



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Area Metropolitana di BARI

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

ORIGINALE

OGGETTO APPROVAZIONE VERBALI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/07/2022 E DEL 9/08/2022.	Nr. Progr. 56 Data 28/09/2022
--	--

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 28/09/2022 alle ore 11:00.

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno VENTOTTO del mese di SETTEMBRE alle ore 11:25 convocata con le prescritte modalità, nella Sala Consiliare di Palazzo San Domenico si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
MASTRANGELO GIOVANNI	N	MILANO MARIANNA	S	PAVONE FILOMENA	S
COLAPINTO FILIPPO	S	CAPANO DOMENICO	S	MILANO ROSARIO	N
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	S	BENAGIANO ANDREA	N	LUCILLA DONATO	N
SERRA PASQUA	N	FERRANTE OTTAVIO	S		
DONVITO FRANCESCO	S	PARADISO DONATO	S		
SPINELLI CATERINA ANTONIA	S	MARTUCCI FILIPPO DAVIDE	S		
CASAMASSIMA DOMENICO	S	LIUZZI MAURIZIO	S		
Totale Presenti: 12			Totali Assenti: 5		

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, LUIGI DI NATALE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO del Consiglio, OTTAVIO FERRANTE il quale, dichiarata la legalità della seduta, invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto

Dopo alcune segnalazioni da parte del consigliere Liuzzi a cui risponde sia il Presidente che il Segretario Generale in merito all'approvazione dei verbali delle sedute consiliari, così come riportati integralmente nel verbale di seduta, il presidente pone in votazione per alzata di mano i verbali delle sedute consiliari del 27/06/2022 e del 09/08/2022; si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal Presidente:

Presenti: 12

Assenti: 5 (Mastrangelo, Serra, Benagiano, Milano Rosario, Lucilla)

Votanti: 10

Astenuti: 2 (Martucci, Liuzzi)

Favorevoli: 10

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il verbale della seduta del Consiglio Comunale del 27 luglio 2022;

VISTO il verbale della seduta del Consiglio Comunale del 09 agosto 2022;

VISTO l'art. 98 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

di approvare i verbali della sedute del Consiglio Comunale del 27 luglio 2022 e del 09 agosto 2022.

OGGETTO**APPROVAZIONE VERBALI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/07/2022 E DEL 9/08/2022.**

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, comma 1, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 06/09/2022 IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DI SERVIZI DOTT. GIOVANNI MARIA PALMISANO
	

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ferrante Ottavio

IL SEGRETARIO GENERALE

Di Natale Luigi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Città Metropolitana di Bari)

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL GIORNO 27/07/2022**

Il giorno 27/07/2022, alle ore 17,15 nella sala consiliare, a seguito di avviso prot. n. 22808 del 22/07/2022 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed in 1° convocazione per la trattazione dei seguenti argomenti:

SEDUTA PUBBLICA:

1 - Proposta

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 7 E 16 GIUGNO 2022.

2 - Proposta

OGGETTO: INTERPELLANZA SULLE DETERMINAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE IN MERITO ALLA GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE DI GIOIA DEL COLLE PER LA STAGIONE NATATORIA 2022/2023.

3 - Proposta

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAI CONSIGLIERI AVV. MAURIZIO LIUZZI E IL DOTT. FILIPPO MARTUCCI SULLA SITUAZIONE DEGLI UFFICI POSTALI UBICATI NELLA CITTA' DI GIOIA DEL COLLE.

4 - Proposta

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAI CONSIGLIERI AVV. MAURIZIO LIUZZI E DOTT. FILIPPO MARTUCCI RELATIVA ALLA DELIBERA DI G.C. N. 171/2022 DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO "VITIFERA FERMENTUM" PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO DI CUI AL D.G.R. 282/2022: "PROGRAMMA DI PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI PUGLIESI DI QUALITA' ED EDUCAZIONE ALIMENTARE 2022/2023.

5 - Proposta

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000).

6 - Proposta

OGGETTO: RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA G.C. N. 187 DEL 21/06/2022:"VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000).

7 - Proposta

OGGETTO: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER INTERVENTI RISOLUTIVI DI INFILTRAZIONE DI ACQUE METEORICHE DAL TETTO A SEGUITO DI EVENTO METEOROLOGICO STRAORDINARIO DEL 01/03/2022 PRESSO L'EDIFICIO SCOLASTICO MAZZINI. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DEGLI ARTT.191/3 E 194 DEL D.LGS.267/2000.

8 - Proposta

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO. EX ART. 194 C. 1 LET. A).

9 - Proposta

OGGETTO: RICONOSCIMENTO D.F.B., EX ARTICOLO 194, COMMA 1, LETT. A) D.LGS. 267/2000, A SEGUITO ORDINANZA EX ART. 700 C.P.C. NRG 5133/2018-1 RESA DAL TRIBUNALE DI BARI NELLA CAUSA CIVILE TRA PASTORE OTTAVIO+2 E IL COMUNE DI GIOIA DEL COLLE.

10 - Proposta

OGGETTO: RICONOSCIMENTO D.F.B. EX ART. 194, COMMA 1, LETT. E TUEL IN FAVORE DELL'AVV. LUIGI NOVELLI PER SALDO COMPETENZA GIUDIZIO TAR BARI C/ LIVING CAFE' S.R.L.

11 - Proposta

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DEL DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL TRIBUNALE DI BARI PER IL C.T.U., DOTT. MARCELLO LEONE NEL CONTENZIOSO TRA ABBONDANZA MONICA E COMUNE DI GIOIA DEL COLLE.

12 - Proposta

OGGETTO: RICONOSCIMENTO D.F.B., EX ARTICOLO 194, COMMA 1, LETT. A) D.LGS. 267/2000, A SEGUITO SENTENZA N. 153/2022 RESA DAL TRIBUNALE DI BARI, IN FUNZIONE DI GIUDICE DEL LAVORO, NELLA CAUSA TRA CERRATI GIUSEPPE E IL COMUNE DI GIOIA DEL COLLE.

Presiede: dott. Ottavio Ferrante – Presidente del Consiglio

Assiste: Dott. Luigi Di Natale – Segretario Generale

Eseguito l'appello da parte del Segretario Generale risultano presenti 14 componenti il consiglio ed assenti 3 come da tabella seguente:

CONSIGLIERI	P	A
Mastrangelo Giovanni	X	
Colapinto Filippo	X	
Petrera Giuseppe Junior	X	
Donvito Francesco	X	
Spinelli Caterina		X
Casamassima Domenico	X	
Milano Marianna	X	
Capano Domenico	X	
Benagiano Andrea	X	
Serra Pasqua		X
Ferrante Ottavio	X	
Paradiso Donato	X	
Martucci Filippo Davide	X	
Liuzzi Maurizio	X	
Pavone Filomena	X	
Milano Rosario	X	
Lucilla Donato		X
TOTALE	14	3

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie Segretario. Il numero è legale, mettiamoci in piedi per l'Inno Nazionale.

- *Si procede all'ascolto dell'Inno Nazionale.*

COMUNICAZIONI

Presidente Ottavio FERRANTE: Ci sono comunicazioni? Consigliere Paradiso, prego.

Consigliere Donato PARADISO: Più che una comunicazione Presidente vorrei fare un sollecito circa delle risposte che devono essere date a delle interrogazioni che insieme alla consigliera Pavone ho presentato nei mesi scorsi. Mi riferisco in particolare ad una interrogazione per il Museo della Civiltà Contadina che è stata presentata il 13 maggio del 2022; un'altra interrogazione per il Parco di via Einaudi, presentata il 27 maggio e un'altra interrogazione per l'Info-Point il 24 giugno. Tenuto conto che l'art. 72 del Regolamento dà quindici giorni di tempo al Sindaco e agli assessori per rispondere alle interrogazioni scritte, siccome questo termine è stato abbondantemente superato, sollecito e sollecitiamo la risposta a queste interrogazioni. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Paradiso, ne ho preso appunto. Info-Point, Museo Contadino e via Einaudi, dico bene?

Consigliere Donato PARADISO: Sì, sì.

Presidente Ottavio FERRANTE: Perfetto, grazie. Va bene, verifichiamo. A risposta scritta, vero? Okay. Quindi sono delle interrogazioni a risposta scritta. Ci sono altre comunicazioni? Prego consigliere Martucci.

Consigliere Filippo MARTUCCI: Grazie Presidente. Solo per evidenziare che pare che ci sia, almeno corre voce che ci sia un certo subbuglio all'interno al Corpo della Polizia Municipale, nella fattispecie per quanto riguarda il progetto per la prevenzione e contrasto della vendita e dello spaccio delle sostanze stupefacenti. Parrebbe che appunto i Vigili Urbani lamenterebbero la mancanza di una strumentazione adeguata a svolgere questo compito, che vi rendete conto essere un compito che può anche diciamo sottoporre a dei rischi evidenti, che non ci sia una adeguata formazione. Inoltre un'altra lamentela riguarderebbe il fatto che, con i fondi messi a disposizione per questo progetto, che è evidentemente identificato, si faccia altro, come multe durante la notte. Ecco, bisognerebbe verificare queste questioni perché vi rendete conto che l'incolumità dei dipendenti del Comune, ma anche quella dei cittadini, che potrebbero subire dei danni da quello che potrebbe succedere, che ci auguriamo non succeda, va comunque preservata. Ecco, io volevo solo mettere al corrente tutti di questo. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei consigliere Martucci. Ci sono altre comunicazioni? Il consigliere Rosario Milano e poi Capano.

Consigliere Rosario MILANO: Sì, colgo proprio questo spunto offertomi dal collega per sottolineare questa condizione che io sto sperimentando da un po' di tempo, ma che ovviamente diciamo d'estate diventa sempre più evidente. Sembra che io abiti ormai in una comunità abitata solo da motociclisti, da motociclette di grossissima cilindrata. Ovviamente per chi vive con degli infissi robusti e con l'aria condizionata accesa la notte non c'è problema, io che diciamo vivo in una abitazione con degli infissi degli anni settanta e le finestre sono aperte vi posso garantire, ma non solo dove abito io, che è vicino Paolo VI, quindi c'è quella strada che da Paolo VI arriva alla stazione ed è spesso utilizzata come rampa di lancio, però diciamo vi è un problema sostanziale. E quindi, diciamo agganciandomi a quello che diceva il collega, forse sarebbe utile ad un certo punto utilizzare queste risorse per... io ho dei dubbi sul fatto che il Corpo di Polizia Municipale possa effettuare il contrasto allo spaccio delle sostanze stupefacenti, anche perché ci sarebbero già 2-3 Corpi preposti a questa funzione, io utilizzerei più la Polizia Municipale o Polizia Locale per queste questioni del traffico, il traffico notturno. Che poi del resto ci sono anche inseguimenti, lunghi inseguimenti, nelle notti insonni io mi metto pure ad osservare dal balcone, e c'è proprio un rincorrersi, sfidarsi, che potrebbe essere ad un certo punto anche pericoloso per la loro stessa incolumità. Cioè io potrei anche non dormire, ma se succede che ad un certo punto questa corsa finisce male, finisce male. Volevo fare un'altra comunicazione e volevo cogliere l'occasione di questo Consiglio Comunale per ringraziare l'ANPI di Gioia del Colle, adesso mi è venuto in mente, anche qua abbiamo componenti del direttivo, per aver organizzato a Gioia del Colle la festa provinciale e soprattutto per aver portato in una città che diciamo nel mese di luglio a me pare un po' desolata, se dovessi guardare i miei interessi la piscina è chiusa, la biblioteca comunale meglio che non ne tratti perché altrimenti diciamo rischio di svenire per mal di cuore come si suol dire, diciamo finalmente grazie all'ANPI abbiamo portato un concerto di una certa rilevanza a Gioia del Colle e Ginevra Di Marco ha riempito le nostre corde emotive qualche giorno fa e diciamo per questo secondo me bisogna essere riconoscenti all'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia per aver dato, non me ne vogliate, ad un programma estivo forse un po' troppo piatto, per quelli che appartengono alla minoranza come me, un sussulto di gioia. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei consigliere. Capano, prego.

Consigliere Domenico CAPANO: Grazie Presidente, Sindaco, assessori, colleghi consiglieri. Non avrei mai voluto partire da un articolo pubblicato su un portale di informazioni locale che recita: "Tagliano gli alberi in centro e se ne vantano pure". Questa non è informazione, non è corretta informazione, questo è sciacallaggio mediatico. Perché io ritengo che una testata giornalistica, seppur locale, dovrebbe quantomeno avere il dovere di riportare le notizie come sono, a prescindere se a favore o contro l'Amministrazione. Poi l'altra cosa sinceramente che non capisco, sono 36 mesi, dove ritengo che questa Amministrazione qualcosa di buono l'abbia fatta, guarda caso sono 36 mesi di lotta continua, di sciacallaggio contro di noi. Probabilmente risulteremo antipatici a qualcuno e di questo ce ne dobbiamo fare, anche se dopo 3 anni, una ragione. Io contesto quanto riportato in quella nota presente sul portale perché se qualche albero nella città di Gioia del Colle è stato tagliato è stato fatto non per vanto dell'Amministrazione, è stato fatto non perché vogliamo abbattere gli alberi, ma probabilmente perché c'era una questione di sicurezza da dover osservare per l'incolumità dei cittadini. E in ultimo mi riferisco ad un albero tagliato su via Celiberti, dove io ritengo che dobbiamo iniziare a fare pace con noi stessi. Se dobbiamo pensare alla sicurezza dei cittadini, all'incolumità dei cittadini probabilmente forse un albero potrebbe andare sacrificato. E se quell'albero che è stato sacrificato non è stato oggetto di sostituzione è perché probabilmente era

stato messo negli anni precedenti, perché poi sarebbe interessante se chi oggi critica l'operato di questa Amministrazione facesse anche una accurata relazione sulle modalità di piantumazione delle essenze arboree sul territorio di Gioia del Colle, perché a volte abbiamo visto la presenza di alcuni alberi che a causa delle radici hanno divelto completamente i marciapiedi. Ricordo il piazzale alle spalle dell'ingresso della Mazzini, dove siamo intervenuti. Lì i marciapiedi erano completamente divelti e lì comunque gli alberi sono stati mantenuti. Su via Celiberti non è stato possibile questo, perché ripeto era stato posizionato in un punto dove a quanto pare è presente anche una bocca di lupo, per cui non c'era la possibilità di andare a sostituirlo. Allora il mio invito, anche se so che questo invito cadrà nel dimenticatoio, a poter esserci una comunicazione non dico meno di parte, ma quanto più vicina a quella che è la realtà dei fatti. A Gioia noi da quando ci siamo insediati abbiamo piantato circa 300 alberi, questo è l'orgoglio di questa Amministrazione. Non è un vanto, l'orgoglio da parte nostra è tutto quello che stiamo facendo fino ad oggi, tutto quello che abbiamo fatto. Quindi respingo che per noi non è un vanto l'aver tagliato un albero nel centro di Gioia del Colle o in periferia. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Capano. Ci sono altre comunicazioni? Consigliere Petrera, prego.

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: Grazie Presidente. Volevo comunicare che oggi finalmente ratificheremo la variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione relativo alle somme economiche regionali per le calamità del 2021, che insieme a quelle del 2020 andranno entro il mese di agosto direttamente nelle casse degli agricoltori gioiesi. Dobbiamo ringraziare questo eccellente risultato dei nostri uffici comunali, che sono stati veramente bravi a recepire queste somme. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei, consigliere Petrera. Ci sono altre comunicazioni? Il Sindaco, prego.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Buonasera a tutti. Volevo dare una comunicazione rispetto alla questione dei Vigili Urbani e al progetto, che ovviamente è un progetto del Ministero dell'Interno, che riguarda soprattutto le Forze di Polizia Locale, per cui non siamo noi che abbiamo inteso impiegare i nostri agenti di Polizia Locale ma è un progetto nazionale, che tra l'altro ci ha visto anche riconoscere una quota importante diciamo da un punto di vista economico, e che ha l'obiettivo, tra le altre cose, di utilizzare il Corpo di Polizia Municipale per essere presenti in quelle aree dove, nelle città, soprattutto nelle grandi città, ma anche nei Comuni come il nostro, diciamo possono esserci fenomeni legati allo spaccio di sostanze stupefacenti. Per cui l'impiego anche delle Forze di Polizia Locale non è un impiego diciamo di attività dedite a quello, ma soprattutto diciamo così di presidio del territorio. Questo è l'obiettivo diciamo del progetto che abbiamo vinto. Poi per quanto riguarda il personale io posso dire intanto che non c'è nessuno che è stato obbligato, quindi si tratta di personale tutto volontario, che ha deciso di aderire al progetto. E quindi ho lasciato libero ognuno di scegliere insieme al Comandante. E poi ci tengo ovviamente anch'io a rimarcare una richiesta, che spero possa diventare formale da parte di tutto il Corpo di Polizia Locale, che è quello di essere armati, a prescindere dal servizio. Perché purtroppo per legge l'agente di Polizia Municipale deve essere armato, noi siamo rimasti tra i pochi Comuni forse in Italia a non avere un servizio armato. Ha ragione il consigliere Martucci, per cui quando arriverà, spero quanto prima, la proposta e la richiesta che mi è stata formulata per le vie brevi di ottemperare ad un obbligo di legge, che è quello di armare il Corpo di Polizia Locale, quindi non lo decidiamo noi, l'ha deciso la legge, hanno il sacrosanto diritto evidentemente di esercitare questo loro diritto, credo che non dobbiamo fare altro che prendere atto di quello che diceva il consigliere Martucci. Che, a prescindere dall'orario di impiego dei Vigili, mi è stato richiesto tutto quello che a loro può servire come misura di sicurezza passiva e anche come misura di sicurezza attiva. E questo la legge lo prevede e noi siamo un Comune fino ad oggi diciamo purtroppo che anni fa con una delibera ha disarmato il Corpo di Polizia Municipale, ma oggi la norma è cambiata e credo che ci sia un obbligo. Quindi se me lo chiedono formalmente, anche se avremmo dovuto già provvedere da diversi anni, credo che dovremmo ottemperare a quello che ci dice la Legge, a prescindere dall'impiego dei progetti del Ministero dell'Interno. Possiamo essere d'accordo, non d'accordo, però credo che...

- *Intervento del consigliere R. Milano fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Diciamo che io sono favorevole al rispetto della legge. Se la legge lo prevede come obbligo non mi posso sottrarre.

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Diciamo noi abbiamo una delibera di Consiglio che dovremmo revocare, per correttezza, e quindi poi procedere a tutto ciò che...

- *Intervento del consigliere R. Milano fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: È un parere personalissimo che diciamo se...

- *Intervento del consigliere R. Milano fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: E dobbiamo far cambiare una legge nazionale, che purtroppo su questo o si rispettano le leggi...!

- *Intervento del consigliere R. Milano fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ecco, questo è un discorso che dobbiamo affrontare, perché possiamo essere d'accordo o non d'accordo sull'uso delle armi, anche su quello che può essere uno strumento di difesa, perché la questione che ha sollevato Martucci non è di poco conto, è una cosa importante. Noi abbiamo anche donne in servizio che me lo hanno richiesto, per ora diciamo siamo in una fase preliminare di discussione, però ad un certo punto io ritengo che se la legge obbliga il Comune ad armare il Corpo di Polizia Locale possiamo stare a discutere tutto il tempo che vogliamo sui massimi principi, sull'uso delle armi, ma non dobbiamo infrangere la legge. Per cui se ad un agente di Polizia Municipale succede qualcosa in servizio ed è stata fatta una richiesta formale di adeguare il Regolamento Comunale a quello che è la norma, io passo i guai come Sindaco e probabilmente anche qualche altro insieme a me ne dovrà rispondere. Allora, al di là delle singole posizioni di pensiero, diciamo il percorso è quello e non ci possiamo sottrarre e né dobbiamo pensare che il Vigile vada in giro a fare lo sceriffo. Però ritengo opportuno che se è un loro diritto, così come un lavoratore può richiedere i servizi di protezione sul luogo di lavoro, tutti gli strumenti di protezione per la propria incolumità, anche gli agenti di Polizia Municipale hanno il diritto di chiederlo e di averlo. Quindi preannuncio questa discussione che credo a breve dovremo fare.

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Dobbiamo comunque revocare una delibera.

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Comunque va revocata perché insomma... questo deve prevedere tutta un'altra serie di adempimenti, eh! Quindi non è soltanto la revoca della delibera, però...!

Presidente Ottavio FERRANTE: Bene, grazie Sindaco. Il consigliere Liuzzi voleva fare una comunicazione veloce, vero? Prego.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Sì, grazie Presidente.

Presidente Ottavio FERRANTE: Prego, glielo consento.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Sì, grazie. Una cosa veloce, intanto una comunicazione diciamo più di servizio, nel senso che non abbiamo trovato nell'area riservata i documenti relativi alle interpellanze, quindi diciamo fino anche a poco fa ho provato ad accedere e non c'erano questi documenti. La comunicazione invece era riferita, in realtà è una comunicazione che ho fatto già un po' di tempo fa, per un divieto di sosta su via Flora, cioè c'è un divieto di sosta che al momento è un po' prima della farmacia ivi presente sulla sinistra, ogni volta lì le macchine parcheggiano in prossimità, ovviamente in maniera legittima, del divieto e si crea ogni volta un ingorgo. Se dovesse passare un'auto un po' più grande o anche un mezzo non riesce a passare. Quindi diciamo se era possibile, come avevo già proposto, di spostare questo divieto di sosta esistente sulla sinistra di via Flora, il primo divieto di sosta che finisce prima della farmacia, spostarlo un attimo dopo la farmacia perché si eviterebbe un ingorgo. Si leva un posto macchina, perché poi c'è una discesa, se si potesse mettere un po' più avanti si eviterebbe un ingorgo che ogni volta si crea in quella zona. Tutto qui, è una comunicazione in questo senso. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Liuzzi.

I Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione verbali delle sedute di Consiglio Comunale del 7 e 16 giugno 2022.

Non avendo alcuno chiesto di intervenire, il Presidente pone in votazione per alzata di mano il verbale della seduta del 7 giugno 2022. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dallo stesso Presidente:

Presenti 14
Assenti 3 (Spinelli, Serra. Lucilla)
Votanti 13
Astenuti 1 (Milano Rosario)
Favorevoli 13
Il Verbale è approvato

Si passa alla in votazione per alzata di mano del verbale della seduta del 16 giugno 2022. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dallo stesso Presidente:

Presenti 14
Assenti 3 (Spinelli, Serra. Lucilla)
Votanti 9
Astenuti 5 (Paradiso, Martucci, Liuzzi, Pavone, Milano Rosario)
Favorevoli 9
Il Verbale è approvato

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vedasi delibera C.C. n. 43 del 27/07/2022

II Punto all'Ordine del Giorno

Interpellanza sulle determinazioni dell'Amministrazione in merito alla gestione della piscina comunale di Gioia del Colle per la stagione natatoria 2022/2023.

Presidente Ottavio FERRANTE: Possiamo passare al secondo punto all'Ordine del Giorno: "Interpellanza sulle determinazioni dell'Amministrazione in merito alla gestione della piscina comunale di Gioia del Colle per la stagione 2022/2023". Chi interpella? Il consigliere Pavone. Prego consigliere Pavone.

Consigliere Filomena PAVONE: Grazie Presidente. Prima di iniziare vorrei fare una precisazione. Nell'interpellanza tra le premesse avevamo precisato di non aver avuto una risposta ad una interrogazione a risposta scritta che avevamo fatto a marzo che, invece, in effetti poi ci hanno fatto notare, ci era stata data, solo che ci era stata data in effetti a mano, io l'avevo cercata nelle PEC, nella mail e non la trovavo, ma in effetti l'ho ritrovata poi. Allora c'era una interrogazione...

Presidente Ottavio FERRANTE: Se non ricordo male fui proprio io a darvela durante la seduta di Consiglio.

Consigliere Filomena PAVONE: Sì, sì, sì, ma infatti quando ne abbiamo parlato mi sono ricordata che ci avete dato un foglio. Però nel frattempo comunque sono passati un po' di mesi e naturalmente voglio dire è attuale e soprattutto sono cambiate delle cose, per cui insomma comunque procedo alla lettura.

Consigliere Filomena PAVONE: *"I sottoscritti Consiglieri Comunali Paradiso Donato e Pavone Filomena, Viste le criticità, di diversa natura, emerse nelle ultime stagioni natatorie; Avendo esperito tentativi informali con l'assessore di riferimento per comprendere lo stato dei rapporti con l'attuale gestore, chiedendo di riflettere anche su modalità di gestione alternative; Avendo presentato un'interrogazione a risposta scritta in data 13 marzo 2022, senza ricevere alcun riscontro; Ritenuto fondamentale che si affrontino in tempi brevi le questioni legate alla stagione natatoria 2022-2023 della nostra piscina comunale; Visto che la gestione dell'impianto in questione coinvolge una larga fetta di concittadini, in quanto utenti, e anche un numero considerevole di lavoratori, costretti all'incertezza occupazionale, ad ogni inizio di stagione; chiedono di conoscere:*

- lo stato dei rapporti tra l'attuale gestore della "Piscina Comunale" e il Comune di Gioia del Colle;
- le iniziative che questa amministrazione intende avviare per garantire il prosieguo delle attività agonistiche e amatoriali nella stagione prossima, avendo cura di mettere a punto qualunque azione che possa evitare i problemi riscontrati nell'ultima gestione;
- lo stato della manutenzione ordinaria dell'impianto;

e chiedono di avviare, con somma urgenza

- uno studio di fattibilità di un nuovo modello di gestione, seppur in presenza di un contratto in essere con l'attuale gestore e, nel caso, alla luce delle criticità emerse, modificare alcune delle condizioni attualmente previste che, in tutta evidenza, non garantiscono il corretto espletamento di un servizio pubblico di primaria importanza.

Gli scriventi chiedono, inoltre, che le risposte alla presente interpellanza siano comunicate in una prossima seduta del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.82 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale".

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Pavone. Risponde il vicesindaco, assessore Gallo. Prego assessore.

Assessore Giuseppe GALLO: Grazie Presidente. Premesso che l'interpellanza è stata presentata e messa all'Ordine del Giorno sull'errato presupposto che non avessimo risposto, come invece è avvenuto regolarmente a marzo di quest'anno, però come ha detto la consigliera Pavone, fermo restando la risposta data in quella occasione, nel frattempo sono intervenute alcune situazioni nuove, ed in particolar modo una richiesta, per altro arrivata alla stampa in tempo veramente record, forse prima che la leggessimo addirittura noi, da parte degli stessi gestori dell'impianto, dell'impianto natatorio, con cui loro avanzano l'ipotesi di portare avanti dei lavori di manutenzione straordinaria. Nell'occasione anche avvalendosi di una norma, che per altro ultimamente sta dando tanti di quei grattacapi soprattutto al Governo, ovvero quello del 110, quindi anche con un grosso punto interrogativo su quello che avrebbero potuto fare. Però l'hanno fatta e quindi da lì partiamo. Ovvero una richiesta con cui poi a scomputo diciamo dei lavori di manutenzione straordinaria noi non richiedevamo più né i canoni degli anni precedenti legati ad un contenzioso per il quale per altro siamo in possesso anche di un decreto ingiuntivo esecutivo, con la riduzione dei canoni sino al 2026 dello stesso canone, dello stesso canone concessorio, in più una rinuncia ad una nostra richiesta dell'iva sugli stessi canoni, per altro alterando in questo modo anche quello che è diciamo lo stesso appalto, e quindi chiedevano questo. Noi abbiamo risposto, con una nota a firma mia e del dirigente, del direttore di Area dr. Palmisano, di concerto per altro con l'Ufficio Tecnico e naturalmente il legale del Comune, abbiamo risposto negativamente, ve lo preannuncio.

Consigliere Filomena PAVONE: In che data, scusi?

Assessore Giuseppe GALLO: Il 21 protocollata.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: No, no, luglio, luglio. Protocollata da noi internamente il 21 luglio. Dove per altro abbiamo descritto quello che è stato anche l'intervento da parte dell'Amministrazione Comunale in ordine anche al ripristino delle caldaie o comunque di gran parte delle caldaie che comunque avevano creato una serie di problemi. E quindi noi siamo riusciti a scongiurare anche l'interruzione del servizio, per altro anche effettuando una manutenzione ordinaria, che probabilmente sarebbe spettata alla stessa società. Quindi abbiamo ripristinato l'impianto, siamo riusciti a far sì che sino a giugno, comunque sino alla scadenza dei corsi la piscina comunale restasse aperta. Poi consigliere Milano non lo so per l'estate, sfido onestamente chiunque ad andare...

- *Intervento del consigliere R. Milano fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: Anche quelle chiuse? Sfido chiunque ad andare a nuotare con questo caldo.

- *Intervento del consigliere R. Milano fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, non si è mai aperta.

Assessore Giuseppe GALLO: No, è stata sempre chiusa la piscina comunale.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: E va bene, continuiamo con la risposta? Grazie.

Assessore Giuseppe GALLO: Forse le piscine limitrofe quelle aperte, che hanno un tetto apribile, ma onestamente difficilmente questo secondo me può avvenire. Però poi ognuno si regola di conseguenza. Comunque loro non hanno l'obbligo di avere aperta la piscina. Detto questo, quindi i rapporti, ritornando al consigliere Pavone, alla domanda iniziale, sono questi. Sono dei rapporti naturalmente cordiali, comunque nell'ottica di quelli che sono i diritti e i doveri di un contratto che entrambi abbiamo stipulato, noi da una parte e la società tempo fa. Naturalmente noi abbiamo risposto appunto negativamente e ora anche gli uffici faranno il loro in ordine a quello che è il prosieguo dell'attività stessa. Quanto ad un modello diverso inizieremo a pensarci nel momento in cui dovessimo avere comunque notizie in merito diverse rispetto all'apertura a settembre. Per ora i gestori non ci hanno risposto e quindi siamo rimasti a questa situazione.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie vicesindaco. Consigliere Pavone, prego.

Consigliere Filomena PAVONE: Prendo atto naturalmente di questa nota anche di risposta, certo lo so di essere noiosa però credo che invece questo argomento per esempio potesse diventare anche un argomento diciamo da condividere con alcuni consiglieri come me, io in particolare perché poi farei anche parte della Terza Commissione, perché io credo che questo sia un tema -non a caso siamo qui a parlarne per l'ennesima volta- importante di cui nonostante si sia parlato troppe volte alla fine non si capisce realmente se ci sarà la possibilità di affrontare una nuova stagione natatoria senza i problemi che abbiamo avuto in questi anni. Ora prendo atto della risposta negativa che naturalmente il Comune ha dato diciamo a questa richiesta oggettivamente voglio dire insana, perché uno che riesce ad utilizzare il bonus del 110% per fare dei lavori, sappiamo che praticamente non ha spese, per cui chiedere poi lo scomputo o la riduzione mi sembra veramente una richiesta diciamo quanto meno peregrina. Questo però diciamo non esclude come al solito il problema di fondo, che siamo a fine luglio e che dubito davvero che ad agosto, adesso a prescindere dalla loro risposta, che ad agosto si possa pensare ad un modello alternativo come risolvere le questioni aperte con i gestori, pensare ad un modello alternativo e poi, io lo ripeto, dare delle risposte agli utenti e anche e soprattutto alle persone che comunque ci lavorano, a proposito delle quali anche con l'assessore Gallo avevamo parlato in maniera informale proprio di coinvolgerli, per capire se anche loro potessero diventare parte di un progetto futuro di gestione di quella piscina. Perché tanto sappiamo che il patrimonio comunale serve anche a quello, a formare delle persone, e possibilmente poi a dare anche una sorta di stabilità alle persone che comunque nel frattempo hanno assimilato e accumulato un'esperienza tale da poter dare un contributo importante. Tutto questo ritengo insomma che ad agosto sarà davvero complicato metterlo in piedi. Per cui ringrazio naturalmente della risposta, mi spiace che ancora una volta si sia arrivati a ridosso della nuova stagione e che non si sia riusciti davvero a mettersi ad un tavolo e ragionare e capire, con i gestori, con i lavoratori...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: No, no, no, ma assolutamente sì, ci mancherebbe! Però capire, voglio dire a partire dalle criticità. È chiaro che naturalmente il contratto c'è, sappiamo che è in essere, però bisogna anche valutare fino in fondo. Io credo che in ogni caso un tavolo di discussione su alcuni temi in particolare credo che non costi moltissimo all'Amministrazione, perché noi diamo sempre piena disponibilità, poi insomma penso sia ormai chiaro anche il nostro interesse per questo argomento. E non è detto che naturalmente porti ad una soluzione, però se non altro riusciamo a dare delle risposte a chi comunque... perché io lo voglio dire, le domande sulla piscina ce le pongono i nostri elettori, ce le pongono le persone che ci lavorano, ce le pongono le persone che ci vanno e quindi per quanto possa sembrare anche ormai ripetitiva questa cosa, però è davvero importante, perché è un servizio che noi a Gioia del Colle abbiamo la fortuna di avere, e pochi Comuni ce l'hanno, e quindi è veramente un peccato che poi ogni anno si sia lì insomma in dubbio su quello che c'è da fare. Per cui ben vengano i lavori che sono stati fatti, oggettivamente c'è stato un periodo dell'anno, perché sono una frequentatrice, in cui il freddo si sentiva, però poi dopo un po' che si inizia a nuotare si sentiva meno, per cui prendo atto naturalmente che il Comune ha fatto degli interventi anche di natura tecnica, però in questo momento ritengo che la cosa più importante che si debba fare è proprio cercare di capire come evitare i soliti problemi che nell'arco di un mese, perché settembre è praticamente fra un mese, tenuto conto che poi c'è agosto di mezzo, comunque si ripresenteranno. Per cui lo so che c'è un contratto in essere, è chiaro che però bisogna capire dall'un lato e dall'altro appunto se c'è rispondenza rispetto a quelli che sono gli obblighi di quel contratto e poi naturalmente trovare, come dicevo, anche delle vie alternative, naturalmente solo se previste e in linea con quello che comunque è il contratto in essere.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Pavone.

=====

Esce il cons. Colapinto – Presenti 13

III Punto all'Ordine del Giorno

Interpellanza presentata dai consiglieri avv. Maurizio Liuzzi e il dott. Filippo Martucci sulla situazione degli uffici postali ubicati nella città di Gioia del Colle.

Presidente Ottavio FERRANTE: Possiamo procedere al terzo punto all'Ordine del Giorno: "Interpellanza presentata dai consiglieri Liuzzi e Martucci sulla situazione degli uffici postali ubicati nella città di Gioia del Colle". Chi interpella? Il consigliere Liuzzi? Prego, consigliere Liuzzi.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Grazie Presidente. L'interpellanza è abbastanza semplice e quindi vado direttamente alla lettura: *"I sottoscritti consiglieri comunali Maurizio Liuzzi e Filippo Martucci del Partito Democratico*

PREMESSO CHE

negli ultimi tempi, tanti cittadini hanno lamentato che i primi giorni di ogni mese, dagli sportelli bancomat dei due uffici postali di Gioia del Colle non è possibile prelevare contanti;

in tali date vengono accreditate le pensioni dei cittadini;

in generale ed anche a causa della persistente pandemia da COVID è importante che gli utenti non si accalchino all'interno degli uffici come, malauguratamente, sta puntualmente avvenendo;

VISTE

le alte temperature registrate negli ultimi giorni, ben più alte della media stagionale;

ATTESO CHE

in base alla normativa vigente non è più obbligatorio l'uso delle mascherine e del contingentamento degli ingressi;

le modalità organizzative di gestione degli afflussi sono certamente di competenza dell'Ente Poste ma proprio in questi giorni con l'arrivo delle bollette TARI e con la necessità di procedere al ritiro della pensione o dei risparmi ed al pagamento delle svariate bollette, si è registrato un ulteriore aumento di afflusso nei centri postali;

il Sindaco, come noto, riveste il ruolo di massima Autorità Sanitaria Locale,

INTERPELLANO

il Sig. Sindaco per sapere:

se è a conoscenza della situazione descritta in narrativa;

se ha adottato o intende adottare interventi e/o provvedimenti tali da evitare ogni e qualsiasi rischio sanitario sotteso alla situazione in essere, tra cui la possibilità di interloquire con i Responsabili degli Uffici Postali al fine di garantire l'uso continuativo degli sportelli bancomat e/o porre in essere qualsiasi altra attività che permetta la riduzione del flusso di utenza all'interno degli uffici.

Con espressa richiesta di iscrizione urgente all'ODG della prima adunanza utile".

È una questione che è stata diciamo sollevata da un po' di cittadini e anche poi dal partito e quindi con il consigliere Martucci ci siamo fatti portavoce di questa istanza che poi si è tramutata in interpellanza e quindi interpelliamo il Sindaco su questi due punti. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei, consigliere Liuzzi. Prego Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Non avevo notizie sul fatto del malfunzionamento o della impossibilità di prelevare dal bancomat degli sportelli postali, sinceramente non lo sapevo. Avete fatto bene a notiziare, perché diciamo possiamo accertarlo questo, facciamo una nota e facciamo ovviamente quello che... forse sarebbe il caso anche di fare un controllo e una verifica, perché questo non lo sapevo. Sul fatto della fila e della coda ovviamente sì. Questa diciamo non è soltanto un'occasione di questi giorni di caldo, ma purtroppo avviene anche quando c'è freddo. E quindi la capacità dell'Ufficio Postale di evitare gli assembramenti all'esterno e all'interno è sempre stato un problema che noi durante la pandemia abbiamo attenuato, mettendo a disposizione il Corpo di Volontariato che ci ha sempre dato una mano, e quindi davamo i numerini, facevamo un lavoro di sostegno per le Poste, perché diciamo avrebbero dovuto organizzarsi loro diversamente, pagando anche gli Istituti di Vigilanza, com'è avvenuto in altre situazioni, proprio per evitare questo, che consegnavano i numeri e quindi evitavano il prolungarsi delle attese uno affianco all'altro da parte degli utenti, e abbiamo dato un sostegno. Noi ovviamente per quanto riguarda l'uso delle mascherine in questa fase, dove c'è comunque una ripresa dei contagi e una risalita, come Sindaci della Città Metropolitana abbiamo inteso aspettare quello che possa essere poi un provvedimento uguale per tutti, perché andare poi singolarmente ad adottare provvedimenti di obbligo ci sottopone ad una serie di problemi di legittimità nell'applicazione di un'ordinanza di questo tipo. Atteso che, diciamo ne parlavamo l'altro giorno, seppure la presenza dei contagi comincia ad essere alta di nuovo, abbiamo una ospedalizzazione degli stessi molto molto molto bassa. Quindi adottare un provvedimento d'urgenza, che deve essere un'ordinanza che obblighi all'uso delle mascherine al chiuso singolarmente non lo farà nessun Sindaco. Nel momento in cui dovesse cambiare anche la situazione adotteremo un provvedimento unanime all'interno della provincia, anche perché avrebbe poco senso farlo in un Comune o magari nei Comuni limitrofi dove la gente si reca comunque per lavorare etc. non farlo. E su questo abbiamo adottato questa posizione. Poi

sul fatto dell'impossibilità anche nei primi giorni del mese, verifichiamo insomma, non lo sapevo questo, o meglio non mi è stato segnalato. Anche se ho visto che a Mola è successa la stessa cosa. Ho letto una comunicazione che ha fatto il Sindaco, alla luce di queste segnalazioni ha chiesto alle Poste se effettivamente intendono adottare provvedimenti. Facciamo anche noi diciamo un sollecito rispetto a queste comunicazioni che ci sono pervenute e cerchiamo di capire quali sono gli strumenti che vogliono utilizzare come Ufficio Postale e poi verifichiamo però. Manderemo anche qualcuno del Corpo di Polizia Municipale i primi giorni del mese per accertare, perché se questo avviene ovviamente poi abbiamo anche magari un verbale di sopralluogo che possa avere anche una certa certezza di quello che avviene. Però diciamo forse questa è la strada migliore. Grazie per la sollecitazione. Il malfunzionamento del bancomat non lo sapevo, della fila sì. Provvediamo a fare delle verifiche.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie Sindaco. Consigliere Liuzzi, prego.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Sì, in realtà è una cosa Sindaco che circa dall'inizio del mese c'è questo problema agli sportelli bancomat. Poi il tempo che ci venisse indicato ed il tempo poi di fare l'interpellanza. Quindi diciamo che, per rispondere ad una domanda che di solito fa il Presidente del Consiglio, diciamo che mi ritengo soddisfatto con riserva di verificare che poi si attiverà realmente come...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sono riuscito a soddisfarla, consigliere.

Consigliere Maurizio LIUZZI: No, con riserva, Sindaco. Con riserva di verificare poi il suo operato.

Presidente Ottavio FERRANTE: Sono molto contento, bene.

=====

Rientra il cons. Colapinto – Presenti 14

IV Punto all'Ordine del Giorno

Interpellanza presentata dai consiglieri avv. Maurizio Liuzzi e il dott. Filippo Martucci relativa alla delibera di Giunta Comunale n. 171/2022 di approvazione del progetto "Vitifera Fermentum" per la partecipazione all'avviso pubblico di cui al DGR 282/2022: "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare 2022/2023".

Presidente Ottavio FERRANTE: Possiamo procedere al quarto punto all'Ordine del Giorno: «Interpellanza presentata dai consiglieri Liuzzi e Martucci relativa alla delibera di Giunta Comunale n. 171/2022 di approvazione del progetto "Vitifera Fermentum" per la partecipazione all'avviso pubblico di cui al DGR 282/2022: "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare 2022/2023"». Chi interpella?

Consigliere Maurizio LIUZZI: Sempre io.

Presidente Ottavio FERRANTE: Prego.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Leggerò tutta l'interpellanza, diciamo in via preliminare chiedo: ma l'Assessore alla Cultura non è presente?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ha avuto un impegno.

Presidente Ottavio FERRANTE: Ha avuto un impegno istituzionale, risponderà alla sua interpellanza il consigliere Petrera Giuseppe.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Okay. No, senza nulla togliere al consigliere, avrei avuto piacere di sentire l'Assessore alla Cultura, che poi di solito è sempre presente, quindi stranamente proprio oggi...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: C'è un impegno concomitante.

Consigliere Maurizio LIUZZI: ...che c'è un'interpellanza per lui è assente. E va beh!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Però abbiamo condiviso la risposta, perché la parte organizzativa di tutto il bando l'ha curata giustamente lui.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Appunto per quello, ripeto consigliere collega, senza nulla togliere al valido ed eccellente consigliere, era solo per sentire dalla voce dell'assessore. Do lettura dell'interpellanza:

"Oggetto: delibera di Giunta Comunale n. 171 del 10.06.2022 avente ad oggetto "Approvazione del Progetto "Vitifera Fermentum" per la partecipazione all'avviso pubblico di cui al D.G.R. N°282 del 07/03/2022" Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare per gli anni 2022/2023".

I sottoscritti consiglieri

PREMESSO che:

- con delibera di Giunta Comunale n. 171 del 10.06.2022 avente ad oggetto **"Approvazione del Progetto "Vitifera Fermentum" per la partecipazione all'avviso pubblico di cui al D.G.R. N°282 del 07/03/2022 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare per gli anni 2022/2023"** è stato approvato il Progetto Vitifera Fermentum relativo ad un ciclo di eventi articolato in un arco di 6 mesi, del costo complessivo di € 58.000, di cui l'Amministrazione si impegna, in caso di finanziamento, a co-finanziare al 50%, con risorse comunali, per la somma di € 29.000;
- la domanda, sottoscritta dal Sindaco, è stata inviata alla Regione Puglia corredata da: progetto completo e preventivo analitico di spesa;
- la domanda è corredata da istanze di partecipazione al programma proposto dall'Amministrazione di: 2 associazioni culturali, un comitato, 2 associazioni di promozione sociale, una associazione sportiva dilettantistica, una ONLUS, un istituto di Istruzione secondaria superiore (IISS), una organizzazione nazionale di assaggiatori;
- al medesimo programma hanno aderito in forma gratuita: ARA Puglia, Coldiretti, Confagricoltura, Gal Terra dei Trulli e del Barsento;
- nel territorio di Gioia del Colle vi è una rete diffusa di associazioni culturali, sociali e sportive, censite dal comune ed il cui elenco è visibile sulla pagina Web istituzionale dell'Ente;
- le finalità del Programma, come da BURP n°36 del 28.03.2022, sono:

a) valorizzare e promuovere in **ambito regionale, nazionale ed internazionale**, attraverso azioni di comunicazione, anche in modalità on line, i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ad un sistema di qualità (DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali);

b) **promuovere la partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare**, con particolare riferimento al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità – Qualità Garantita dalla Regione Puglia", la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio, approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012, successivamente modificato e integrato con D.D.S. n.186/2020;

c) **promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione**, nonché il consumo di prodotti regionali, "a Km zero", in attuazione della Legge Regionale n.16/2018, mediante interventi di **marketing territoriale e/o diffusione e comunicazione** in modalità digitale, fisica ed ibrida, attraverso l'adozione di un approccio partecipativo con gli stakeholders del territorio (es. consumatori, **insegnati, studenti, operatori del settore sanitario** ecc.), avvalendosi anche della rete delle Masserie didattiche di Puglia, quali luoghi naturali di apprendimento e divulgazione della cultura enogastronomica del territorio e di una sana e corretta alimentazione, come disciplinato dal L.R.n. 2/2008.

d) **promuovere il territorio regionale** attraverso una comunicazione unitaria, efficace, interattiva anche con l'adozione di tecnologie immersive e di mapping 3d e/o il sostegno ad attività di sensibilizzazione/promozione svolte **in ambito regionale, nazionale ed internazionale**, con particolare attenzione a quelle che hanno una ricaduta sul settore agroalimentare, come, a titolo esemplificativo, il turismo enogastronomico, la valorizzazione del Made in Italy, ecc..

e) **promuovere l'enogastronomia regionale nell'ambito delle piattaforme di e-commerce e/o social commerce**, prevedendo anche azioni di alfabetizzazione degli stakeholders regionali, all'utilizzo delle nuove tecnologie e linguaggi di comunicazione e/o vendita.

f) consolidare la brand identity Puglia, in particolare nella sua declinazione enogastronomica, attraverso interventi **di co-branding, azioni di partnership o cooperazione bilaterale con partners nazionali ed internazionali.**

- il Comune di Gioia del Colle, a fronte di una richiesta di 29.000 euro, risulta beneficiario di un contributo regionale pari a 17.400 euro per l'intero progetto così articolato:

**MONTURSI FRA AGRICOLTURA E STORIA
CENA IN BIANCO – BISBIGLII DELL'ANIMA
PALIO DELLE BOTTI V EDIZIONE TROFEO "CITTÀ" DEL PRIMITIVO" 2022
GIOIA DEL COLLE CITTA' DEL FORMAGGIO
I CALICI DI SAN MARTINO 2022**

- dall'esame del progetto completo i costi del progetto del progetto si articolano in:

MONTURSI FRA AGRICOLTURA E STORIA

Totale € 22.900,00 di cui:

5000 € Ass.ne Comitato Pro Montursi

5000 € Ass.ne Meridiana Onlus

3000 € ass. cult. Antiche tradizioni

2.400 € IISS Caramia Gigante

3000 € Ass.ne Sportiva Arabian Stable

1000 € APS Piccolo Principe

3000 € Per professionista esterno dedicato alla produzione di un documentario per conto dell'APS Piccolo Principe

500 € per spese per i costi organizzativi e rendicontazione

CENA IN BIANCO – BISBIGLII DELL'ANIMA

Totale € 2.500 di cui:

2000 € APS Bisbiglii dell'Anima

500 € per spese per i costi organizzativi e rendicontazione

PALIO DELLE BOTTI V EDIZIONE TROFEO "CITTÀ" DEL PRIMITIVO" 2022

Totale € 16.200 di cui:

12.000 € Ass. Cult. Palio delle Botti

2000 € Esperti esterni

1200 € IISS Caramia Gigante

1000 € per Risorse umane e Spese generali

GIOIA DEL COLLE CITTA' DEL FORMAGGIO

Totale € 10.200 di cui:

1000 € Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggio (ONAF)

1200 € IISS Caramia Gigante

2000 € Esperti esterni

5000 € per Risorse umane e Spese generali

I CALICI DI SAN MARTINO 2022

Totale € 6.200 di cui:

1200 € IISS Caramia Gigante

4000 € Compagnia dei Birbanti (azienda privata)

1000 € per Risorse umane e Spese generali

In conclusione, nonostante il considerevole e lodevole apporto di capitale umano e massa critica fornito dalle associazioni operanti a Gioia del Colle, questa Amministrazione, nella sua proposta progettuale ha peccato in rigore, completezza descrittiva e lungimiranza, aspetti che hanno sicuramente inciso sulla valutazione del progetto e sulla decurtazione del finanziamento a questo accordato.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri Comunali

INTERPELLANO

Il Sig. Sindaco per conoscere:

- 1) i criteri utilizzati per la scelta delle Associazioni che hanno aderito alla proposta, in assenza di un avviso pubblico di manifestazione di interesse pubblicato e pubblicizzato da questa Amministrazione;*
- 2) i motivi per i quali, sorprendentemente, i consorzi del Primitivo DOC e la mozzarella DOP di Gioia del Colle non hanno aderito alla proposta progettuale. Stupisce l'assenza degli attori principali della promozione dei prodotti di punta del territorio gioiese;*
- 3) le ragioni per le quali, avendo a disposizione una occasione così unica di promozione del territorio e delle produzioni locali, non si sia scelto di affiancare alle già note DOC e DOP, produzioni minori ma emergenti in campo ortofrutticolo per dare a queste uno sprint iniziale;*
- 4) se le due manifestazioni, Il Palio delle Botti e La cena in Bianco, già calendarizzate e pubblicizzate nei cartelloni degli eventi estivi organizzati dall'Amministrazione, all'esito della valutazione dei progetti da parte della Regione Puglia, si svolgeranno ugualmente e se le risorse assegnate resteranno invariate anche a fronte di una riduzione del cofinanziamento regionale;*
- 5) le ragioni per le quali, nonostante le chiare direttive dell'avviso regionale, nella descrizione del programma proposto dall'Amministrazione, descrizione in verità molto sintetica circa le attività ed il piano economico, non vi sia menzione di attività di educazione alimentare che coinvolgano scuole, insegnanti o personale medico. Sembra, senza voler sminuire lo sforzo profuso nella stesura del progetto, che l'aspetto di intrattenimento prevalga sulle attività di formazione e soprattutto, il respiro del progetto, lungi dallo spaziare oltre i confini comunali, regionali e nazionali, si chiuda su sé stesso sulla realtà cittadina, allontanandosi dall'obiettivo propulsivo centrifugo chiaramente delineato nelle intenzioni della Regione. Non si ravvedono attività proiettate verso l'estero, attività originali in grado di attrarre veramente stakeholders ed investitori nazionali o esteri. Il tutto appare, ancora una volta, una occasione persa di proiettare la nostra città in un'orbita più esterna. Probabilmente sono queste alcune delle ragioni per cui il Comune di Gioia del Colle ottiene un finanziamento nettamente inferiore rispetto ad altre realtà come il Comune di Mola di Bari (37.500 euro per la sagra del polpo) o il Comune di Sammichele (30.000 euro per la festa della zampina) solo per citare alcuni esempi. Eppure la nostra città, con i suoi prodotti tipici d'eccellenza, nulla ha da invidiare alle comunità a noi vicine.*

Con espressa richiesta di iscrizione urgente all'ODG della prima adunanza utile"

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei. Consigliere Petrera a lei la parola.

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: Grazie Presidente. Premesso che, insieme all'Assessore alla Cultura Lucio Romano, abbiamo iniziato un progetto di promozione del territorio gioiese, diciamo a vocazione prevalentemente agricola, nettamente antecedente alla pubblicazione del bando. Lo stesso si è trovato come un'occasione a completamento di un lavoro già avviato quest'anno, dove abbiamo iniziato dopo l'emergenza Covid di questi ultimi due anni a portare avanti iniziative e rievocazioni di tradizioni, come indicato nel nostro programma elettorale di questa Amministrazione, a partire dalla Festa di San Giuseppe Lavoratore del 1° maggio scorso. La procedura, tutta, relativa alla partecipazione al bando "Vinifera Fermentum", così come redatta analiticamente dal Comune di Gioia del Colle, Ufficio Agricoltura, ed alla successiva vincita dello stesso, è stato rispettoso di tutti i passaggi normativi che detto bando imponeva, non solo per la redazione del medesimo, ma anche per la successiva fase di espletamento delle attività, nonché del coinvolgimento delle varie associazioni, enti e privati che hanno inteso successivamente aderire all'interessante progetto agricolo culturale, il quale alla fine del percorso per certo arricchirà la nostra comunità in ordine a nuovi percorsi e dare occasioni di conoscenza e di crescita del nostro territorio. A seguito di analitico progetto, depositato in termini presso la Regione Puglia, infatti, con nota del Comune di Gioia del Colle del 4 giugno del 2022, si inoltrava richiesta tesa ad ottenere dalle varie associazioni ed enti particolarmente vicini alle tematiche inerenti al bando, e più specificatamente ad agricoltura, promozione del territorio, esaltazione dei prodotti tipici, la loro disponibilità a fungere da partner per la realizzazione degli obiettivi, tutti meglio descritti nel bando. A seguito di invio di apposita missiva delle associazioni tutte in elenco, l'Ente Comunale riscontrava tuttavia il rifiuto all'adesione a detto progetto del Consorzio del Vino Doc di Gioia del Colle, così come è agevole riscontrare dalla missiva di

risposta con la quale il dr. Vincenzo Verrastro comunicava che le finalità del bando non erano del tutto confacenti con gli obiettivi del Consorzio Per quanto concerne invece tutti gli altri partner, attualmente a lavoro con operosità entusiasta per la realizzazioni degli obiettivi del bando, le loro finalità rientrano perfettamente con gli scopi e le iniziative ritenute meritevoli da parte della Regione Puglia. Anche lo stesso Consorzio della mozzarella DOP di Gioia del Colle, il quale solo in apparenza non compare tra i partner istituzionali del progetto, è stato già coinvolto nella Festa della Mozzarella, insieme a tutti i caseifici del territorio di Gioia del Colle, come da nostra volontà, che hanno aderito all'iniziativa della Festa del Formaggio e della Mozzarella, la cui kermesse è prevista per i prossimi 2 e 3 settembre, nel corso delle cui giornate si avrà modo di dissertare sull'importanza dell'attività casearia nel nostro territorio, unitamente a tutte le opportunità di lavoro che essa ha offerto negli anni ai cittadini gioiesi. In tale occasione, infatti, anche in virtù del suddetto bando, si avrà modo di esaltare le eccellenze gastronomiche di Gioia del Colle, rilanciando finalmente a livello nazionale non solo la mozzarella, ma anche più in generale la realtà del formaggio per il cui prodotto la nostra città lo ricordiamo con molto orgoglio ha ricevuto il prestigioso riconoscimento nazionale di Città del Formaggio da parte dell'ONAF, l'Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Formaggi, un altro partner privilegiato e prestigioso del nostro progetto. Un altro punto della nostra interpellanza è il coinvolgimento delle scuole. È stata coinvolto per tutto il progetto l'Istituto Tecnico Agrario Caramia Gigante, che è l'Istituto Agrario più vicino al nostro Comune, il più completo come indirizzo sia professionale che tecnico, infatti questa scuola superiore nei suoi indirizzi ha praticamente tutto quello che è presente in questo bando, cioè studi di agraria, agroalimentare, agroindustria e alberghiero. Quindi abbiamo inteso di coinvolgere una scuola completa per quanto riguarda il settore agricolo e gastronomico. E poi mi preme sottolineare che la Regione Puglia, a differenza di quello che c'è scritto nell'interpellanza, ha premiato il nostro progetto, posizionandolo al dodicesimo posto in tutta la Regione Puglia, dando un contributo del 30%, che sostanzialmente viene sorpassato solamente da 3 Comuni in tutta la Regione: uno con il 40%, il Comune di Sammichele, e due con il 50%, che sono Comuni che sicuramente a differenza di Gioia del Colle hanno aderito a questi tipi di bandi anche negli anni passati. Voglio ricordare che il Comune di Gioia del Colle è nuovo a questo tipo di bandi, e questo è anche sicuramente un punto di partenza direi molto positivo, perché ci collochiamo nella parte alta della classifica regionale dove un ente superiore al nostro, che ha proposto questo bando, ha inteso premiare il nostro progetto con un risultato più che positivo. E questo deve essere sicuramente un punto di partenza, perché è nostra intenzione, intenzione dell'Amministrazione procedere anche negli anni a venire con questi progetti, migliorarli, sicuramente ci sono ampi margini di miglioramento. Voglio ricordare che è stata messa al centro del progetto una località, che non mi sembra che negli ultimi anni sia stata così coinvolta in nessun tipo di cartellone, se non quello del 1° maggio, che è la località di Montursi, una località del Comune di Gioia del Colle che è fortemente a vocazione agricola, che è stata attenzionata da una serie di appuntamenti nuovi, che per decretare il successo di questi appuntamenti, di tutto il bando, ci sono sicuramente iniziative già collaudate, penso al Palio delle Botti, alla Cena in Bianco, ai Calici di San Martino, che è il secondo appuntamento, ma ha avuto un successo molto importante l'anno scorso. Io lo considero un bando fatto bene, premiato abbondantemente dalla Regione Puglia, un punto di partenza, sicuramente un banco di prova da migliorare con l'aiuto di tutti, spero anche della minoranza. Non condivido alcuni punti, come "confini comunali, regionali, nazionali, si chiude su sé stesso". Non credo che spetta a noi dare un giudizio prematuro su una serie di eventi che abbiamo progettato, che sicuramente sono fatti con tutta l'attenzione sia da parte dell'Amministrazione che da parte degli enti propositivi, che poi vedremo se avranno questo respiro ampio, noi ci auguriamo di sì. Sono già partiti i primi eventi, hanno avuto un ottimo riscontro, anche di persone di fuori non solo di gioiesi, e vediamo come va il bando. Penso di essere stato esaustivo sui punti dell'interpellanza. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Petrera. Prego consigliere Liuzzi. Spero si ritenga soddisfatto.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Assolutamente no, Presidente. 1) perché non sono state date alcune risposte. Ecco, io temevo che ci fosse uno scritto prestampato, per quello avevo detto di poter rispondere specificamente a tutte le risposte. Io quindi prima di fare il mio commento vorrei capire se il consigliere ha omesso per dimenticanza, ma ci sono la 4 e la 5 a cui lei non mi ha risposto. Cioè in particolare in realtà anche in parte la 3, ma almeno la 4 e la 5. Alla 4 chiediamo: "Se le due manifestazioni, il Palio delle Botti e la Cena in Bianco, già calendarizzate e pubblicizzate nel cartellone degli eventi estivi organizzati dall'Amministrazione, all'esito della valutazione dei progetti da parte della Regione Puglia, si svolgeranno ugualmente e se le risorse assegnate resteranno invariate, anche a fronte di una riduzione del cofinanziamento regionale". Se mi può rispondere a questa e poi anche alla quinta, magari gliela rileggo dopo.

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: Sì. Si svolgeranno tutte le iniziative previste nel progetto di Vitifera. Si svolgeranno tutte le iniziative previste nel progetto di Vitifera, compreso il Palio delle Botti e la Cena in Bianco.

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: Cioè il tema è il contributo.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: Sì, il contributo non è stato quello richiesto del 50%, è stato il 30%.

Consigliere Filippo MARTUCCI: Quindi il contributo che si darà a queste manifestazioni mi sembra chiaro...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Consigliere Filippo MARTUCCI: ...e rimane fermo...

Presidente Ottavio FERRANTE: Consiglieri!

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: Rimane fermo sui...

Consigliere Filippo MARTUCCI: Quindi verrà integrato attraverso...

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: Attraverso risorse comunali.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sarebbe stato comunque integrato. Anche al 50% sarebbe stato integrato, non cambia.

Consigliere Filippo MARTUCCI: No, cambia, perché quello che... la quota parte che non è stata concessa verrà integrata dal Comune...

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: Sì, sì, verrà integrata dal Comune.

Consigliere Maurizio LIUZZI: È questa la domanda.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sinceramente, guarda dovrebbe essere così. Non c'è l'assessore, però su questo dettaglio sì. Ma in un modo o nell'altro comunque noi avevamo ben presente che il bando nella migliore delle ipotesi, cosa che è successa, come diceva prima il consigliere, per due Comuni in tutta la Puglia avrebbe dato il cinquanta, per cui diciamo ci siamo mantenuti anche con le stesse associazioni che già avevamo avviato un discorso di collaborazione da febbraio e gennaio, forse anche prima, e quindi abbiamo detto in base al contributo poi ci regoliamo anche in base alle risorse. Quindi abbiamo lasciato un margine di elasticità per l'Ente anche per garantirsi la copertura, su questo sì.

- *Intervento del consigliere Martucci fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sicuramente ci saranno, se poi dobbiamo coprire tutto quello che era previsto nella proposta no, sennò ridurremo in proporzione, non è un problema. Avevamo concordato anche questo con le associazioni.

Presidente Ottavio FERRANTE: Bene. Consigliere prego.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Sì Presidente, stiamo derogando un attimo, però è un argomento importante, quindi il commento del Sindaco e degli altri consiglieri, secondo me una volta andare in deroga per dare una chiarezza maggiore secondo me...

Presidente Ottavio FERRANTE: Ci mancherebbe! Se è una cosa positiva, io voglio dire non sono...

Consigliere Maurizio LIUZZI: Sennò altrimenti le regole non ci permettono poi di capire.

- *Intervento della consigliera Pavone fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: No, chiedi, dimmelo tranquillamente, non ti preoccupare, non succede niente.

- *Intervento della consigliera Pavone fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: No, è stata posticipata.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: È stata posticipata.

Presidente Ottavio FERRANTE: Posticipata la Cena in Bianco, lo so pure io.

- *Intervento della consigliera Pavone fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: È stata posticipata per un problema...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Credo che ci fosse un problema di concomitanza, perché era prevista per...

Consigliere Filomena PAVONE: ...del 22 luglio, quella del giorno prima, si parla ancora del 23 luglio, però...! Cioè questi 1.500 euro in favore delle associazioni di promozione sociale, questa è la determina...

Consigliere Domenico CAPANO: Presidente, chiedo scusa.

Consigliere Filomena PAVONE: Non dovrei parlare!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No va beh, non ho capito...

Consigliere Filomena PAVONE: Lo so che non dovrei parlare.

Consigliere Domenico CAPANO: No, perché... No, io allora voglio capire, lo chiedo per me, non per un amico, ci si può intervenire...?

Presidente Ottavio FERRANTE: No, assolutamente no.

Consigliere Domenico CAPANO: Oh! Questo voglio capire.

Presidente Ottavio FERRANTE: Assolutamente no.

Consigliere Filippo MARTUCCI: E tu dovevi chiedere quando è intervenuto il Sindaco, che è stato il primo ad intervenire!

Presidente Ottavio FERRANTE: Assolutamente no.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, io sono stato l'ultimo a intervenire! È intervenuta lei, è intervenuto...

Presidente Ottavio FERRANTE: Diciamo che siamo intervenuti...

Consigliere Filippo MARTUCCI: No, no, tu sei intervenuto prima di tutti! Cioè non è che se lo fa il Sindaco...

Presidente Ottavio FERRANTE: Siamo intervenuti tutti.

Consigliere Domenico CAPANO: Io non mi sono rivolto al consigliere Pavone, io voglio solo sapere se si può intervenire pro-futuro o meno.

Consigliere Filippo MARTUCCI: Ho capito, ma perché non l'hai chiesto quando è intervenuto lui?!

Presidente Ottavio FERRANTE: Consiglieri! Consiglieri! Consiglieri!

Consigliere Domenico CAPANO: Ma c'è una tempistica?! Io sono...

Presidente Ottavio FERRANTE: Consiglieri!

Consigliere Domenico CAPANO: ...consigliere Martucci, arrivo dopo.

Presidente Ottavio FERRANTE: Consiglieri!

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Se si può dare qualche risposta in più in via... diciamo in deroga.

Consigliere Filippo MARTUCCI: ...dopo posso intervenire io?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Vedi che siete intervenuti voi, io vi ho dato un chiarimento.

Presidente Ottavio FERRANTE: Bene, allora non interviene più nessuno. Il consigliere Liuzzi deve terminare di dire se è soddisfatto o meno...

Consigliere Domenico CAPANO: Però Presidente chiedo scusa, io vorrei capire una cosa.

Presidente Ottavio FERRANTE: Mi dica Capano.

Consigliere Domenico CAPANO: A prescindere dalla tempistica del mio intervento, chiedo per me pro-futuro, e non era una questione rivolta nei confronti del consigliere Pavone.

Presidente Ottavio FERRANTE: No, non si interviene più. Non si interviene più. Allora tutti i tentativi fatti per cercare di... Sto parlando io, consiglieri! Sto parlando io adesso. Tutti i miei tentativi fatti pro-futuro per valutare formule che siano ottimali per la discussione, anche nelle interpellanze, che sono molto difficili da gestire nei tempi, soprattutto quando si parla di contenuti importanti, vedo che non portano mai a nulla. Quindi torneremo ad applicare, tornerò ad applicare il regolamento così come previsto, gli interventi sono di 5 minuti, il consigliere Liuzzi deve terminare di replicare alla risposta che ha dato il consigliere Petrera, non si interviene più poi. Consigliere Liuzzi, a lei la parola.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Sì, però Presidente, allora... okay, visto che posso parlare. Il tema è come al solito se ci dobbiamo fermare alla forma o alla sostanza. Il tema è che certe risposte il consigliere non le ha date, probabilmente perché manca la figura assessorile di riferimento che avrebbe dovuto dare tutte le risposte del caso. Se ci fosse stato l'assessore qui presente probabilmente avremmo avuto una risposta certa e definitiva, che neanche il Sindaco, ovviamente, che è oberato da altre trentamila cose, può dare. Cioè io non ho capito, quei soldi verranno messi, sì o no? E vorrei che venga messo a verbale. Cioè i soldi non riconosciuti dalla Regione per questi eventi, lei ha detto il 30% è stato riconosciuto a fronte di un cinquanta. Se la matematica non è un'opinione manca il 20% delle risorse. Quindi gli eventi in calendario: a) verranno (lo dice l'interpellanza, non sto ampliando il petitum dell'interpellanza) si faranno ugualmente sì o no? Se sì, il 20% lo mette il Comune o no? È semplice. E il problema nasce...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: L'abbiamo detto.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Il Sindaco ovviamente è intervenuto per chiarire. E però non è che potete intervenire tutti mo'. Appena abbiamo ristabilito l'ordine...!

Presidente Ottavio FERRANTE: Consiglieri di nuovo! Di nuovo, punto e daccapo! Consiglieri, stiamo... punto e daccapo, basta! Basta! Consiglieri! Le è stata data risposta? Possiamo andare avanti?

Consigliere Maurizio LIUZZI: No.

Presidente Ottavio FERRANTE: Quindi il consigliere Liuzzi non è soddisfatto, benissimo.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Attenzione, qui non si tratta di essere soddisfatto o no, si tratta di avere una risposta. Cioè io non posso ritenermi né soddisfatto e né insoddisfatto se non ho una risposta. Semplicemente...

Presidente Ottavio FERRANTE: Mi pare che la risposta sia arrivata? La risposta è arrivata?

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: Mi sembra di aver risposto. Si faranno le iniziative come da progetto.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Cioè con gli stessi soldi.

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: Esatto.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Chi li mette? La domanda è: chi mette i soldi, visto che la Regione non in ce li dà?

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: Il Comune.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Ah! Perfetto, è semplice.

Presidente Ottavio FERRANTE: Finito. Apposto, chiaro.

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: La Regione non è che non ce li dà, ci dà il 30%.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Sì. E ho precisato consigliere, ho detto la parte che non ha dato la Regione... Mi sembra una domanda legittima.

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: Il progetto rimane così com'è.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Poi c'era anche la quinta, Presidente, a cui non ha dato risposta.

Presidente Ottavio FERRANTE: C'era anche?

Consigliere Maurizio LIUZZI: C'era il quinto punto a cui non è stata data risposta.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: Il quinto punto... io l'ho data la risposta.

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco! Sindaco, facciamo finire e andiamo avanti.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: ...l'Istituto Caramia, che è l'Istituto più importante agronomico, non ti è piaciuto?

Presidente Ottavio FERRANTE: Per cortesia, rendiamo sempre difficile ogni cosa. Consigliere Liuzzi, stava dicendo?

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: Il quinto punto mi sembra di averlo soddisfatto, forse non è...

Consigliere Maurizio LIUZZI: No. Se sono soddisfatto lo dico io.

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: Qua c'è scritto: "Educazione alimentare che coinvolgano scuole". L'abbiamo coinvolta, un istituto, secondo noi il miglior istituto della zona riguardo le tematiche in oggetto del bando. Poi il respiro del progetto non sta a me dire se è un respiro comunale... Come chissà?! Secondo...

Presidente Ottavio FERRANTE: Consiglieri! Consiglieri, però...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Consiglieri! Sindaco, stiamo... Per cortesia!

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: Secondo l'Amministrazione il progetto ha un respiro, sì.

Presidente Ottavio FERRANTE: Finito, okay. Chiaro.

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: Ha un respiro. Poi se avrà il respiro atteso dall'Amministrazione lo diranno i fatti, lo dirà la partecipazione agli eventi, adesso è prematuro sbilanciarsi sui risultati del progetto, che finisce a novembre. E poi per il resto ho risposto anche «alle ragioni per cui il Comune di Gioia del Colle ottiene un finanziamento nettamente inferiore...». Secondo l'Amministrazione il finanziamento non è né da buttare, né da disprezzare, siamo arrivati dodicesimi in tutta la regione, ci hanno superato solamente 3 Comuni, ci riteniamo soddisfatti. Ho risposto che sarà un punto di partenza e ci auguriamo nei prossimi anni di prendere il massimo del contributo. Questo è il punto 5.

Presidente Ottavio FERRANTE: Bene, grazie. Possiamo andare avanti adesso? È soddisfatto il consigliere Liuzzi o no?

Consigliere Maurizio LIUZZI: Presidente no, non sono soddisfatto per una serie di motivi che rapidamente descrivo. Allora intanto una premessa consigliere, lei ci dice «spero che anche i consiglieri di minoranza vogliano contribuire alla promozione della cultura...». Non siamo mai stati chiamati. Io non so lei a che titolo collabora con l'Assessore alla Cultura, non avendo una delega in tal senso. Noi non siamo mai stati chiamati a formare diciamo il cartellone della Cultura, gli eventi, la programmazione. Neanche la relativa Commissione. Quindi evidentemente noi ogni volta... ci dite collaborate. Ho capito, ma se non ci chiamate è difficile parlarsi quando uno non viene chiamato, quindi non capisco davvero in che cosa si dovrebbe manifestare la collaborazione, primo motivo. 2) La missiva è stata inviata. Non si capisce a chi. Non ho capito a chi è stata inviata questa missiva da cui diciamo dovrebbe partire questo processo partecipativo di cui lei parla. La DOP mi dice: "Non c'è, ma solo in apparenza". La DOP non c'è, punto. Che vuol dire solo in apparenza? Non c'è, la DOP non è stata coinvolta. E se la DOP, il vino primitivo dice non partecipo, e c'è da preoccuparsi che un Consorzio così importante della storia e della tradizione gioiese non partecipi ad un programma di questo tipo. A me preoccuperebbe se fossi l'Assessore alla Cultura, ma non sono l'Assessore alla Cultura e neanche c'è in aula l'Assessore alla Cultura. Le scuole. Come si fa ad essere soddisfatti? Dice: "Abbiamo chiamato l'agrario". E perché? La Cultura appartiene solo all'agrario, non appartiene ad altri istituti? Non potevano essere coinvolti gli altri Istituti Scolastici? Quindi non si può essere soddisfatti di una cosa del genere. Perché, guardi, la riuscita, almeno secondo me, credo di interpretare anche il collega Martucci, non è che dipende se poi la piazza è piena oppure no. Qui stiamo parlando di attenzione alle associazioni culturali, che sono il tessuto su cui si basano una serie diciamo di eventi, ma soprattutto di persone che collaborano gratuitamente, che non sono state coinvolte e si sono lamentati, perché questa... E no! Con lei no. Questa interpellanza nasce da associazioni che si sono lamentate. Io ho fatto l'accesso agli atti, prima di poter fare insieme al partito questa interpellanza, perché ci sono arrivate delle istanze dalle associazioni che si sono ritenute escluse. Grande merito, lo voglio chiarire, alle associazioni che hanno partecipato, a cui va tutto il mio rispetto, la mia considerazione e i complimenti per quello che faranno e lo faranno sicuramente egregiamente, però la critica è all'Amministrazione che ha fatto un progetto che è stato finanziato solo in parte, un progetto che è stato finanziato meno di altri Comuni, dodici non lo so su quanti, perché se è su dodici è ultimo, poi bisogna vedere quanti erano, è sempre tutto relativo.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: E no, sto finendo Sindaco.

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco! Sindaco!

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: No, non mi deve...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: Non mi deve... No Sindaco, non mi deve...

Presidente Ottavio FERRANTE: Su sessanta era. Consigliere, la invito a concludere. La sto invitando a concludere.

Consigliere Maurizio LIUZZI: E sì, se mi fate parlare con concludo, se mi interrompete non posso concludere.

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere Liuzzi, ha parlato 8 minuti.

Consigliere Maurizio LIUZZI: E va beh, già non parliamo mai! Presidente, una volta che parliamo!

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere, non mi dica che non la faccio parlare però!

Consigliere Maurizio LIUZZI: Quindi di conseguenza, dicevo e mi avvio alla conclusione, come dice qualcuno, di conseguenza non siamo assolutamente soddisfatti e speriamo che in futuro possa cambiare qualcosa. Mi dispiace solo che ancora una volta è assente la persona a cui andavano tutte le nostre lamentele, che non è certamente lei. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Liuzzi.

V Punto all'Ordine del Giorno

Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000).

Presidente Ottavio FERRANTE: Possiamo procedere al quinto punto all'Ordine del Giorno: "Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000)". Relaziona il vicesindaco, assessore Gallo. Prego vicesindaco.

Assessore Giuseppe GALLO: Grazie Presidente. Trattasi di una variazione...

Consigliere Donato PARADISO: Posso? Nell'Area Riservata, per quanto riguarda questa delibera manca la relazione del Collegio dei Revisori. Credo che la relazione del Collegio dei Revisori sia fondamentale e sia obbligatorio per legge. Nell'Area Riservata non c'è questa...

Presidente Ottavio FERRANTE: Scusate, giusto per chiarirci, il parere del Collegio dei Revisori non c'è? Ma solo su questa delibera?

Consigliere Donato PARADISO: Solo su quella delibera, sì.

Consigliere Filomena PAVONE: Su questa delibera, sì.

Presidente Ottavio FERRANTE: Possiamo verificare?

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: No va beh, il dato te lo diamo per certo, perché non c'è, volevo sapere...

Consigliere Donato PARADISO: No, sugli altri...

Consigliere Filomena PAVONE: Però se c'è volevamo sapere di quando è, volevamo sapere la data.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: Ho capito, però noi il cartaceo non ce l'abbiamo, non abbiamo... Di che data è? Una copia adesso è difficile...

Consigliere Donato PARADISO: Quando è datata? C'è una relazione cartacea? Per quanto riguarda la Commissione, scusate anche su questo c'è un problema, nel senso che non so per quale motivo io la convocazione della riunione della Prima Commissione non l'ho ricevuta. Mi sono lamentato naturalmente prima col Presidente, ma per motivi credo tecnici probabilmente non mi è pervenuta per cui non ho potuto partecipare ai lavori della Commissione. Per cui, avvalendomi soltanto di ciò che era scritto nell'Area Riservata, così come non erano presenti le interpellanze, sia la nostra ma anche le due interpellanze dei consiglieri Martucci e Liuzzi, così come non è presente la relazione del Collegio dei Revisori. Per cui non essendo presente questa relazione, io credo che sarebbe opportuno rinviare questo punto all'Ordine del Giorno. Noi non abbiamo avuto modo di poter verificare che cosa dicono i Revisori. Tenete conto che questa è una delibera importante, dove ci sono una serie di variazioni ad un Bilancio di Previsione che è stato approvato due mesi fa.

Presidente Ottavio FERRANTE: Allora consiglieri, io propongo una sospensione di 5 minuti di numero, giusto per capire u cosa è dovuto il problema e renderci conto. Siamo tutti d'accordo o mettiamo a votazione? Siamo tutti d'accordo, allora in aula tra dieci minuti.

Il consiglio alla unanimità decide di sospendere la seduta. Sono le ore 18,30.

Si riprende alle ore 19,18. Fatto l'appello risultano presenti 13 consiglieri ed assenti 4 (Spinelli, Serra. Martucci, Lucilla).

Il cons. Paradiso formalizza la pregiudiziale chiedendo il rinvio dell'argomento atteso che il parere del Collegio dei Revisori non è pervenuto nei termini previsti dall'art. 59 del regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale che prevede testualmente che "gli atti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno devono essere depositati nella sala della riunione o presso la sede dei gruppi consiliari, due giorni precedenti (48 ore prima) l'adunanza del Consiglio..."

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie Segretario, il numero è legale. Sono le 19:18 e dichiaro riaperta la seduta. Il consigliere Paradiso ha presentato la pregiudiziale.

Consigliere Donato PARADISO: Sì, la pregiudiziale la devo motivare meglio. La pregiudiziale parte dalla mancata attuazione dell'art. 59 del Regolamento che prevede che «gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno devono essere depositati nella sala della riunione o presso la sede dei Gruppi Consiliari due giorni precedenti l'adunanza del Consiglio o 48 ore prima. Nessuna proposta può essere sottoposta a deliberazione definitiva del Consiglio se non è stata depositata nei termini di cui ai precedenti commi, completa dei pareri previsti per legge». Naturalmente il parere del Collegio dei Revisori è uno di quei pareri previsti per legge, non può essere stato depositato nelle 48 ore precedenti perché questo parere risulta pervenuto presso il Comune di Gioia lunedì sera, di avantieri, del giorno 25 alle 20:37, per cui naturalmente siamo già fuori dalle 48 ore. Per cui chiedo che venga rinviato questo punto all'Ordine del Giorno.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Paradiso. Possiamo aprire la discussione. Ci sono interventi in merito alla pregiudiziale proposta dal consigliere Paradiso?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Preso atto diciamo di questa mancanza di poche ore da parte del deposito del parere dei Revisori, vista anche l'urgenza e l'importanza delle variazioni contenute nella proposta chiedo al Segretario se domani possiamo aggiornare questo argomento e procedere quindi nel rispetto...

Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE: Sì, si può convocare d'urgenza il Consiglio Comunale in 24 ore prima del... per cui domani, faremo partire le convocazioni eventualmente anche per venerdì mattina, insomma rispettando le 24 ore.

Presidente Ottavio FERRANTE: Liuzzi, prego.

Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE: A meno che non siate d'accordo tutti nel discutere l'argomento sanando questo mancato rispetto dei termini.

Consigliere Donato PARADISO: Ma ci sono gli assenti.

Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE: Gli assenti non vuol dire niente. Non ci vuole sempre l'unanimità per approvare delle cose.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE: Se ponete la pregiudiziale io vi devo dar ragione, okay? Per cui non si è rispettato l'art. 59 del Regolamento di Consiglio Comunale per cui l'argomento non può essere... questo comporterà una convocazione d'urgenza nelle 24 ore successive da che parte la convocazione. Però sta a voi.

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere Liuzzi, prego.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Allora, andando per ordine: 1) mi sembra di capire dobbiamo votare la pregiudiziale, e questo è un dato. 2) non ho capito, il Sindaco parlava di aggiornamento mi sembra della seduta, non di convocazione del nuovo Consiglio?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Cioè di riportare l'argomento in discussione domani.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Sì, ma tramite aggiornamento a domani di questa seduta o tramite nuova convocazione? Perché sono due cose diverse.

Sindaco Giovanni MASTANGELO: Facciamo formalmente una nuova convocazione.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Quindi una nuova convocazione? E quindi voi dopo la votazione della pregiudiziale lo andrete a ritirare e domani convocare il nuovo Consiglio, giusto?

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: E sennò lo dobbiamo trattare oggi.

Sindaco Giovanni MASTANGELO: ...che c'è un'urgenza di una gara d'Ambito.

Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE: Non si va in seconda convocazione perché la seduta non è deserta, okay? La seduta c'è, il numero legale c'è.

Consigliere Maurizio LIUZZI: No, dico, quindi all'Ordine del Giorno di oggi, essendo una nuova convocazione, tecnicamente lo andate a ritirare?

Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE: Sì.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Quindi dobbiamo votare la pregiudiziale e poi votare il ritiro? Ah, l'approvate? Ah, non avevo capito. Non avevo capito. Perfetto, non l'avevo capito.

Sindaco Giovanni MASTANGELO: Io faccio un appello ai consiglieri di minoranza, poi ovviamente... Nella forma purtroppo i Revisori, nonostante l'atto sia stato trasmesso con giorni di anticipo, hanno ritardato di 4 ore il loro parere, che è pienamente favorevole, senza alcun tipo di prescrizione, per cui bene ha fatto l'opposizione a rilevare che il parere è arrivato con 4 ore di ritardo rispetto alle 48 previste dal Regolamento, riconosciamo che c'è stato un ritardo di 4 ore nel deposito non certo dell'Amministrazione ma da parte dei Revisori, ai quali possiamo sicuramente redarguire che questo non avvenga più, però vi chiedo, essendo anche perfettamente ragionevolmente convinto che ci siano questioni più importanti, di evitare il Consiglio di domani. Noi eravamo anche disposti a rimandarlo al 9, ma se l'Ufficio dei Servizi Sociali mi parla di una urgenza, di una gara d'Ambito che deve essere celebrata, devo convocarlo con urgenza.

Presidente Ottavio FERRANTE: Vorrei aggiungere che in conferenza dei capigruppo io sono stato chiaramente il primo a dire che non c'erano i pareri ancora.

Consigliere Filomena PAVONE: Dove?

Presidente Ottavio FERRANTE: Durante la conferenza dei capigruppo il consigliere Pavone c'era, che abbiamo fatto la settimana scorsa, io sono stato il primo a dire "ci sono delle situazioni importanti", dove rientravano appunto le variazioni di bilancio, abbiamo parlato anche degli equilibri di bilancio, non era il caso cercare di forzare appunto per portarli entro il termine. D'altronde non so se vi ricordate che avevamo ipotizzato il 29 come data, l'abbiamo anticipato insieme per avere una partecipazione ampia, quindi mi rendo conto che la forma è sostanza, però...! Va bene. Prego.

Consigliere Filomena PAVONE: E in ogni caso, volevo solo giusto precisare che a prescindere da tutto, l'abbiamo veramente ricevuto adesso. Io capisco il guasto, lo dicevo prima e lo voglio dire a microfono acceso, capisco che possa saltare il sistema informatico, ma un controllo 48 ore prima che tutti gli atti siano realmente a disposizione dei consiglieri sull'Area Riservata si può fare da qualunque dispositivo, anche un dispositivo personale. E, nel momento in cui ci si accorge che la relazione non c'è perché è arrivata tardi, nessuno l'ha messa, una comunicazione veloce, anche telefonica: "Scusate, c'è questo documento che non siamo riusciti a mettere sull'Area Riservata, che da domani mattina è a vostra disposizione" non è stato fatto, perché tanto comunque non ci sarebbero state le 48 ore. Però io prendo atto che l'ho visto in questo momento, quando l'art. 59... Quindi vorrei anche dire questa cosa. Sappiamo anche che, ve lo abbiamo letto l'art. 59, forse bisognerà provvedere ad integrare, non parla di Area Riservata su cui tutti gli atti saranno pronti. Va beh, ma questa è una questione che naturalmente con l'evoluzione digitale diciamo abbiamo fatto in modo che diventasse una prassi per tutti quanti noi, però oggettivamente è andata così. Cioè anche le 20:37 di avantieri non sarà stato un caso comunque non sia stato... cioè voglio credere, non penso che sia un caso che ieri comunque... dice: "Va beh, ve la guardate. Non ce l'abbiamo fatta 48 ore prima, ve la guardate". Invece non è andata così. Va bene, volevo solo precisare anche quest'altra cosa. Se gli atti devono arrivare sull'Area Riservata, io chiedo che ci sia qualcuno che 48 ore prima controlli che ci siano tutti gli atti, per evitare poi appunto questi problemi quando arriviamo in Consiglio Comunale. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Bene, grazie. Prego.

Consigliere Donato PARADISO: Nonostante, cominciamo col nonostante, tutti gli atti che sono stati purtroppo messi in piedi contro la minoranza e nonostante tutte le varie situazioni che abbiamo dovuto sopportare anche nei rapporti anche con la maggioranza e rispetto anche alla mancanza anche di rispetto su alcuni provvedimenti che erano stati proposti dalla minoranza, con grande senso di responsabilità, tenendo conto delle urgenze che ci sono, prendiamo atto di questa situazione che si è determinata e ritiro la pregiudiziale e quindi diciamo che possono continuare i lavori, però ripeto sottolineando il grande senso, scusate se lo dico, ma di responsabilità anche da parte nostra.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Paradiso.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie. Vicesindaco, se vuol procedere con la relazione.

Assessore Giuseppe GALLO: Grazie. Ringrazio anche io a nome un po' di tutti la minoranza. Per quanto riguarda questa variazione c'è una serie di comunicazioni che i vari uffici hanno inviato all'Ufficio di Ragioneria, che ha poi portato appunto alla formazione di questo atto. Come ha già preannunciato il consigliere Petrera in primis mi preme rimarcare il fatto che la Regione Puglia abbia riconosciuto a favore del Comune di Gioia del Colle la somma di 620.082,47 per calamità avvenuta nell'anno 2021. Quindi occorre inserire in entrata e in uscita la relativa somma. Quindi questa è la somma più importante che vedete indicata nella stessa variazione. Poi, a firma del dr. Santoiemma, occorre rimborsare la somma di euro 1.237,12 ad un utente, un contribuente, la stessa è arrivata per un importo che è stato erroneamente versato come fondo per spese contrattuali non dovute per l'affrancazione di un vincolo di uso civico che gravava su un terreno. Quindi erroneamente era stata versata questa somma e dobbiamo provvedere allo stesso rimborso. In ordine poi ai lavori effettuati presso la sede dell'INPS in Piazza Plebiscito per un mero errore è stata eliminata dai residui la somma di euro 1.383,42 in occasione appunto del ri-accertamento ordinario dei residui, quindi occorre pagare questa spesa, questa somma per l'incentivo del personale, quindi dall'avanzo vincolato sempre lo prendiamo. Della calamità ho detto. Poi occorre restituire al Ministero delle somme non utilizzate per l'attivazione dei centri estivi per l'anno 2020 e 2021; 2020 per euro 15.695,58. Queste sono economie di gara che ci sono state in occasione appunto dei centri estivi, questo nel 2020. Nel 2021 la somma è di 1.047,22. Poi occorre impegnare delle risorse per oneri previdenziali a tempo determinato, PAC Infanzia 2021 tramite l'applicazione sempre dell'avanzo vincolato per euro 2.000. Quindi sono somme praticamente ricevute, sono andate in avanzo, non sono state utilizzate e quindi occorre restituirle. Poi ancora, sempre dall'avanzo vincolato, la somma di euro 3.083,54 per compensi ISTAT da riconoscere al personale dell'Anagrafe per la gestione dei censimenti e riferito all'annualità 2021. E poi c'è questa richiesta portata avanti dalla dr.ssa Turturo in ordine ad una procedura di gara che nell'Ambito del Piano Sociale di Zona vedrà l'Ambito impegnato nell'affidare i servizi sul fondo FGSA. Quindi anche qui abbiamo un avanzo vincolato per la somma complessiva di 87.638,18 occorre quindi diciamo svincolare questa somma e procedere al pagamento. Poi ancora, sempre a firma della dr.ssa Turturo, sono state assegnate per l'anno in corso le somme di euro 13.709,17 Fondo Nazionale Politiche Sociali nell'Ambito Territoriale e Sociale di Gioia del Colle, con delibera di Giunta Regionale del 14 marzo 2022. Anche qui si tratta di inserire nel Bilancio del 2022 in entrata e in uscita la relativa somma. Poi per quanto riguarda sempre il Piano Sociale di Zona occorre pagare la somma residua di 3.660 già impegnata in favore di laboratori di economia dello sviluppo locale. Anche qui c'è stato nell'ambito del ri-accertamento dei residui un errore, quindi è stata eliminata la somma, quindi occorre pagare la somma stessa e quindi sempre dall'avanzo vincolato. Per ultimo invece occorre applicare sempre all'avanzo vincolato la somma complessiva di 9.000 euro da quelle che sono le entrate da Codice della Strada che, come sappiamo, per il 50% sono destinate, secondo una percentuale fissata con delibera di Giunta, alla Polizia Municipale. Quindi in questo caso per assistenza e previdenza da Polizia Locale, quindi complessive 9.000 euro. Quindi come vedete sono delle piccole variazioni di bilancio, dettate da eventi verificatisi o comunque per i quali l'ufficio si è accorto appunto successivamente all'approvazione dello stesso Bilancio e ritorno sulla necessità di far sì che gli stessi uffici, in particolar modo i Servizi Sociali diano seguito appunto ad una gara importante che li vede interessati. Grazie. Grazie ancora.

Esce Liuzzi – Presenti 12

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie vicesindaco, possiamo aprire la discussione. Ci sono interventi? Prego consigliere Paradiso.

Consigliere Donato PARADISO: Io rispetto a questa delibera rimango sempre perplesso, perché io posso capire delle variazioni di bilancio che ci possano essere per motivi di avvedimenti che vengono fuori successivamente all'approvazione del Bilancio Presentivo e va bene, in quel caso la variazione è un atto dovuto perché è successivo all'approvazione del Bilancio. Ma quando si tratta di variazioni che diciamo si sono determinate precedentemente all'approvazione del Bilancio Preventivo allora cominciano le mie perplessità. Perché in fin dei conti tutte queste variazioni, ripeto escluse alcune che non potevano essere naturalmente previste entro il 7 giugno, però altre che potevano essere tranquillamente previste entro il 7 giugno non sono rientrate nella stesura del Bilancio Preventivo. E questa è un'abitudine che si sta ripetendo spesso, per cui io l'invito che faccio all'Amministrazione Comunale è che si intervenga anche presso gli uffici perché nel momento in cui si va alla

stesura di questi provvedimenti importanti, quale può essere il Bilancio Preventivo, qual è l'assestamento di bilancio, gli equilibri del Bilancio, il Resoconto e così via, ci sia il massimo di attenzione da parte degli stessi uffici nell'inserire i provvedimenti così previsti per legge, altrimenti andiamo a discutere e approvare vari bilanci preventivi durante l'anno, e non è una cosa normale per una Amministrazione Comunale che deve programmare. Il Bilancio Preventivo è un momento di programmazione, è un momento qualificante di programmazione di un Ente. Se questo Bilancio Preventivo viene vanificato successivamente con singoli atti, la programmazione naturalmente salta. Per cui ripeto sono perplesso e preannuncio già il mio voto contrario per questo motivo, al di là dei singoli provvedimenti, al di là delle singole decisioni che sono previste e anche dei contributi che sono previsti all'interno di queste variazioni, io non posso che dare un voto negativo perché questa situazione prima o poi deve essere bloccata, altrimenti sinceramente ci troviamo in una situazione di continua riprogrammazione da parte dello stesso Ente.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Paradiso. Consigliere Pavone? Prego.

Consigliere Filomena PAVONE: Naturalmente confermo e condivido quanto già detto dal consigliere Paradiso. A maggior ragione perché così un dato veramente che salta subito all'occhio, i fondi non utilizzati per i centri estivi, parliamo del 2020, cioè 15.000 euro del 2020 che, voglio dire, scopriamo che dobbiamo restituire a luglio, dopo che comunque abbiamo fatto un Bilancio Preventivo. Poi ci sono anche i 1.047 del 21. Ora naturalmente in questa sede stiamo semplicemente discutendo di una delibera che riguarda la variazione di Bilancio, però vorrei anche dire che l'idea che 15.000 euro non siano stati spesi per i centri estivi, quando nel 2020 avevamo un problema enorme, ricordo che questi fondi sono arrivati naturalmente per cercare di far recuperare un po' la socialità ai bimbi che avevano subito lo shock della didattica a distanza, del confinamento in casa. Voglio dire va bene, questa adesso naturalmente è una riflessione che va al di là del provvedimento odierno, però a conferma di quanto diceva appunto il consigliere Paradiso certo fa un po' specie pensare che dopo un mese o poco più insomma si stia a discutere di alcune somme. Che poi oggettivamente oggi sono qui e che naturalmente se sfuggono al responsabile di Area, immaginate come naturalmente possano sfuggire anche a noi e, come diceva Donato, si rischia che poi la programmazione naturalmente è inficiata da questa continua approvazione di variazioni. Quindi anche io preannuncio il mio voto contrario e mi auguro davvero come già detto che i responsabili delle Aree possano fare più attenzione.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Pavone. Ci sono altri interventi? Il Sindaco? Chi vuole intervenire, il vicesindaco per replicare? Prego Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Le economie di gara se il bando non ti consente di trattenerli, i residui di gara siamo obbligati a restituirli in fase di rendicontazione. Ma erano già stati accantonati. Questa non è una variazione, qua stiamo svincolando le somme già accantonate, previste regolarmente dall'ufficio. Oggi è arrivato il momento che la Regione vuole essere restituita quelle somme derivanti da economie di gara. Non è che sono avanzati perché non li abbiamo potuti spendere, se sono economie di gara vuol dire... come i soldi per esempio dell'appalto della Regione, che non ci consentono l'impiego se c'è un ribasso. Quindi tutte le cose che abbiamo utilizzato sono state spese e bene, quello che avanza da un'economia di gara se il bando prevede che le devi restituire, dopo un anno dalla rendicontazione le devi dare. Ma stavano già nell'avanzo vincolato, non vengono...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ma stavano nell'avanzo vincolato del Bilancio. Ora dobbiamo soltanto materialmente autorizzare lo sblocco. Forse non è chiaro, non è una somma d'urgenza che non abbiamo previsto e oggi ci autorizza...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Stiamo svincolando somme preventivamente e regolarmente accantonate nell'avanzo vincolato. Oggi per pagare queste somme...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: E no, ma ha detto una cosa diversa. Non è che non sono state previste regolarmente, l'ufficio le ha previste. Oggi ti dice: "La Regione vuole i soldi, mi autorizzate a svincolarli dall'avanzo vincolato, che io le ho messe lì?". Per poter utilizzare l'avanzo vincolato si procede in questa maniera. È diverso. Non è una variazione di bilancio così per spese non previste, stavano accantonate solo nell'avanzo vincolato. Per sbloccarle dobbiamo autorizzare l'impiego. Diciamo è un po' diverso in questo caso.

Assessore Giuseppe GALLO: Una piccola precisazione. Il Bilancio di Previsione non viene per nulla toccato, non c'è nessuna variazione di capitoli. Da una parte all'altra non c'è nessuna variazione. Quindi col Bilancio di Previsione questa variazione di bilancio non c'entra nulla. Se proprio vogliamo andare a vedere qualcosa è sul Rendiconto, dove per altro l'avanzo è stato vincolato, quindi quelle somme là stavano e sono rimaste. L'errore nell'eliminazione dei residui 2.300 ci sta, su quello assolutamente sono d'accordo, ma il Bilancio di Previsione non è stato assolutamente intaccato da questa variazione di bilancio.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: No, noi avete detto esattamente il contrario.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: Ma la programmazione è intesa... Milena, è intesa sul Bilancio di Previsione. La programmazione è quella. Quando andiamo ad approvare il Rendiconto finiamo con un risultato, no?! E poi da quel risultato dobbiamo poi decidere se è quello vincolato, se è quello per investimenti, per giungere a quello libero. Noi comunque l'avevamo vincolato, l'ufficio l'aveva vincolata quella somma, perché in realtà non l'aveva spesa. Poi quando deve restituirla deve svincolarla, deve applicare l'avanzo al Bilancio corrente, ma non va per nulla ad inficiare sulla programmazione che abbiamo fatto.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Le economie di gara quando la Regione ti dice "me le devi restituire" le devi accantonare sull'offerta, le offerte che sono arrivate etc., le metti da parte, le metti nell'avanzo vincolato, quando arriva il momento poi di pagare il Consiglio Comunale autorizza lo svincolo delle somme già previste, già vincolate per restituirle all'Ente finanziatore. Quindi non si possono toccare.

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Molte volte nei finanziamenti la Regione ti dice: "Se hai un'economia di gara, cioè l'offerta della...".

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: ...le devi dare indietro. Noi abbiamo anche tentato, l'ufficio ha tentato di dire: "Possiamo reimpiegarle queste somme?". È stato detto: "No, le dovete restituire, perché tutti i Comuni sulle economie di gara le hanno restituite". Non si sfugge.

Presidente Ottavio FERRANTE: Bene, passiamo alle dichiarazioni di voto? Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto, possiamo passare alla votazione.

Si procede alla votazione per alzata di mano, della proposta in esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal Presidente:

Presenti 12

Assenti 5 (Spinelli, Serra, Martucci, Liuzzi, Lucilla)

Votanti 11

Astenuti 1 (Milano Rosario)

Favorevoli 9

Contrari 2 (Paradiso, Pavone)

Segue la votazione per alzata di mano per il conferimento della immediata eseguibilità del provvedimento. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal Presidente:

Presenti 12

Assenti 5 (Spinelli, Serra, Martucci, Liuzzi, Lucilla)

Votanti 11

Astenuti 1 (Milano Rosario)

Favorevoli 9

Contrari 2 (Paradiso, Pavone)

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE
Vedasi delibera c.c.n 43 del 27/07/2022.

VI Punto all'Ordine del Giorno

Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 187 del 21 giugno 2022 "Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000)".

Presidente Ottavio FERRANTE: Possiamo passare al sesto punto iscritto all'Ordine del Giorno: «Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 187 del 21 giugno 2022 "Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000)»». Relaziona il vicesindaco? Quando vuole vicesindaco ha la parola.

Assessore Giuseppe GALLO: Grazie. Questa variazione assume la veste e le caratteristiche invece di una variazione d'urgenza perché è stata dapprima oggetto di valutazione da parte della Giunta, a seguito di una nota pervenuta in data 17 giugno del 2022 da parte del funzionario lavori pubblici, l'ing. Del Vecchio, inviata al Direttore di Area, dr. Laforenza. In particolar modo riguarda degli interventi che vedono l'Amministrazione impegnata, in particolar modo quella di Piazza Plebiscito per la quale il Sindaco, a seguito di ammissione a finanziamento, ha sottoscritto l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento. Questa somma di 5.000.000 di euro è stata di fatto anticipata al Bilancio 2022, inizialmente prevista per un'altra annualità, e quindi dobbiamo in questo modo di fatto comunque variare, variamo il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e naturalmente il DUP, che costituisce anche variazione del DUP. E quindi questi 5.000.000 di euro, per i quali, Sindaco correggimi se sbaglio, sono già state avviate tutte le procedure, quindi il bando e altro, quindi deve essere inserito nell'annualità 2022, atteso appunto che c'è un termine perentorio del 18 agosto, così come riportato nella relazione dell'ing. Del Vecchio, affinché vengano pubblicati gli affidamenti entro appunto questa data, il 18 agosto, pena proprio la revoca del finanziamento. Quindi ha tutte le caratteristiche dell'urgenza. Così come la manutenzione straordinaria delle strade comunali e dei marciapiedi e dell'arredo urbano per la somma complessiva di 125.000 euro. Questa somma è stata prevista per 62.500 per l'annualità 2023 e per la parte rimanente per l'anno 2022. Anche qui c'è l'urgenza per portarla appunto in Giunta. Poi abbiamo anche il completamento della riqualificazione dell'area attrezzata nel Parco via Paolo VI, per la somma complessiva di 52.012,38. Anche qui l'Amministrazione Comunale intende appunto realizzare e completare quest'area a servizio della cittadinanza e quindi anche qui c'è una variazione d'urgenza. Così come la manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico dell'impianto del Pala Kuznetsov per l'importo di 130.000 euro. Queste sono sempre somme che lo Stato ci dà ogni anno per l'efficientamento energetico degli impianti comunali e l'Amministrazione ha deciso appunto di occuparsi del Pala Kuznetsov. L'ultimo intervento è una necessità appunto di variare il programma biennale degli acquisti e servizi per gli anni 2022 e 23 con l'inserimento nell'annualità 2022 dell'acquisto di servizi tecnici di architettura e ingegneria, legati al programma triennale dei lavori previsti nelle stesse annualità, e sono: 136.680 che riguardano l'intervento recupero e riqualificazione della via Fiera, via Pertini, Urban Center a Gioia del Colle, Urban Sport Activity e via Einaudi, e 241.000 euro relativi all'intervento, recupero e riqualificazione del nucleo antico e del borgo di San Vito del Comune di Gioia del Colle, per il quale il Comune ha ottenuto un finanziamento di 4.000.000 di euro. Quindi è una variazione d'urgenza che poi il Consiglio Comunale nei sessanta giorni successivi è chiamato appunto a ratificare. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie vicesindaco. Ci sono interventi? Prego.

Consigliere Donato PARADISO: Ecco, restano sempre le perplessità di cui parlavo prima. Qui andiamo comunque a modificare in maniera sostanziale il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, così come andiamo a fare delle modifiche naturalmente sul Bilancio, però non riesco a comprendere i motivi per cui questi provvedimenti non sono stati inseriti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche approvato due mesi fa. Faccio un esempi...

Assessore Giuseppe GALLO: C'erano.

Consigliere Donato PARADISO: Sì c'erano, però noi andiamo a fare una ratifica di una variazione...

Assessore Giuseppe GALLO: Ci sono delle variazioni, delle modifiche...

Consigliere Donato PARADISO: Sì, ma dico, non riesco a capire il motivo per cui queste modifiche e queste variazioni a distanza soltanto di due mesi dall'approvazione sia del Piano Triennale delle Opere Pubbliche e sia del Bilancio Preventivo siano inseriti in maniera così sostanziale. Noi andiamo comunque a modificare nella sostanza un piano che è stato già approvato dal Consiglio Comunale. Così come andiamo a modificare anche altri provvedimenti. Io la cosa che voglio cercare di dire, di far comprendere è che da parte dell'Amministrazione, anche da parte degli stessi uffici probabilmente c'è qualcosa che non va, nel senso la nota va beh è del 17 giugno da parte del direttore degli uffici, però il piano è stato approvato dieci giorni prima. Cioè possibile che a distanza di dieci giorni soltanto ci sia la necessità di fare una variazione di quel tipo e quindi che il Consiglio debba essere di nuovo chiamato a ratificare variazioni così importanti? Qui parliamo di variazioni che comunque vanno a modificare in parte anche l'assetto del territorio di Gioia del Colle, parliamo di lavori grossi, Piazza Plebiscito, parliamo del Borgo San Vito, parliamo dell'efficientamento delle scuole e così via. Ecco queste perplessità che sinceramente non riesco a risolvere e chiedo e credo che ci debba essere una maggiore attenzione della programmazione anche, sia del Piano delle Opere Pubbliche e sia dei bilanci che andiamo ad approvare.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Paradiso. Prego.

Assessore Giuseppe GALLO: Posso replicare per alcune cose? Per quanto riguarda il Pala Kuznetsov questa somma era già prevista, cioè i 130.000 euro per due... i 130.000 euro era già prevista. Poi diciamo dai lavori poi eseguiti sul Pala Kuznetsov ci si è accorti effettivamente che le somme sul Pala Kuznetsov erano insufficienti.

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: Però gli uffici... comunque non mi sento di dare diciamo addosso all'ingegnere, perché comunque i lavori stanno andando avanti. E poi teniamo presente che è vero che il Bilancio di Previsione l'abbiamo approvato il 7 giugno, però diciamo sulla base di proposte fatte comunque all'inizio di maggio. Comunque non sono più dieci giorni ma sono praticamente 40 giorni. E in 40 giorni può accadere di tutto, compreso che ci si accorga che sul Pala Kuznetsov necessitano altre 130.000 euro in più di lavori. Quindi sono stati tolti dal Pala Kuznetsov e sono state messe al Pala Capurso. Cioè non c'è mancanza di programmazione. Lo stesso in ordine ai 52.000 euro del fondo coesione dovrebbe essere questi, giusto? Noi abbiamo deciso ora di inserirli nel Bilancio, cioè fatta una valutazione anche di quella che è la situazione globale delle nostre aree urbane. Non è facile Donato intervenire sempre prontamente. Però l'ufficio sta facendo il suo, quindi...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Posso fare un esempio per capire...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: ...anche sul fatto delle strade?

Assessore Giuseppe GALLO: Il fatto delle strade anche.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: La Regione Puglia ci comunica a marzo, perché li abbiamo avuti tutti i Comuni le 800.000 euro, ma ovviamente prima di avere l'okay la Regione Puglia vuole prima il progetto, poi lo vuole verificare, poi ti fa la validazione e poi ad aprile ti dice che hai sessanta giorni per appaltare la gara. Il problema di fondo è che il progetto che ho fatto io, che l'ho fatto prima di dicembre, aveva un costo della materia prima che era dieci, la stessa Regione Puglia fa il bando e poi mi dice che devi applicare un prezzario diverso, perché tra l'altro anche in questi giorni ha rimodificato nuovamente il listino prezzi, che siamo obbligati ad applicare. Allora io quel progetto l'ho dovuto anche rimodificare e rimodulare su quello che la stessa Regione Puglia modifica in corso d'appalto. Cioè mo' che gli uffici a volte fanno tardi va bene, però su tutti questi appalti abbiamo scadenze che l'ente stesso non si rende conto che dipendono anche dalle decisioni che prendono. Modificare un listino prezzi durante una gara d'appalto è un disastro, per tutti i Comuni. Mo' non è Gioia, per tutti i Comuni, perché lo devi modificare. E per modificare devi andare di nuovo a fare il progetto, devi andare di nuovo in Giunta, lo devi rettificare. E questo l'abbiamo avuto per tutti i finanziamenti che abbiamo ottenuto, ma anche per le gare che abbiamo indetto noi, perché lo sapete, ve l'ho già detto, le variazioni di prezzo comportano delle variazioni progettuali a volte anche importanti. Mo' obiettivamente pure la variazione delle strade, cioè la Regione Puglia prima ci dice: "Okay, non potete trattenere le economie di gara". Perché prima di questo abbiamo chiesto tutti i Comuni: "Possiamo? Visto che è aumentato il listino dei prezzi di un bel po', non di poco, e quindi il mio progetto che tu mi hai validato non può essere più lo stesso, perché quando devo pagare la ditta mi chiede il 25% in più, quindi se tu hai modificato in corso d'opera posso trattenere eventuali economie di gara?". No. Poi sette giorni fa arriva la comunicazione con cui la Regione autorizza solo la copertura dell'incremento del listino regionale. Ma questo mentre noi stiamo a fare una gara di 800.000 euro non mentre stiamo a fare... Cioè ci mettono veramente obiettivamente in forte difficoltà, tutti gli uffici hanno difficoltà, però se tu sette giorni prima

tra l'altro di una gara del genere mi dici prima no, poi mi dici solo in misura D), è ovvio che io devo rivedere il piano economico, l'affidamento e poi la scadenza rimane sempre quella, cioè i novanta giorni da quando mi hanno comunicato l'erogazione delle somme. Quindi su questo mo' obiettivamente i salti mortali l'ufficio li sta facendo, come tutti gli uffici tecnici in questo periodo. Non sono variazioni o sviste, eh! Sono dettate da situazioni ben precise, non dipendenti dalla volontà dell'Ente, eh!

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie Sindaco, grazie vicesindaco. Ci sono altri interventi? Possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dallo stesso Presidente:

Presenti 12

Assenti 5 (Spinelli, Serra, Martucci, Liuzzi, Lucilla)

Votanti 9

Astenuti 3 (Paradiso, Pavone, Milano Rosario)

Favorevoli 9

Segue la votazione per alzata di mano per conferire l'immediata eseguibilità del provvedimento. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dallo stesso Presidente:

Presenti 12

Assenti 5 (Spinelli, Serra, Martucci, Liuzzi, Lucilla)

Votanti 9

Astenuti 3 (Paradiso, Pavone, Milano Rosario)

Favorevoli 9

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE
Vedasi delibera C.C. n. 44 del 27/07/2022

VII Punto all'Ordine del Giorno

Lavori di somma urgenza per interventi risolutivi di infiltrazione di acque meteoriche dal tetto a seguito di evento meteorologico straordinario del 1° marzo 2022 presso l'edificio scolastico Mazzini. Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi degli artt. 191/3 e 194 del D.lgs. n. 267/2000).

Presidente Ottavio FERRANTE: Passiamo al punto n. 7: "Lavori di somma urgenza per interventi risolutivi di infiltrazione di acque meteoriche dal tetto a seguito di evento meteorologico straordinario del 1° marzo 2022 presso l'edificio scolastico Mazzini. Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio, ai sensi degli artt. 191, comma 3, e 194 del D.lgs. n. 267/2000)".
Relaziona il Sindaco. Prego Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Questi sono lavori che nascono da una comunicazione che ci ha fatto il dirigente scolastico il giorno 1° marzo 2022. Praticamente lamentava la presenza di fortissime infiltrazioni dovute diciamo a cause che internamente non riuscivamo a capire, poi esternamente l'abbiamo capito. A seguito anche di sopralluogo fatto dall'ingegnere comunale, in buona sostanza quei giorni dove la temperatura è scesa sotto lo zero aveva determinato la completa rottura di una parte delle raccolte pluviali, che di fatto quindi tutta l'acqua che poi si scioglieva, che era neve e diventava acqua di fatto entrava all'interno del muro, che assorbiva tutta questa presenza di neve che si trasformava in acqua, ed anche di una parte della copertura da parte di alcuni punti dei giunti della scuola.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Zero gradi, sottozero. Fece anche il ghiaccio, ghiacciò tutto, poi si sciolse e ovviamente avrà spaccato tutti i pluviali, la raccolta pluviale di quel lato della scuola e una parte anche delle tegole. E quindi ovviamente tutte le infiltrazioni che derivavano da questa mancata raccolta delle acque aveva determinato questa improvvisa e copiosa infiltrazione. Quindi c'è stata una relazione, c'è stato un verbale di sopralluogo e bisognava intervenire ovviamente con urgenza perché gocciolava all'interno del corridoio. Questo è un provvedimento che abbiamo dovuto adottare nell'immediatezza, in pochi giorni. Ovviamente l'Ufficio Tecnico ha fatto una specifica relazione che, a seguito poi di questa approvazione, inoltreremo in Regione Puglia

per ottenere un rimborso per calamità naturali. Quindi abbiamo già avviato quasi tutta la procedura, non appena ratifichiamo questo possiamo chiedere il rimborso. Anche perché in quei giorni anche in altre scuole si era verificato lo stesso identico problema, dovuto proprio alla rottura di giunti di raccolta di alcune grondaie e anche degli stessi punti di scorrimento delle acque piovane. Quindi con quell'intervento immediatamente è stato risolto il problema e quindi eliminati anche i fenomeni infiltrativi, quindi si è intervenuti sia soprattutto all'esterno e anche nel ripristinare la parte interna ammalorata.

Consigliere Donato PARADISO: Posso fare una domanda?

Presidente Ottavio FERRANTE: Prego.

Consigliere Donato PARADISO: Questi lavori hanno interessato una parte diversa rispetto ai lavori di consolidamento...?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sì, dall'altra parte opposta.

Consigliere Donato PARADISO: ...la parte opposta.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Tra parentesi, diciamo noi avevamo anche già preannunciato alla Sovrintendenza la necessità di sostituire quelle tegole, perché erano già di per sé lesionate. Non ce le hanno fatte sostituire, perché loro ritengono che vanno ritolte e rimesse le stesse, ovviamente un'operazione che non si può fare da un punto di vista neanche economico, si sono finite di spaccare e siamo dovuti intervenire con urgenza. Così come abbiamo chiesto di intervenire con urgenza sul muro perimetrale del cimitero della parte nuova, c'è stato detto dalla Sovrintendenza, tra l'altro sono tufi, non ha nessun interesse storico, che dobbiamo intervenire con il sistema della cucitura del tufo, cucì e scuci, cioè un intervento che costa tre volte e sta per crollare il muro. Quindi la prima pietra che crollerà, interverremo anche lì con urgenza, perché purtroppo a volte non ci si rende conto del pericolo che corrono le persone. Così com'è avvenuto per il crollo del sottotetto, che per un pelo diciamo non abbiamo subito danni anche alle persone, dopo sei mesi di attesa per ottenere quel parere. Quindi anche sulle tegole della Mazzini se non succede il problema non possiamo mai intervenire. Questo è giusto un rammarico.

Presidente Ottavio FERRANTE: Prego.

Consigliere Filomena PAVONE: Ho recuperato l'altra proposta di deliberazione del 12 aprile 2022, non so se è un refuso ma il titolo è lo stesso: "Lavori di somma urgenza per interventi risolutivi di infiltrazione di acque meteoriche dal tetto a seguito di evento meteorologico straordinario del 1° marzo presso l'edificio scolastico Mazzini". Anche oggi... cioè è lo stesso? Questo è del 12 aprile e io ho qui adesso...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: 8 marzo: "Vista la perizia giustificativa degli interventi..."

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Al microfono Sindaco. Consigliere Pavone, non ho capito la domanda, se è uguale ad un altro...?

Consigliere Filomena PAVONE: Allora ho recuperato, sono andata a cercare, perché siccome del tetto della Mazzini non so più quante volte abbiamo parlato, è evidente che questo tetto ha dei gravi problemi...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Tutta la scuola diciamo.

Consigliere Filomena PAVONE: ...tutta la scuola, ma non è l'unica. Ho cercato l'altra proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, ed è la 25 del 12 aprile 2022, che ha come oggetto... cioè l'oggetto è identico a quello di oggi: "Lavori di somma urgenza per interventi risolutivi (sto leggendo quella del 12 aprile io) di infiltrazione di acque meteoriche dal tetto a seguito di evento meteorologico straordinario del 1° marzo presso l'edificio scolastico Mazzini", ed era in questo caso 14.855. Quello di oggi lo sto cercando, di quanto è? Aiutatemi.

Consigliere Donato PARADISO: 14.600... è qualcosa in meno, 500 euro in meno.

Consigliere Filomena PAVONE: Quindi è lo stesso evento metereologico straordinario che ha dato esiti diciamo catastrofici, non mi viene un altro termine, però che ha dato problemi diciamo alla struttura in due momenti diversi?

Consigliere Filippo COLAPINTO: In due luoghi diversi.

Consigliere Filomena PAVONE: In due luoghi diversi, ma sempre per quello del 1° marzo? No, lo chiedo perché...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Noi abbiamo avuto il primo intervento di somma urgenza, che abbiamo fatto l'anno scorso, il 2021.

- *Intervento del consigliere Colapinto fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: No, era giusto veramente per non...

- *Intervento del consigliere Colapinto fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: Del 12 aprile.

- *Intervento del consigliere Colapinto fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: La proposta forse, poi... dopo aver acquisito i pareri, aver fatto il pagamento, dopo aver chiuso l'istruttoria e aver mandato in Regione l'abbiamo portato oggi per la ratifica.

Consigliere Filomena PAVONE: No, è una delibera di riconoscimento di debito fuori bilancio alla Gioia Scavi.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Il pagamento! E quella è, sempre la stessa, solo che i Revisori hanno chiesto un'integrazione e quindi ci stanno due pareri.

Presidente Ottavio FERRANTE: Un attimo.

Consigliere Filomena PAVONE: La mia domanda infatti era chiara. Quindi sono gli stessi lavori per i quali la Gioia Scavi è intervenuta nuovamente o ha chiesto un'integrazione perché...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, i Revisori hanno chiesto di completare l'istruttoria...

Presidente Ottavio FERRANTE: I Revisori, esatto.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: ...e hanno chiesto integrazioni rispetto all'intervento dei lavori.

Consigliere Filomena PAVONE: Perché dal titolo non si evince.

Presidente Ottavio FERRANTE: Allora, questo debito fuori bilancio fu istruito diverso tempo fa, tant'è che volevamo inserirlo alla scorsa seduta di Consiglio Comunale. Il parere dei Revisori dei Conti non fu favorevole, ma furono richieste delle integrazioni all'ufficio. Quindi sostanzialmente fu rifatta la proposta.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: L'ufficio aveva predisposto una delibera, hanno chiesto una integrazione, l'ufficio stesso ha fatto l'integrazione, hanno riacquisito il parere. Il 19 luglio hanno espresso il parere da quando gli abbiamo inoltrato la proposta, quella integrata dalla relazione.

Presidente Ottavio FERRANTE: Ci sono altri interventi? Prego.

Consigliere Rosario MILANO: Per quello che ci ha detto il Sindaco nell'intervento, per quanto tempo noi saremo costretti a mandare i bambini a scuola costruita, non so di preciso quando, che non ha una palestra.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Fa una domanda alla quale ti rispondo con piacere, perché io tante volte quando ci penso tardo nell'addormentarmi. Anche per fare la palestra in quella scuola che richiede degli interventi importanti. Uno, difficilmente ci autorizza perché sono muri portanti, spessi 60 cm, non sono muri sottili e quindi questo potrebbe comportare la stabilità dei piani superiori. Seconda cosa, proprio per questo noi abbiamo candidato una ristrutturazione completa di tutte le scuole tra efficientamento energetico della Mazzini,

della Carano, per 6 milioni una scuola, per cercare anche di ottenere qualcosa che renda almeno quella scuola, perché mentre la San Filippo Neri ha problemi interni di servizi, di condotte di riscaldamento, condotte idriche, la Mazzini non ha una palestra ed è qualcosa di veramente anomalo, però... Abbiamo candidato anche per due scuole nuove, se ci dovessero finanziare una delle 12 proposte, 10 proposte che abbiamo fatto, potremmo avere anche una scuola nuova. Certo, che poi convincere tutti i dirigenti scolastici, personale docente, etc., di andare in una scuola magari un po' più in periferia, perché le scuole in centro non hanno più senso, cento anni fa si andava a piedi da qualunque parte, oggi non più, una scuola anzi neanche un parcheggio... Si dovranno abituare. Noi ci siamo candidati per una scuola nuova in una parte di proprietà nostra del Villaggio Azzurro, perché andiamo a liberare anche il paese da queste macchine che ormai...

Consigliere Rosario MILANO: Mi ritengo soddisfatto della risposta.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie. Ci sono dichiarazioni di voto? No. Possiamo passare alla votazione.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dallo stesso Presidente:

Presenti 12
Assenti 5 (Spinelli, Serra, Martucci, Liuzzi, Lucilla)
Votanti 9
Astenuiti 3 (Paradiso, Pavone, Milano Rosario)
Favorevoli 9

Segue la votazione per alzata di mano per conferire l'immediata eseguibilità del provvedimento. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dallo stesso Presidente:

Presenti 12
Assenti 5 (Spinelli, Serra, Martucci, Liuzzi, Lucilla)
Votanti 9
Astenuiti 3 (Paradiso, Pavone, Milano Rosario)
Favorevoli 9

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE
Vedasi delibera C.C. n. 45 del 27/07/2022

=====

Esce il cons. Milano Rosario – Presenti 11

VIII Punto all'Ordine del Giorno

Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera A).

Presidente Ottavio FERRANTE: Passiamo all'ottavo punto all'ordine del giorno: "Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera A)".

Vi faccio una breve relazione introduttiva io. Trattasi di una sentenza emessa dalla Commissione Tributaria di Bari dove con ricorso depositato in data 14 aprile 2020 veniva fatta una opposizione a un accertamento IMU n. 1420 riguardante l'anno di imposta del 2014, omesso ovviamente dal Comune di Gioia del Colle, riguardante un importo di 837 euro. La Commissione ha accolto il ricorso e i motivi sono scritti in maniera chiara in sentenza e siamo quindi obbligati a pagare 200 euro più oneri accessori, 283 euro, se non sbaglio. Sentenza emessa in data 20 aprile 2021 e depositata il 26 maggio 2021.

Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto?

Possiamo procedere alla votazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dallo stesso Presidente:

Presenti 11
Assenti 6 (Spinelli, Serra, Liuzzi, Martucci, Lucilla, Milano Rosario)
Votanti 9

Astenuti 2 (Paradiso, Pavone)
Favorevoli 9

Stesso risultato si registra in merito alla votazione per il conferimento dell'immediata eseguibilità.

Per quanto precede

IL CONSIGLIO COMUNALE
Vedasi delibera C.C. n. 46 del 27/07/2022

IX Punto all'Ordine del Giorno

Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera A) D.lgs. 267/2000, a seguito di ordinanza ex art. 700 codice di procedura civile numero RG 5133/2018-1 resa dal Tribunale di Bari nella causa civile tra Pastore Ottavio + 2 ed il Comune di Gioia del Colle.

Presidente Ottavio FERRANTE: Possiamo passare al nono punto all'ordine del giorno: "Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera A) D.lgs. 267/2000, a seguito ordinanza ex art. 700 codice di procedura civile, reso dal Tribunale di Bari nella causa civile tra Pastore Ottavio più altri 2 ed il Comune di Gioia del Colle". Relaziona l'assessore al contenzioso, assessore Grandieri, prego.

Assessore Marianna GRANDIERI: Grazie Presidente. Buonasera a tutti. La proposta di delibera n. 47 riguarda il riconoscimento di un debito fuori bilancio per il pagamento di competenze dell'Avvocato di controparte in un procedimento, appunto, un ricorso ex art. 700 CPC, introitato in corso di causa all'interno di un altro procedimento già pendente innanzi al Tribunale di Bari che riguarda il parchetto che è lì a Piazza Berlinguer, la questione dei rumori. A quanto pare dei residenti della zona hanno comunque avviato un procedimento perché ritengono che ci siano dei rumori che superano la normale tollerabilità, per cui al di là di un giudizio di merito hanno poi all'interno di questo, che è ancora pendente, e per il quale stiamo comunque tendendo una soluzione che in qualche modo possa darci la possibilità di mantenere il parchetto così com'è, invece questo procedimento si è concluso con una ordinanza che ha accolto la domanda del ricorrente, quindi ha condannato il Comune all'esecuzione di una serie di lavori. Ci sono stati già dei primi lavori eseguiti che avevano comunque cercato di risolvere. La zona ha comunque degli orari di apertura, insomma il Comune ha messo in atto una serie di misure, però il procedimento continua. Si è espletata la C.T.U. e l'ordinanza è stata appunto di accoglimento della domanda del ricorrente e quindi la condanna alle spese per il pagamento delle competenze dell'Avvocato di controparte che ha presentato naturalmente la nota spese che ammonta a 3.429,06. Per cui occorre procedere al riconoscimento del debito e quindi poter procedere, si tratta sicuramente della lettera A), per cui si tratta di una ordinanza, quindi di un provvedimento giudiziario esecutivo e occorre procedere chiaramente al pagamento previo riconoscimento del debito.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie assessore. Ci sono interventi? Consigliere Paradiso, prego.

Consigliere Donato PARADISO: Più che sul contenuto dell'ordinanza, nell'ordinanza stessa viene condannato il Comune e viene detto pure che dal giorno successivo alla notifica dell'ordinanza il Comune dovrebbe corrispondere 50 euro al giorno, fino a quando non viene risolto il problema. Ecco, la domanda che pongo è questa: è stato risolto il problema o stiamo resolvendo il problema? Perché ogni giorno che passa sono 50 euro che dobbiamo pagare ai ricorrenti.

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco, prego.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Diciamo che il 90% di tutte le prescrizioni che non ha tenuto conto, ovviamente, il Giudice, purtroppo per noi, sono state risolte. Cioè la staccionata in legno che determinava il rumore acustico del rimbalzo dei palloni l'abbiamo tolta. I canestri da basket, che era la cosa principale, perché anche lì il problema acustico derivava dal rimbalzo della palla da basket, abbiamo tolto anche i canestri. La gomma intorno alle porte per evitare che anche quando il pallone andava sul palo è stata rifatta tutta in gomma con l'imbottitura a norma di legge. Gli orari, abbiamo messo il cancello con un lucchetto, riducendo gli orari di accesso e di uscita. Poi se pensano che io un campo per i ragazzi lo vado a togliere perché l'obiettivo della controparte era eliminare il campo e farci una piazzetta, non lo farò mai. Arriverò pure in Cassazione, se è il caso, perché al di là di tutto sono tre i ricorrenti su un intero complesso edilizio che evidentemente non hanno questo problema. Se poi tra l'altro uno dei pochi punti sport, adesso veramente... ah, abbiamo messo la rete, abbiamo messo la rete che non fa più neanche andare i palloni su strada, sulle macchine, etc., una rete che attutisce, è a

norma di legge, va a assorbire anche acusticamente il tocco con la palla. Praticamente abbiamo fatto tutto. Allora, siamo in una fase di trattativa perché il giudice ha condannato per questa vecchia causa il Comune anche al risarcimento del danno e siamo in fase anche, attraverso l'ufficio legale, di transazione perché siamo disposti a riconoscere quello che il giudice ha detto, non faremo altre opere perché c'è stato anche un errore del C.T.U., quello di mettere una rete di copertura perché non capisco l'inquinamento acustico con una rete, una cosa un po' strada, non la metteremo perché non serve. Abbiamo alzato le reti a 10 metri, le vado anche a chiudere? E rinunciare a un punto sport per ragazzi, disciplinato con orari accettabili. Adesso, anche d'estate, credo che alle dieci sia chiuso, apre alle quattro e mezza, non più alle due, alle tre, alle tre e mezza, okay. La mattina che solo l'estate viene utilizzato, d'inverno non ci va nessuno, allora diventa poi una questione per me personalmente, ma credo un po' per tutti, di principio, per cui meglio avere ragazzi che giocano sotto casa a palla. Tra l'altro là ci abitano i miei genitori e tutto questo grande chiasso non lo vedo. Se poi fanno chiasso notturno non lo so. Allora diventa una questione d'importanza difendere e tutelare le zone di periferia, uno dei pochi punti in cui i ragazzi possono liberamente, anziché starsene con i PC a casa, a girarsi i pollici, fare un po' di attività e di sport, non credo abbia mai ammazzato nessuno. Però su questo la transazione per la parte del risarcimento la stanno concordando, si sta definendo, in maniera tale che si possa chiudere questa brutta storia, insomma. Nel frattempo che è uscita la sentenza tutti questi lavori comunque li abbiamo fatti e non sono neanche gratis. È una questione di quantum adesso, non è più...

Assessore Marianna GRANDIERI: La trattativa, come diceva il Sindaco, la sto seguendo in maniera diretta. Da lì parte il risarcimento danni, poi dicono: va beh, facciamo così, tenetelo, però risarciteci. Allora il Sindaco ha dato incarico all'ufficio tecnico, infatti a giorni, ho già pronta una relazione che ci fa un computo delle spese per i lavori, perché l'obiettivo è tenere il campetto, perché sarebbe quanto di più per un Comune, siamo orientati... a giorni arriverà la relazione per le opere e valuteremo. Dobbiamo attenerci.

- *Intervento del consigliere F. Colapinto fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Bene. Ci sono altri interventi? No. Dichiarazioni di voto? Nemmeno.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dallo stesso Presidente:

Presenti 11

Assenti 6 (Spinelli, Serra, Liuzzi, Martucci, Lucilla, Milano Rosario)

Votanti 9

Astenuti 2 (Paradiso, Pavone)

Favorevoli 9

Stesso risultato si registra in merito alla votazione per il conferimento dell'immediata eseguibilità.

Per quanto precede

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vedasi delibera C.C. n. 47 del 27/07/2022

X Punto all'Ordine del Giorno

Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera E) del TUEL in favore dell'avvocato Luigi Novelli per saldo competenza giudizio TAR Bari contro Living Cafè S.r.l.

Presidente Ottavio FERRANTE: Punto all'ordine del giorno n. 10: "Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera E) del TUEL in favore dell'avvocato Luigi Novelli per saldo competenza giudizio TAR Bari contro Living Cafè S.r.l.". Relaziona l'assessore Grandieri, prego.

Assessore Marianna GRANDIERI: In questo caso si tratta di una lettera E) del comma 1 dell'art. 194, trattasi del pagamento del saldo delle competenze dell'Avvocato Novelli che ha patrocinato l'ente in un giudizio svoltosi nel 2017 presso il TAR. Si trattava di un procedimento nei confronti del Living per una struttura. Naturalmente il giudizio è stato dichiarato improcedibile per il sopravvenuto difetto di interesse, perché poi, insomma, nelle more... comunque poi la struttura è stata eliminata, quindi c'è stato un ripristino dei luoghi, quindi comunque il Comune ha ottenuto quello che... quindi l'attività dell'Avvocato comunque ha raggiunto questo risultato. Si tratta

del pagamento del saldo perché un acconto pari comunque alla somma delle competenze maturate nella fase cautelare era già stata oggetto di un'altra delibera di riconoscimento di un debito fuori bilancio del 2019. Questo è il caso di un professionista che ha assunto l'incarico con una delibera di Giunta del 2017, dove all'epoca c'era, come dire, la consuetudine di preventivare già l'importo delle competenze, però a quanto pare per un disguido amministrativo non era stato poi successivamente, contestualmente fatto l'impegno e quindi ci siamo ritrovati sia nel 2019 che oggi al riconoscimento di un debito ai sensi della lettera E). Per cui si parla veramente del saldo per 844,38 euro. Naturalmente ricorrono tutti e due i presupposti. Originariamente il preventivo era di circa tremila euro, quindi gran parte della somma era stata pagata, ricorrono entrambi i requisiti, quindi sia l'utilità per l'ente, perché comunque ha patrocinato l'ente, tra l'altro la struttura, dicevo, è stata poi... i luoghi sono stati ripristinati e naturalmente il tariffario è, credo, proprio ai minimi, per cui c'è sia l'ingiustificato arricchimento che l'utilità per l'ente. Naturalmente occorre provvedere al pagamento del saldo, attraverso il riconoscimento del debito.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie assessore. Ci sono interventi? Io. Una domanda assessore perché non ho capito: ma quindi le competenze in favore dell'Avvocato Luigi Novelli che ha rappresentato l'ente, le stiamo riconoscendo ai sensi della lettera E) perché non era stato fatto un preventivo in toto delle competenze?

Assessore Marianna GRANDIERI: Era stato fatto un preventivo...

Presidente Ottavio FERRANTE: Un acconto?

Assessore Marianna GRANDIERI: C'era stato il preventivo per tutto l'importo, poi era stato pagato l'importo per la fase cautelare con un riconoscimento di debito nel 2019, e adesso è necessario comunque il saldo, perché non c'è l'impegno. Per cui non risulta esserci stato l'impegno, naturalmente pare per un disguido amministrativo.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie assessore.

Assessore Marianna GRANDIERI: Forse è la prima volta che il Presidente fa la domanda.

Presidente Ottavio FERRANTE: Sono soddisfatto. Grazie assessore. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Capano.

Consigliere Domenico CAPANO: È doveroso ringraziare, ma l'ho già fatto in passato, i consiglieri Pavone e Paradiso che ci accompagnano con noi, insomma, sono in nostra compagnia dall'inizio alla fine con i debiti fuori bilancio e questa sera i ringraziamenti sono doppi.

Assessore Marianna GRANDIERI: Da parte mia un ringraziamento. Siete rimasti in aula, grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Mi accodo anch'io. Tanti ringraziamenti meriti ai consiglieri Paradiso e Pavone. Dichiarazioni di voto? No.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dallo stesso Presidente:

Presenti 11
Assenti 6 (Spinelli, Serra, Liuzzi, Martucci, Lucilla, Milano Rosario)
Votanti 9
Astenuiti 2 (Paradiso, Pavone)
Favorevoli 9

Stesso risultato si registra in merito alla votazione per il conferimento dell'immediata eseguibilità.

Per quanto precede

IL CONSIGLIO COMUNALE
Vedasi delibera C.C. n. 48 del 27/07/2022

XI Punto all'Ordine del Giorno

Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito del decreto di liquidazione del Tribunale di Bari per il CTU dr. Marcello Leone nel contenzioso tra Abbondanza Monia ed il Comune di Gioia del Colle.

Presidente Ottavio FERRANTE: Punto all'ordine del giorno n. 11: "Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito del decreto di liquidazione del Tribunale di Bari per il CTU dr. Marcello Leone nel contenzioso tra Abbondanza Monia ed il Comune di Gioia del Colle". Sempre la parola all'assessore Grandieri, prego.

Assessore Marianna GRANDIERI: Grazie Presidente. Qui si tratta, invece, del pagamento del saldo per il compenso di un C.T.U. che ha espletato, chiaramente, il suo incarico dell'ambito di un procedimento pendente ancora pendente innanzi al Tribunale di Bari per un risarcimento per un sinistro per una buca. Il giudice ha posto, nell'ordinanza di liquidazione, il pagamento dell'onorario al C.T.U. in solido tra le parti. L'acconto era stato già pagato dall'attrice, adesso chiaramente viene chiesto il 50% dell'ente, chiaramente perché salva la possibilità di chiedere la restituzione della somma, azione nei confronti dell'attrice, poi all'esito del giudizio nel caso in cui l'ente sarà chiaramente...

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Assessore Marianna GRANDIERI: Sì, il giudizio è ancora aperto.

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Assessore Marianna GRANDIERI: 50.000 euro, sì.

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Assessore Marianna GRANDIERI: L'ordinanza è del 13 gennaio, quindi siamo ancora veramente in fase istruttoria, è del 2017, quindi abbastanza recente.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie. Ci sono interventi? No. Dichiarazioni di voto? No. Possiamo procedere alla votazione.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dallo stesso Presidente:

Presenti 11

Assenti 6 (Spinelli, Serra, Liuzzi, Martucci, Lucilla, Milano Rosario)

Votanti 9

Astenuti 2 (Paradiso, Pavone)

Favorevoli 9

Stesso risultato si registra in merito alla votazione per il conferimento dell'immediata eseguibilità.

Per quanto precede

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vedasi delibera C.C. n. 49 del 27/07/2022

XII Punto all'Ordine del Giorno

Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera A) D.lgs. 267/2000, a seguito sentenza n. 153/2022 resa dal Tribunale del di Bari, in funzione di Giudice del Lavoro, nella causa tra Cerrati Giuseppe ed il Comune di Gioia del Colle.

Presidente Ottavio FERRANTE: Ultimo punto iscritto all'ordine del giorno è il n. 12: "Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera A) D.lgs. 267/2000, a seguito sentenza n. 153/2022 resa dal Tribunale del di Bari, in funzione di Giudice del Lavoro, nella causa tra Cerrati Giuseppe ed il Comune di Gioia del Colle". Prego assessore Grandieri.

Assessore Marianna GRANDIERI: Qui si tratta di un procedimento che si è concluso con una sentenza che ha visto l'ente soccombente. Si è svolto innanzi alla sezione lavoro del Tribunale di Bari per un ex dipendente, immagino sia ex dipendente, giusto? Che come, insomma, avete potuto anche vedere, si tratta di richiesta di lavoro straordinario per ore di lavoro straordinario. L'ente ha sostenuto nelle sue difese che non fosse stato autorizzato, invece in fase istruttoria è stato prodotto documento con il quale il dirigente dell'ufficio aveva autorizzato le ore e quindi il lavoro straordinario, nonché attraverso la prova testimoniale che ha provato che l'autorizzazione c'era. Per cui, questo in maniera molto sintetica, l'ente è stato soccombente nel pagamento del giudizio, naturalmente qui si chiede il riconoscimento del debito in ordine al pagamento delle competenze dell'Avvocato che ha patrocinato l'ex dipendente, il ricorrente. Soltanto, chiaramente, l'importo che è pari a 1.794 euro. Erano 1.500 oltre accessori. Non ha, però, accolto la domanda nella richiesta del risarcimento del danno, perché l'ha ritenuta generica.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie assessore. Ci sono interventi? No.

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Assessore Marianna GRANDIERI: Questa è una lettera A).

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Assessore Marianna GRANDIERI: Siamo sempre nel... 2011.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Assessore Marianna GRANDIERI: La causa è iniziata... l'RG è del 2015.

Presidente Ottavio FERRANTE: Quindi quasi 8 anni.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Assessore Marianna GRANDIERI: Ufficio agricoltura.

Presidente Ottavio FERRANTE: Dichiarazioni di voto? Nessuna.
Possiamo procedere alla votazione.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dallo stesso Presidente:

Presenti 11
Assenti 6 (Spinelli, Serra, Liuzzi, Martucci, Lucilla, Milano Rosario)
Votanti 9
Astenuiti 2 (Paradiso, Pavone)
Favorevoli 9

Stesso risultato si registra in merito alla votazione per il conferimento dell'immediata eseguibilità.

Per quanto precede

IL CONSIGLIO COMUNALE
Vedasi delibera C.C. n. 50 del 27/07/2022

Non essendoci altri argomenti iscritti all'O.d.G. la seduta viene sciolta alle ore 20,31 del 27/07/2022
Letto, firmato e sottoscritto digitalmente
Il Segretario Generale Dott. Luigi Di Natale
Il Presidente del Consiglio Dott. Ottavio Ferrante



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Città Metropolitana di Bari)

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL GIORNO 09/08/2022**

Il giorno 09/08/2022, alle ore 11,16 nella sala consiliare, a seguito del primo avviso prot. n. 23595 del 02/08/2022 e del secondo avviso prot. n. 24146 dell'8/08/2022 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in 1° convocazione per la trattazione dei seguenti argomenti:

SEDUTA PUBBLICA:

1 - Proposta

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI ROSARIO MILANO, FILOMENA PAVONE, DONATO PARADISO SUI MOTIVI CHE RITARDANO LA INTITOLAZIONE DI UNA VIA O UNA PIAZZA IN MEMORIA DEI GIUDICI FALCONE E BORSELLINO;

2 - Proposta

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI DOTT. ROSARIO MILANO, DOTT. DONATO PARADISO E PROF.SSA FILOMENA PAVONE A FAVORE DELLA CITTADINANZA ONORARIA A JULIAN ASSANGE;

3 - Proposta

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2022 (ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000);

4 - Proposta

OGGETTO: PNRR M2C1 INV. 3.2 GREEN COMMUNITIES. ADESIONE ALLA COSTITUENDA GREEN COMMUNITY "METROPOLI MURGIANA" AVENTE COME CAPOFILA IL COMUNE DI ALTAMURA. APPROVARE BOZZA DI CONVENZIONE EX ART. 30 D.LGS 267/2000;

5 - Proposta

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO. EX ART. 194 C. 1 LETT. A);

6 - Proposta

OGGETTO: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, C. 1, LETT. A D. LGS. 267/2000 IN FAVORE DEL SIG. B.S. - SENTENZA CTP BARI 43/2022 R.G.R. 1052/2021;

Presiede: dott. Ottavio Ferrante – Presidente del Consiglio

Assiste: Dott. Luigi Di Natale – Segretario Generale

Eseguito l'appello da parte del Segretario Generale risultano presenti 15 componenti il consiglio ed assenti 2 come da tabella seguente:

CONSIGLIERI	P	A
Mastrangelo Giovanni	X	
Colapinto Filippo	X	
Petrera Giuseppe Junior	X	
Donvito Francesco	X	
Spinelli Caterina	X	
Casamassima Domenico	X	
Milano Marianna	X	
Capano Domenico	X	
Benagiano Andrea	X	
Serra Pasqua	X	
Ferrante Ottavio	X	
Paradiso Donato	X	
Martucci Filippo Davide		X

Liuzzi Maurizio		X
Pavone Filomena	X	
Milano Rosario	X	
Lucilla Donato	X	
TOTALE	15	2

Il Presidente dell'Assemblea dichiara valida la seduta.

COMUNICAZIONI

Presidente Ottavio FERRANTE: Ci sono comunicazioni? Prego consigliere Pavone.

Consigliere Filomena PAVONE: Dunque, giusto due o tre comunicazioni ma sarò molto breve. Intanto a conferma che quanto ci siamo detti in tutti questi mesi, negli ultimi mesi sulla piscina non era così evidentemente inutile e inopportuno, perché credo che sia noto a tutti, c'è una nota, scusate il gioco di parole, c'è una nota dei gestori, che a noi è arrivata attraverso le famiglie che lo frequentano, che dice chiaramente che non sanno naturalmente se a settembre potranno garantire la riapertura, visto che sulla base di quello che in effetti anche l'assessore Gallo, il vicesindaco, ci aveva detto l'altra volta e quindi dell'interlocuzione comunque che era avvenuta con loro, non avendo ricevuto risposta positiva alla loro proposta, in questo momento non sono in grado di dire se a settembre le attività potranno ricominciare. Io mi fermo qui, perché poi la comunicazione, questa nota credo che se ce l'abbiamo noi credo che anche a voi sarà sicuramente nota, appunto. Ancora una volta, purtroppo, devo rilevare che nonostante l'attenzione quasi, voglio dire, anche noiosa che noi abbiamo voluto prestare a questo argomento poi alla fine in effetti si sia giunti ad agosto, perché settembre è ormai alle porte, senza riuscire a capire realmente cosa accadrà a settembre. Mi collego a questa cosa perché c'è un altro tema fondamentale che riguarda tutti quanti noi, le famiglie gioiesi e tutti i gioiesi, a settembre che è la riapertura delle scuole. Naturalmente mancano pochissime settimane, almeno alla riapertura delle attività, se non quelle proprio che riguardano gli studenti, ma anche di tutti i lavoratori della scuola. Quest'anno c'è una situazione abbastanza, dal mio punto di vista, paradossale, per cui ci sono i ragazzi delle scuole medie, per esempio, ma di tutte le scuole che comunque faranno tutti gli stessi orari, perché naturalmente sempre perché io non comprendo questa soluzione, ma si è scelto di adottare la settimana corta in tutti gli istituti scolastici gioiesi, per cui è evidente che entreranno tutti alla stessa ora e usciranno tutti alla stessa ora e ci saranno quindi tutti i docenti in servizio tutti i giorni, perché invece la giornata libera dei docenti durante la settimana serve anche, forse, a risolvere un problema annoso che è la questione dei parcheggi. Abbiamo iniziato il primo anno, io mi auguro almeno che lo spazio amplissimo che è all'interno delle scuole medie possa essere, con dei permessi specifici, con dei permessi speciali, con dei badge, con qualunque cosa che possa essere almeno garantito ai lavoratori di quelle scuole, visto che sappiamo bene quanto sia problematico già per i genitori si vede chiaramente, è impossibile trovare parcheggio, per cui io spero che si risolva la questione di via Federico di Svevia che diventa praticamente impossibile praticare alle otto del mattino e adesso, purtroppo, per tutti alle 14:00. Cioè se il parcheggio deve essere la stazione di servizio che c'è lì, vorrei che questa cosa fosse chiara: la stazione di servizio diventa l'unico parcheggio possibile? Allora, attraversamenti pedonali sicuramente più sicuri. Dico solo questo, tra l'altro ancora una volta il momento giusto per ragionare di tutto ciò che riguarda le scuole sarebbe appena finite le scuole, invece ho letto l'altro giorno che per esempio via Carlo Soria, naturalmente ci sono dei lavori, fortunatamente abbiamo l'alternativa perché purtroppo i bimbi dell'infanzia sono sempre meno, per cui ci sono delle aule disponibili in via Aldo Moro. Però i lavori naturalmente io so che erano programmati da tempo, capisco anche che possano esserci dei ritardi, però come al solito poi comunque questo crea anche un problema alle famiglie, cioè una famiglia che ha scelto Carlo Soria per un motivo, se quei lavori fossero stati iniziati nei tempi giusto, forse...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: No no no, assolutamente no. Però, voglio dire...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco!!

Consigliere Filomena PAVONE: Va bene, allora voglio solo...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco! Facciamo terminare.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: Va bene, okay.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco, facciamo terminare.

Consigliere Filomena PAVONE: Allora, va benissimo...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco, facciamo terminare.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: Quando posso concludere!?

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco, facciamo terminare e poi lei risponde.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie Sindaco.

Consigliere Filomena PAVONE: No no no, ma io...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco!

Consigliere Filomena PAVONE: Allora, risparmio anche la risposta perché ho capito, infatti non è che stavo insistendo, io insistevo più che altro sulla questione della soluzione dei problemi logistici di andare, accompagnare, prendere i bambini a scuola, quindi il problema parcheggio. Quello era più importante, poi comunque è sicuro che... cioè adesso ho appreso quello che mi dice e va bene, sono stati appaltati tardi. Però, voglio dirle, fortunatamente abbiamo l'alternativa, in altri casi no. Poi volevo, e chiudo qui, volevo segnalare perché so che c'è stata già una interlocuzione da parte di residenti di via Palude con questa amministrazione che però mi hanno segnalato lo stato di degrado di quella strada. In effetti sono andata a fare un giro, era un po' che mancavo, ed è evidente che quella essendo una strada naturalmente fondamentalmente non percorribile e non percorsa moltissimo soprattutto da auto e siccome ci sono moltissime case, capisco, proprietà private in completo stato di abbandono, devo dire che i residenti, quei pochi residenti chiedono davvero che si possa intervenire su quella strada innanzitutto con delle pulizie più regolari perché è evidente che una strada che, voglio ricordare, è in pieno centro, cioè è centro storico voglio dire di Gioia, una strada così, naturalmente, può diventare anche il luogo invece in cui qualcuno possa naturalmente avere mano libera per fare altro. Tra l'altro ci sono moltissime case che capisco che sono, ripeto, proprietà private che però hanno le porte aperte, sfondate; per cui capisco che il Comune può fare poco, però spingere anche sui proprietari perché naturalmente siano messe in sicurezza le case abbandonate credo che questa è una cosa, insomma, che tutti quanti noi dovremmo fare. L'assessore non c'è più, l'assessore Etna, al centro storico, per cui io veramente sono andata a vederla, dal punto di vista della pulizia è veramente messa male, adesso non scenderò nei dettagli. Grazie, ho finito.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Pavone. Ci sono altre comunicazioni? Prego consigliere Milano.

Consigliere Rosario MILANO: Faccio una breve comunicazione, torno sul tema della piscina per qualche minuto, so che la campagna elettorale è iniziata, però ragazzi stiamo calmi che è ancora subito fino al 25 settembre è capace che mi viene un coccolone, stiamo tranquilli. L'altra volta l'assessore un po' canzonando mi fece notare che a luglio la piscina sta chiusa, ho avuto modo di parlare col Presidente, abbastanza diciamo

adirato, però le cose poi un dopo mi passano. Effettivamente, assessore, la piscina, se vuole le porto anche dei riscontri fotografici, la piscina assolutamente, prima dell'era covid, almeno fino alla metà di luglio era aperta. Quindi l'anomalia sulla quale volevo attirare l'attenzione è sul fatto che secondo me, diciamo, non è un atteggiamento che rientra nei canoni della correttezza dei rapporti con il gestore e in generale ritengo, sono convinto ormai, che le inadempienze di questo gestore sono tali e tante che siamo arrivati anche alla possibilità di poter revocare e fare un nuovo bando. Tra le tante cose anomale è che a parere di qualcuno sarebbe cambiato anche il nome del soggetto Adriatica S.r.l., andiamo a verificare se il soggetto è ancora quello e se questo soggetto ad esempio è iscritto nel registro del Coni istituito a Gioia del Colle. Non vorrei fare un nuovo documento, una nuova interpellanza, credo che a questo punto diciamo tutti quanti siamo consapevoli che non possiamo aspettare a settembre, anche perché come raccontava la consigliera Pavone sono arrivati anche i messaggi alle famiglie dove si dice: non vi illudete che a settembre la piscina probabilmente non apre. Quindi, secondo me, dobbiamo intervenire perché altrimenti finiamo per dare l'ennesimo esempio di inerzia amministrativa che va a danno della pubblica comunità e probabilmente a vantaggio solo di coloro i quali avanzano abbastanza... cioè devono darci abbastanza soldini, credo che siamo sui 180.000 euro. Già quelli a me basterebbero per vivere fino alla fine dei miei giorni. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei, consigliere Milano Rosario. Consigliere Paradiso, prego.

Consigliere Donato PARADISO: Premesso che il Sindaco lo vedo nervoso stamattina, però siccome io poi sono anche molto paziente, però alla fine anche io mi sto innervosendo per una questione che sto ripetendo da diverso tempo ed alla fine anche la mia pazienza avrà una... ha un limite, riguarda sempre quelle risposte alle tre interpellanze che, nonostante nella precedente riunione di Consiglio, sia il Sindaco che il Presidente avevano preso nota della mancata risposta, però a tutt'oggi queste risposte non sono pervenute. Per cui la cosa comincia sinceramente a darmi fastidio. Per cui risollecito una risposta ad interpellanze presentate insieme alla consigliera Pavone già da alcuni mesi fa e nonostante il regolamento preveda soltanto 15 giorni, lasciamo stare i 15 giorni, possono essere anche 30 giorni, 35 giorni, 40 giorni, 60 giorni, però qui parliamo di mesi, per cui risollecito la richiesta di risposta. Poi abbiamo fatto anche una richiesta di accesso agli atti, ma è abbastanza recente, per cui su questo aspettiamo anche lì una risposta. E questa mia sollecitazione si ricollega anche ad una ulteriore e reiterata osservazione che io faccio da diverso tempo e sollecitazione che faccio da diverso tempo che riguarda la trasparenza degli atti. Io lo dissi già in un'altra occasione che su questo argomento devo ritornare più volte, perché a parte il fatto che è un argomento che a me sta molto a cuore, ma, ripeto, anche su questo vorrei delle risposte che non siano puramente formali. Io faccio un invito, siccome ogni volta faccio un invito ai colleghi consiglieri sia di maggioranza che di minoranza di andare a visitare altri siti di altri Comuni, non perché altri Comuni siano migliori del nostro, ma perché l'esperienza anche di vari Comuni può essere un momento anche importante di condivisione anche di scelte che si fanno nella prospettiva di un miglioramento della vita dei cittadini di ciascun paese. L'invito che faccio è di andare a vedere il sito del Comune di Acquaviva delle Fonti. Sito di Acquaviva delle Fonti dove è previsto innanzitutto l'archivio storico degli atti, per cui io sono andato tranquillamente a vedere una delibera di Consiglio Comunale o di Giunta o determine fatte nel 2017/2018, ma addirittura c'è la possibilità di chiedere online qualsiasi tipo di atto da parte di un cittadino qualsiasi. Io ho fatto una prova, ho chiesto per esempio un regolamento TARI online senza alcun problema, dopo tre giorni mi è arrivata la copia di questo regolamento, sempre online, senza che ci sia stata alcuna formalità. Siccome io ritengo che la trasparenza non è un atto formale, una questione formale, io so che nel sito del Comune di Gioia del Colle ci sono i bilanci pubblicati, la relazione anti corruzione, ci sono le situazioni reddituali dei vari consiglieri, del Sindaco e così via, ma questa è trasparenza formale, ciò che mi interessa è la trasparenza sostanziale, la possibilità che ogni cittadino, dal più piccolo al più grande, possa avere, ripeto, la possibilità di accedere a tutti gli atti del Comune, perché siccome ritengo che non ci debbano essere vincoli, non ci debbano essere problemi a fare emergere qualsiasi situazione, la trasparenza sostanziale è questa. Per cui il sollecito che faccio e la richiesta che faccio, nonostante poi le promesse che erano state fatte in un precedente Consiglio di inserire anche le determine nell'area riservata dei consiglieri, cosa che non è stata fatta, risollecito una riconsiderazione da parte della Amministrazione di riportare una trasparenza sostanziale nella nostra città attraverso la predisposizione di questi atti sostanziali, che passano sia dall'archivio storico ma che passano anche dalla possibilità di dare a qualsiasi cittadino, così come avviene per il Comune di Acquaviva, di poter accedere agli atti nelle forme che si riterrà più opportuno. Tra virgolette, vi invito anche ad andare a vedere il sito, perché mi è capitato per caso non perché abbia fatto chissà quali ricerche, mi è capitato per caso di andare a vedere anche il sito di Bisceglie, faccio un esempio concreto, anche lì tranquillamente c'è l'archivio storico, si può andare a vedere qualsiasi tipo di atto senza che, ripeto, a me non risulta che il garante abbia sanzionato per milioni di euro sia il Comune di Bisceglie che il Comune di Acquaviva delle Fonti. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei, consigliere Paradiso. Ha ragione in merito alle interrogazioni a risposta scritta che ho sollecitato personalmente e riprotocollandole. Verificherò di nuovo e le farò sapere. Ci sono altre comunicazioni? Consigliere Benagiano, prego.

Consigliere Andrea BENAGIANO: Grazie Presidente. La mia comunicazione è relativa ad un post pubblicato su un social network da parte di un movimento politico che richiamava l'attenzione sulla commissione, la prima commissione consiliare precisamente alla verbalizzazione delle riunioni. È bene precisare che durante la commissione il Segretario procede ad annotare tutto quello che viene discusso e poi, in un secondo momento, quando le incombenze d'ufficio comunque glielo permettono, procede alla stesura del verbale. Quindi questo lo voglio precisare perché nessuno si è scapicollato alla redazione del verbale solo perché c'era stata una richiesta di accesso agli atti che, a dire la verità, sia i componenti della commissione o quasi tutti, sia il Segretario disconoscevano. Quindi questa mia comunicazione è giusto per rendere maggiore chiarezza ed evitare che vengano poi scritte sui social network cose completamente inesatte. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Benagiano. Ci sono altre comunicazioni? Consigliere Lucilla prima, Sindaco, e poi lei. Prego consigliere Lucilla.

Consigliere Donato LUCILLA: Buongiorno Sindaco, assessori e colleghi consiglieri. Devo fare una veloce comunicazione relativamente al tema della manutenzione delle aree giochi per i bambini del Comune, nel senso che ci sono diverse aree che richiederebbero magari un intervento per il ripristino e il mantenimento della funzionalità di queste giostrine che, soprattutto nel periodo estivo, vengono utilizzate dalle famiglie, in particolare l'area su via Pertini viene segnalata come completamente abbandonata, quindi magari un intervento per porre in sicurezza sarebbe opportuno e magari anche coordinare delle attività di vigilanza da parte della Polizia Municipale perché spesso le giostrine anche appena installate sono oggetto di vandalizzazione da parte di ragazzi di età non adatta all'utilizzo delle giostrine, quindi un giro da parte dei Vigili potrebbe forse favorire l'utilizzo corretto di queste aree e magari ridurre lo spirito di divertimento di questi ragazzi un po' più grandi che però tende a vandalizzare ed a rovinare, rendendo poi appunto non fruibili per la comunità queste giostrine. E poi volevo anche rivolgere un invito a mantenere dei toni pacati, nel senso che siamo, è vero, all'avvio di una campagna elettorale particolarmente dura, però questi atteggiamenti... gridare nei confronti di un consigliere, sig. Sindaco, forse non è il caso. Chiedo anche al Presidente del Consiglio di intervenire perché lei deve tutelare il diritto di intervento dei consiglieri che stava esponendo in maniera, mi sembra, molto pacata, è una questione alla quale il Sindaco altrettanto pacatamente può rispondere poi nelle sue comunicazioni. Non mi sembra che fosse il caso di alzare la voce o urlare, non c'è la necessità, nessuno si stava esacerbando gli animi, si stava parlando, si stava esponendo una questione, si avrà tutto il tempo e le modalità di rispondere in maniera tranquilla a quelle che erano le osservazioni della collega. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Lucilla. Mi sembra comunque di essere tempestivamente intervenuto appena il Sindaco è entrato... Ci sono altre comunicazioni? Sindaco, lei ha comunicazioni? Prego.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: ...notizie veritiere, visto che dobbiamo passare, soprattutto per quanto riguarda le scuole, ciò che mi irrita parecchio a prescindere dal tono della voce che comunque a differenza di quello che si scrive politicamente sui manifesti elettorali dei partiti che oggi sono qui rappresentati dal consigliere Paradiso e dalla consigliera Pavone dove si scrive su un pubblico manifesto che il Sindaco non ha fatto un cacchio, queste sono parole che usate voi, caro consigliere Lucilla, io almeno alzo la voce ma mantengo sempre un limite. Dire che un Sindaco non fa un cacchio e sovvertire anche del fatto la realtà che il Sindaco fa le cose con finanziamenti delle precedenti amministrazioni o pervenute dal PNRR si dicono falsità per iscritto. Il Sindaco per qualcuno non fa un cacchio, ma giusto per rimettere le cose nel corretto alveo, soprattutto per le scuole dove per l'ennesima estate mentre qualcuno starà comodamente, giustamente a riposare a bordo piscina o in qualche spiaggia a rinfrescarsi, questa amministrazione col Sindaco e due terzi dell'ufficio tecnico dedicherà ancora una volta l'estate, non perché ha il piacere di passarci quel periodo tra polvere e detriti e macerie, perché purtroppo i finanziamenti, soprattutto quello che abbiamo recuperato per la mensa che oggi manca e devo dire la verità manca da diversi decenni una mensa degna di tal nome nel rispetto della normativa nella scuola di via Soria, ci siamo fatti in quattro per recuperare questo finanziamento, questo lo può testimoniare l'ufficio che si occupa del Diritto allo Studio e oggi anche l'ufficio scolastico su quante volte io insieme al collaboratore volontario di questo ente, Tommaso Bradascio, ne faccio anche il nome, che sarà andato almeno dieci volte per sollecitare l'erogazione, che a sua volta dipendeva dal Ministero che doveva convalidare anche i piani regionali, quindi un discorso abbastanza complesso che non si può ridurre, come dite voi, all'intervento dell'ultimo minuto. No, ci sono i tempi, per cui il progetto noi ce l'abbiamo pronto, può vedere, è agli atti, consigliere Pavone, da un anno e mezza, perché è agli atti, ci sono date, ci sono firme, tra l'altro è una progettazione che abbiamo più volte sollecitato perché riteniamo che quella scuola necessita assolutamente di una mensa, perché fino ad oggi i bambini mangiavano all'interno di un atrio, in spregio a tutte le misure igienico-sanitarie che la legge ci impone. Fino ad oggi nessuno ha detto nulla. Oggi questa amministrazione riesce a recuperare un finanziamento attraverso il quale finalmente cercheremo di dotare con un intervento straordinario, non con quattro tufi e un po' di intonaco, parliamo di una mensa nel pieno rispetto normativo che quasi nessuna scuola oggi ha, con servizi

di ingresso, con gli spogliatoi, con cucina, antibagno, bagno, all'interno di uno spazio anche molto contenuto, ma siamo riusciti comunque ad avere questa opportunità che richiede tempo. Il nostro progetto era pronto, se poi l'erogazione del finanziamento viene fatta, forse, credo, meno di 20 giorni fa, 25 giorni fa, non più di un mese, è ovvio che i lavori non possono iniziare prima perché c'è da fare una gara, come lei bene sa, c'è da fare una aggiudicazione, c'è da fare una validazione di quelle che sono le offerte, c'è da fare le verifiche che oggi tardano anche ad arrivare da parte della certificazione antimafia, dell'ufficio dell'Agenzia delle Entrate, dai carichi pendenti dell'azienda, perché noi abbiamo attività già pronte, come l'inizio dei lavori della videosorveglianza, nei parchi, nei giardini e nei luoghi dove c'è necessità anche di videosorvegliare queste aree, ma aspettiamo anche mesi, per esempio, in questo caso, per ottenere quella certificazione antimafia che noi inoltriamo alla Prefettura e che dobbiamo avere prima di affidare i lavori. Questo è un iter che chi amministra dovrebbe, ovviamente, conoscere bene. Quindi i lavori di via Soria abbiamo già preavvisato, non appena ci è stato formalizzato l'ottenimento di un finanziamento importante, l'ennesimo per le scuole che passano ormai in secondo piano, ma questo è il terzo finanziamento da oltre 400.000 euro che in due anni questa amministrazione riesce a recuperare non perché piovono soldi, come qualche manifesto fa credere o perché si fa propaganda, un ritornello che usa un'altra forza politica, se questa è propaganda bene venga. Noi abbiamo preso un finanziamento per i laboratori di una scuola che era senza, ed era da anni, da quando si è deciso di accorpare, con un problema logistico di parcheggio nelle entrate e nelle uscite, che non sarà di facile soluzione perché i bambini l'unica strada che noi possiamo fare è quella di mettere a disposizione un percorso aggiuntivo di trasporto pubblico locale solo ed esclusivamente per quei i bambini delle scuole medie ed elementari che vorranno utilizzare questo mezzo, anziché farsi accompagnare dai genitori, ma l'accorpamento di due scuole con quello che è il numero degli studenti ed il numero dei genitori non è un problema di facile soluzione. Fermo restando che anche su quella scuola voglio dire quello che abbiamo potuto fare in questo periodo è quello di dotare quella scuola di laboratori e aule aggiuntive perché non ce n'erano, con un altro finanziamento che non è piovuto, abbiamo concorso e siamo arrivati tra i primi in Italia e l'abbiamo vinto. Aggiungiamo anche gli altri lavori di via Eva che stiamo frequentando...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, lei mi dice che per colpa dell'inerzia, si rilegga quello che ha detto, dell'amministrazione si stanno creando disagi ai genitori. Per fortuna che c'è l'alternativa. Allora se dobbiamo... abbiamo due strade o creare un piccolo disagio ai genitori per il futuro degli stessi bambini non soltanto di quelli attuali, e quindi dire: per sei mesi, soprattutto per quest'anno scolastico, abbiamo necessità di fare una mensa perché quella scuola non ce l'ha. I bambini mangiavano nei corridoi e nessuno ha detto nulla. Ora dobbiamo realizzare la mensa ed abbiamo concordato con...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, il disagio non è voluto dall'inerzia. Si rilegga!

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No no, lei ha detto il disagio.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, no, lei ha parlato di inerzia. A chi si riferiva?

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Meno male che l'ho interrotta. Meno male!

Presidente Ottavio FERRANTE: Consiglieri!

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Le dico anche un'altra cosa in più.

Presidente Ottavio FERRANTE: Ci calmiamo? Ci calmiamo? Ci calmiamo?

- *Intervento dei consiglieri Paradiso e Pavone fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: Sulla pubblicazione fatta, non su altro, Sindaco!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Come non è su altro?

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ma voi mi accusate di offendere solo perché io al massimo alzo il tono della voce e scrivete delle menzogne.

Presidente Ottavio FERRANTE: Consiglieri! Consiglieri!

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Poi io posso essere interrotto, loro no. Lucilla, lei di questo non si scandalizza?

Presidente Ottavio FERRANTE: Consiglieri! Consiglieri!

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Consiglieri!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Due pesi e due misure.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Consiglieri!

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Posso parlare? Se mi fa parlare, Presidente, finisco di parlare!

Presidente Ottavio FERRANTE: E la sto facendo parlare, Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Visto che se si interrompono gli altri arrivano gli avvocati difensori.

Presidente Ottavio FERRANTE: Se si parla sopra, chiunque esso sia, io devo interromperlo.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Come l'ho fatto col Sindaco, lo sto facendo con voi, con grande serenità.

- *Intervento dei consiglieri Pavone e Paradiso fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: E scusate! Prego Sindaco.

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Donato!

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Quindi uno può dire tutte le bugie che vuole? Va bene.

Presidente Ottavio FERRANTE: Scusi, consigliere Pavone, quando mai non l'ho fatta parlare nelle comunicazioni? Oltre al fatto che c'è sempre la replica, dove uno può sempre replicare laddove ci sono i presupposti, non mi dica che io...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Nel merito...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Bene!

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Bene!

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere Pavone! Consigliere Pavone!

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere Pavone, due cose.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: È fuori microfono, quindi quello che ha detto non va a verbale. Facciamo concludere il Sindaco, se ritiene potrà fare la sua replica con il microfono acceso così va a verbale.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Presidente, io vorrei finire, cortesemente.

Presidente Ottavio FERRANTE: Certo, Sindaco, concluda.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Perché quando interrompo io si alzano tutti e gridano allo scandalo, quando viene interrotto il Sindaco deve dire anche quello che fa piacere agli altri. Va bene, io dico la verità.

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco, mi sembra di essere intervenuto sia nel caso suo che nel caso dei consiglieri.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: A me mi irrita quando si danno notizie false, non è la prima volta che avviene. Dopo di che io dico la mia, smentitemi con i fatti, invece di fare i manifestucci, perché se io faccio i comizi voi fate manifestucci, la demagogia spicciola e ve ne assumete ogni tanto... non vi nascondete sempre dietro "non siamo stati noi, sono stati gli altri".

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Allora, visto che il Sindaco non fa un cacchio, risponde.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Siete molto bravi nel girare la frittata.

Presidente Ottavio FERRANTE: Ora ci possiamo calmare e andiamo avanti? Prego Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Io dovrei dire ciò che fa piacere ai consiglieri di opposizione e sono felici.

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco, lei risponda nel merito che lo sa fare.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sì, io sto rispondendo nel merito. Le ho spiegato che purtroppo il problema dell'accorpamento Losapio-Carano, che è stata presa una decisione, secondo me, dove effettivamente quell'accorpamento ha portato una ancora maggiore concentrazione di studenti in un istituto, dove era prevedibile ed è intuibile che i genitori purtroppo per cattive abitudini, per cattivi modi di gestire anche lo spostamento la mattina, avrebbe comportato un intasamento delle strade...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: ...tutto intorno, è ovvio che...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Mi sa che state voi in campagna elettorale, non sto io.

Presidente Ottavio FERRANTE: Consiglieri, di nuovo! Ci stiamo ricadendo di nuovo.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: 36 volte mi avete interrotto.

Presidente Ottavio FERRANTE: Vada, Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Diciamo nasce anche da quegli insegnanti che mi chiedono a tutti i costi di poter entrare con la propria auto nella scuola, diciamo anche le cose come stanno, perché poi quando anche gli insegnanti verranno a dirmi: vogliamo entrare con l'auto...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Lei puntualmente interrompe.

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere, dopo replica.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: ...36 volte!

Presidente Ottavio FERRANTE: Io cerco di orchestrare, non posso prenderli di peso. Sindaco, se vuole concludere, il consigliere Pavone...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, io non ho ancora finito, che devo concludere!? Ha visto quante volte sono stato interrotto?

Presidente Ottavio FERRANTE: Mi sono espresso male, Sindaco. Se vuole procedere. Prego.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ragion per cui due sono le strade che stiamo intraprendendo che ovviamente richiedono anche un po' di tempo, oltre che un investimento di risorse comunali importanti. La prima, abbiamo fatto un progetto di massima attraverso il quale si potrebbe procedere ad una parte di esproprio del terreno adiacente alla scuola ormai Losapio-Carano e abbiamo fatto anche una quantificazioni dell'area, non andando magari anche ad incidere su quello che poi deve essere il riempimento della stessa, atteso che è un'area sottoposta, perché non si tratta solo di pavimentare, ma il progetto che abbiamo verificato e quantificato richiede un notevole impiego di risorse perché significherebbe anche dover operare una sorta di riempimento per portare a livello la cosa. Ma in più a questo, che sarebbe molto più utile, abbiamo previsto, insieme all'assessore alla mobilità, insieme all'azienda con una serie di incontri già prima della chiusura dell'anno scolastico, per convincere anche attraverso un'azione incisiva, diciamo così, di sensibilizzazione da parte di tutti gli amministratori, di consentire almeno ai ragazzi delle scuole superiori che molto spesso sono accompagnati dai genitori a scuola, l'utilizzo di questo bus dedicato all'orario di ingresso e all'orario di uscita delle scuole medie, visto che ormai è uno il plesso delle scuole medie, ed è quello lì, consentendo maggiore sicurezza sicuramente all'utilizzo dello stesso mezzo, pubblicizzando questa iniziativa e anche con l'aiuto dei docenti, così come è avvenuto per la giornata della mobilità, dare un maggiore impulso perché ritengo che se i ragazzi salgono in sicurezza e scendono in sicurezza all'interno di questo mezzo di trasporto all'almeno all'ingresso e all'uscita non dico che si dimezzerà il problema, perché è abbastanza rilevante la presenza delle auto, ma almeno andremo ad incidere positivamente. E questo noi, mentre qualcuno pensa che non lo stiamo facendo, ci siamo già avviati e partirà sicuramente con l'inizio dell'anno scolastico. Per quanto riguarda ovviamente anche i lavori di via Eva, così come avevo detto nell'ultimo Consiglio Comunale, abbiamo già fatto la fase preliminare di progettazione, abbiamo anche proceduto alla gara, stiamo oggi in fase di assegnazione e verifica credo dei requisiti, ma credo che sia stato già fatto anche questo perché l'azienda sta già iniziando a portare le attrezzature e tutto ciò che serve anche per l'ampliamento di quell'altra scuola che diventerà sede della presidenza della dirigenza del nuovo comprensivo. Quindi anche su questo ci siamo mossi abbastanza rapidamente rispetto a quella che è la disponibilità di risorse comunale che stiamo impiegando, quindi anche questa è un'informazione che dovrebbe essere regolata correttamente. Per quanto riguarda le aree giochi, io credo che su questo ci siamo concentrati dal primo momento. Abbiamo recuperato un'area giochi che era oggetto di degrado e abbandono che è Piazza XX Settembre; abbiamo quasi completato, con un intervento seppure contenuto ma adesso vedo che è un'area molto fruita dalle famiglie, anche un'altra area di degrado che è quella di via Benagiano; abbiamo già appaltato i lavori

per l'area giochi, attenzione, giusto così ci capiamo e non diciamo o qualcuno pensi che siano risorse che vengono dall'Europa, sono risorse comunali, non sono risorse prese da altri, sono risorse del Comune, tranne una quella relativa anche al finanziamento dell'inclusione sociale che per anni questo Comune ha perso. Quindi anche per prendere i finanziamenti bisogna stare con gli occhi ben aperti e noi li abbiamo recuperati. E quindi a breve inizieranno tutti i lavori di rifacimento dell'area giochi nel giardino di Paolo VI. È in animo di questa amministrazione recuperare parte del giardino di via Pertini su cui siamo intervenuti più volte ma anche lì gli atti vandalici sono molto frequenti e spero che con la predisposizione e con l'installazione dell'area di sorveglianza potremmo ridurre, non dico eliminare, questo fenomeno. Ed è animo di questa amministrazione completare entro l'anno prossimo anche le residue aree a giochi, quella vicino al Seven, che richiede un restyling e nuova riqualificazione, e, ovviamente, se riusciremo con risorse sempre comunali quest'anno, visto che il progetto già l'abbiamo e l'abbiamo già agli atti, un progetto interno, il rifacimento completo dell'area giochi di Piazza Pinto, per cui le faremo tutti. Siamo arrivati a metà, cercheremo sempre nei limiti delle disponibilità di fare queste altre, perché effettivamente non sono più a norma, le nuove aree richiedono comunque una rigorosa attenzione anche al limite degli spazi e alla qualità dei materiali etc. etc., però credo che il lavoro è stato avviato e lo dobbiamo necessariamente completare. Quindi ci tenevo a dare queste informazioni perché poi sul resto, voglio dire, mi dispiace non avere risposto anche se io le ho predisposte già, verificheremo quelle che mancano delle interrogazioni al consigliere, risponderemo quanto più brevemente possibile.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie Sindaco. L'assessore Gallo, prego.

Assessore Giuseppe GALLO: Grazie Presidente. In ordine alla questione piscina, è uscita il consigliere Pavone, però c'è il consigliere Milano, di cui colgo positivamente l'invito a verificare se la denominazione, la ragione sociale sia sempre quella, ad oggi, Rosario, non ho notizie in merito. In ordine poi invece all'intervento della consigliera Pavone, non è che... noi partiamo da un presupposto: ci è stata fatta una richiesta, una richiesta a cui noi abbiamo risposto negativamente e di cui ho dato ampiamente dettaglio e notizia durante l'ultimo Consiglio Comunale. Se poi i gestori della piscina, per motivi che sicuramente non sono riconducibili al comportamento dell'ente, onestamente io non ne sono a conoscenza, non sono sicuramente i messaggi su Whatsapp che girano che a me interessano. Noi abbiamo fatto di tutto durante l'ultimo anno per mantenere la piscina in uno stato importante, soprattutto che consentisse la continuazione dell'attività e siamo intervenuti, come ho detto la scorsa volta, anche sulla manutenzione ordinaria che effettivamente non sarebbe toccata a noi, però purtroppo la velocità con cui bisogna intervenire, le richieste fatte anche da alcuni fruitori della piscina ci hanno portato a questo e quindi di questo devo anche ringraziare l'Ufficio Tecnico che ha, in maniera davvero veloce, potuto intervenire sull'impianto stesso. Ciò che accadrà a settembre lo vedremo, attendiamo le comunicazioni ufficiali. Di una cosa sono certo, noi abbiamo un ufficio legale che sia attraverso il responsabile, la dr.ssa Capozzi, sia l'Avvocato Iolanda Pavone che ha seguito anche il contenzioso in ordine ai mancati incassi degli anni precedenti, stanno seguendo attentamente quella che è l'evoluzione da un punto di vista contrattuale. Quindi attendiamo sicuramente anche fine agosto per fare un ulteriore sopralluogo della piscina, ma vi assicuro che l'amministrazione stia facendo di tutto affinché possano riprendere le attività. Quindi se vi giungono notizie diciamo esterne su Whatsapp o per sentito dire, devo essere sincero, a me non interessa per nulla, noi andiamo avanti solo con le comunicazioni ufficiali e naturalmente se ci sono gli estremi, come ha detto il consigliere Milano, affinché si possa risolvere il contratto con la piscina, lo faremo, ma sicuramente non esporremo allo stesso tempo l'ente comunque ad una richiesta di risarcimento che poi possa mettere in pericolo anche quelle che sono le casse dell'ente. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie vice Sindaco. Prego.

Consigliere Rosario MILANO: Per ristabilire un clima cordiale tra noi, nessuno mette in dubbio, anzi secondo me l'amministrazione ha fatto troppo rispetto a quanto avrebbe dovuto fare. Lo so che i tecnici che sono avvocati, ma io da parte mia io dico che siamo già nelle condizioni, se non altro di convocarla e dire: signori, non prendiamoci in giro perché a settembre sì, possiamo arrivare a settembre e scoprire che costoro non vogliono ancora dare quanto dovuto, non vogliono accollarsi neanche le spese ordinarie, secondo me no, sennò si passa dalla parte... e noi dobbiamo rispondere, come voi sapete, non agli interessi ma alla comunità che uno vuole avere un servizio e uno non vuole che il Comune faccia alla fine quello che paga, come dire, pantalone.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Posso rispondere alla nota dell'assessore?

Presidente Ottavio FERRANTE: Prego.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Io stamattina ho visto una nota che mi hanno girato del Comune di Monopoli del 2016 dove esattamente è accaduto quello che sta accadendo in questo Comune. Ve la girerò quella nota...

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco, il microfono.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Una nota ufficiale del Comune di Monopoli dove esattamente vedo gli stessi comportamenti, cioè noi rispondiamo formalmente, loro girano sulle chat, noi diciamo che prima di poter fare un accordo di manutenzione straordinaria tu hai un pregresso che io non posso far finta che non ci sia fino ad oggi, al di là del covid, che ha avuto il suo corso e quindi hanno avuto anche agevolazioni, noi parliamo del vecchio, cioè del decreto ingiuntivo che ha avviato l'amministrazione Lucilla. Noi siamo fermi lì. Se a questo si aggiunge anche che anche sull'ordinario, noi siamo intervenuti sulle caldaie, si verifica che anche la manutenzione ordinaria, quella che spetta a loro non è oggetto ovviamente di intervento, è ovvio si accumula e poi l'ufficio legale, che si sta occupando anche di mettere insieme tutti gli elementi per una valutazione quanto più possibile sicura di azione e di risoluzione è ovvio che si sta adoperando anche per questo. Fermo restando che il giudizio, mi pare, per il decreto ingiuntivo sia ancora in fase di opposizione addirittura, anche se provvisoriamente esecutivo, è stato opposto. Quindi abbiamo fatto anche queste azioni di recupero, tutta una serie di attività. Però io dico, e ormai questa è una convenzione che ho detto anche l'ultima volta, sono disposto eventualmente anche a ritardare l'inizio, purché si faccia in maniera finalmente corretta, precisa e con un rapporto di piena...

Consigliere Rosario MILANO: Non mi aspetterei che da domani l'atteggiamento del gestore cambi improvvisamente sulla via di Damasco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Posso anche essere perfettamente consapevole di questo, però sotto l'aspetto formale, io li chiamo, li convochiamo: che fate? Ci diranno come sempre: apriamo. Come, dove, etc., poi si vede sempre in corso d'opera. Questo è il vulnus. Noi stiamo valutando un altro tipo di azione, che può essere quella risolutiva del rapporto che è molto più sensato. Sono soldi pubblici, per cui io non ti posso dare fiducia nel ristrutturare un bene quando tu ancora oggi hai credito certo, liquido e ormai inesigibile di 100.000 euro. Poi, voglio dire, possono scrivere ciò che vogliono sulle chat, credo che anche loro, che non so se il tentativo è quello di minare la credibilità dell'ente pubblico, ma credo che forse loro avrebbero bisogno di recuperare un po' di credibilità. Questa è una mia osservazione che lascio agli atti e metto al microfono, se tentano di dare le carte o di mischiare la problematica, eh!

Presidente Ottavio FERRANTE: Bene, grazie a tutti. Possiamo procedere con l'ordine del giorno.

I punto all'Ordine del Giorno

Interpellanza presentata dai consiglieri comunali Rosario Milano, Filomena Pavone, Donato Paradiso sui motivi che ritardano l'intitolazione di una via o una piazza in memoria dei giudici Falcone e Borsellino.

Presidente Ottavio FERRANTE: Primo punto iscritto all'ordine del giorno: "Interpellanza presentata dai consiglieri comunali Rosario Milano, Filomena Pavone e Donato Paradiso sui motivi che ritardano l'intitolazione di una via o una piazza in memoria dei giudici Falcone e Borsellino". Relaziona il primo firmatario, prego consigliere Milano.

Consigliere Rosario MILANO: do lettura dell'interpellanza:

"Oggetto: interpellanza ai sensi dell'art. 80 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale

I sottoscritti consiglieri comunali Rosario Milano, Filomena Pavona e Donato Paradiso

Premesso che

- in data 24 aprile 2021 due privati cittadini, Daniela Cazzetta e Filippo Linzalata, hanno dato notizia a mezzo social di avere avviato l'iter per far intestare una via o piazza di Gioia del Colle ai giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino;

- in data 3 maggio 2021 la raccolta di firme per richiedere l'intitolazione superava le 100 sottoscrizioni;

- il successivo 4 giugno 2021 è stata formalmente protocollata (numero protocollo 15827, RG 2021) la richiesta di intitolazione toponomastica, che propone come sito idoneo la piazza dell'ex campo sportivo, insistente su Via Sandro Pertini, che risultava priva di intitolazione, e la cui intitolazione ai giudici vittime di mafia avrebbe avuto un elevato valore simbolico e un impatto

positivo dal punto di vista della valorizzazione dell'area da parte di associazioni socio-culturali attive sul territorio;

- in data 9 settembre 2021, trascorsi quattro mesi, non ricevendo alcun riscontro, i promotori hanno protocollato una richiesta di audizione rivolta alla Commissione toponomastica al fine di ottenere delucidazioni in merito alla proposta e di fornire ulteriori argomentazioni a supporto dell'iniziativa;

-in data 11 febbraio 2022, dopo 5 mesi dalla richiesta di sollecito e 8 dalla richiesta iniziale, i promotori sono convocati dalla commissione toponomastica. Alla riunione erano presenti l'Assessore Romano, il Segretario Terzo, il Consigliere Benagiano delegato del Sindaco, la Consigliera Spinelli quale membro di maggioranza e il Dott. Denticò quale membro esterno. Assenti il Consigliere di minoranza Martucci e il secondo membro esterno Donghia. In tale sede i promotori vengono informati che per il medesimo sito è stata fatta un'ulteriore richiesta di denominazione al dott. Vito Boscia, per i suoi meriti nella diffusione dei valori dello sport nella comunità gioiese. A tal riguardo i promotori fanno notare come una zona dedicata allo sport potrebbe risultare più idonea a questo tipo di onorificenza, rispetto all'impronta sociale che oramai è stata affidata alla piazza in prossimità di via Pertini. Contestualmente la commissione propone alternative al sito, tra cui la volontà di denominare gli asili presenti in via Aldo Moro o il cambio denominativo di via Eva. I promotori manifestano il loro scetticismo, in particolare per questa seconda proposta trattandosi di una delle vie principali del quartiere, oramai identificata e assorbita dall'intera collettività;

Considerato che

- I promotori e i sottoscrittori dell'iniziativa ritengono che variare il nome di una via o piazza già esistente sia lesivo del tessuto umano che lo abita avendolo già assorbito come elemento identitario e, al contrario, la piazza insistente su Via Pertini essendo priva di numeri civici in primis va a colmare un vuoto toponomastico e in secondo luogo non determina fastidiose beghe volturali per i cittadini
- il parco infatti sorge all'interno del quartiere "Rinascita" in prossimità di complessi residenziali popolari dal potenziale rischio sociale se correlati ad una situazione di emarginazione e di distacco dal tessuto civico e ricreativo tipico del "centro";
- trasformare un vecchio campo in terra battuta di periferia in un parco cittadino ha il valore significativo di restituire ad un'intera città un luogo da vivere, anche con le sue problematiche; dargli un orientamento sociale vuol dire non essere indifferenti alle sue vulnerabilità.
- la zona è stata dotata di un centro di ristorazione sociale che come sappiamo tutti è stata vittima di azione incendiaria oltre che di tutta una serie di danni
- attribuire al parco la denominazione importante dei giudici Borsellino e Falcone, quale presidio di una cultura della legalità e della giustizia;
- dal febbraio 2022 la Commissione non ha ancora dato un riscontro concreto alla richiesta di intitolazione;
- nel frattempo l'Amministrazione di Gioia del Colle in occasione del trentennale delle stragi di Capaci e Via D'Amelio ha onorato a mezzo social il ricordo dei giudici, facendo sfoggio dei tipici strumenti retorici

il sottoscritto consigliere INTERPELLA l'Amministrazione comunale per verificare la possibilità di adottare degli atti concreti, quindi di fare conoscere in questa sede quelli che sono gli effettivi motivi che stanno di fatto ritardando l'emissione di un parere da parte della Commissione che, seppur consultivo, potrebbe avere una specifica rilevanza per l'avvio dell'iter burocratico di intitolazione toponomastica alla memoria dei giudici Falcone e Borsellino.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Milano. Risponde il Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Rispondo rapidamente, facendo una premessa: intanto vorrei capire perché quando scrive il Sindaco è retorica, quando scrivono gli altri sono...

- *Intervento del consigliere R. Milano fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: L'amministrazione, tu l'hai detto, attraverso il classico...

- *Intervento del consigliere R. Milano fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: La ritieni retorica.

- *Intervento del consigliere R. Milano fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, non è neanche una cosa gradevole quando si parla di questo... Sai perché?

- *Intervento del consigliere R. Milano fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Rispondo perché anche queste sono notizie molto sensibili. Le dico anche una cosa in più: sa perché la mia non è retorica, consigliere Milano?

Presidente Ottavio FERRANTE: Non mi fate intervenire di nuovo, per cortesia.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Consigliere Milano, giusto per rinfrescarle la memoria. Io vengo da un partito che a lei non piace, è stato l'unico partito nell'arco costituzionale, visto che dobbiamo parlare di retorica noi parliamo di cose un po'... intanto che era molto legato anche alla figura di Borsellino, tanto da candidarlo alla Presidenza del Consiglio durante le elezioni del Presidente Cossiga, se non vado errato. Quindi che lei viene a parlare a me di retorica su Borsellino, deve rifarsi un nuovo look, perché quando era in vita il Movimento Sociale Italiano riconosceva i meriti a Paolo Borsellino, non quando è morto, quindi la retorica la lascio a chi oggi se n'è impossessato.

Presidente Ottavio FERRANTE: Andiamo avanti! Sindaco, rispondiamo...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: A voi fa ridere, a me invece è un pensiero che devo esprimere perché sono parole sottilissime che pungono e fanno male. Diciamo che forse chi è stato più avversato in vita...

Presidente Ottavio FERRANTE: Per cortesia, Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Quando parla il Sindaco, per cortesia, non è che, voglio dire, fatemi almeno parlare. Che non vi piace lo so, non vi posso fare nulla...

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco, rispondiamo.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: ...ma io le devo dire le cose, perché è bello fare diciamo punzecchiare etc. Che io sappia, chi è stato avversato in vita come magistrato da una corrente di magistratura democratica è stato prima Falcone e poi Borsellino.

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Mettiamo da parte la retorica e andiamo avanti. Fatta questa premessa doverosa rispetto...

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco, andiamo alla risposta nel merito.

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: L'avevamo nel FUAN.

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: E che io non lo volevo?

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco, andiamo avanti.

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Non è una lezione di storia. Sicuramente non è retorica questa, perché noi l'abbiamo candidato. Andiamo avanti.

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco, rispondiamo all'interpellanza...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Premesso che...

Presidente Ottavio FERRANTE: ...sui cari giudici Falcone e Borsellino che meritano di essere ricordati in una certa maniera. Prego.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Premesso che tutti i componenti della commissione, quindi componenti esterni e componenti interni hanno, come è giusto, forse anche scontato che sia, ritenuto necessario procedere alla intitolazione di una strada o di una piazza o di qualcosa che richiamasse la memoria dei due magistrati, quindi sgomberiamo il campo da eventuali, ma non credo che ce ne siano, equivoci. Nell'ultima riunione, che ci sono state due riunioni su questo argomento, insieme alle altre intitolazioni, è emerso intanto che la richiesta formulata per il giardino di Pertini era stata già avanzata da un altro gruppo di concittadini, di consiglieri, etc. Poi su come gestire queste situazioni bisogna stare attenti, perché ognuno esprime la propria opinione su questo, non su chi meriti, ma anche su cosa scegliere. Perché? Nei componenti c'era stato, intanto sono stati ascoltati tutti e due i membri, hanno anche espresso la loro opinione su quali strade e su quale zone, etc., quindi siamo, non come hai detto tu, rigidi su questo, fin troppo aperti. Fin troppo aperti, tant'è che ci sono diverse posizioni dove agli atti risulta che c'era chi riteneva importante dedicare una scuola, ed è un modo anche corretto mi pare di interpretare il riconoscimento a questi due martiri della nostra Repubblica. C'era credo il componente esterno, il dr. Pino Denticò, che invece lui propose di intitolare quella strada a via Eva, cosa che ancora doveva uscire dalla commissione e già destò abbastanza preoccupazione, quindi anche gli stessi promotori non erano favorevoli a questa ipotesi. Altra ipotesi che è stata avanzata è quella di dare una strada, anziché una piazza perché per qualcuno l'idea di dover cambiare il civico e quindi di far ritornare molto più frequentemente la denominazione sui documenti, sugli atti, etc., dei due magistrati si cogliesse in pieno anche quello che era lo spirito, cioè quello di portare a memoria diciamo i nomi dei due magistrati e il loro sacrificio. Quindi ci sono, attenzione, non chi lo vuole e chi non lo vuole, diverse posizioni dove bisognerà fare una sintesi che, a mio modesto avviso, sono stato solo pochi giorni fa coinvolto, dove bisogna decidere se fare innanzitutto una piazza o una via, perché poi ci sono tanti modi. Quello che ho detto, due possono essere le ipotesi: o possiamo, per esempio, visto che ci sono due giardini lì, esattamente nella stessa area, 167, esattamente degradate, 167, decidere. Il campo sportivo credo che abbia una attinenza anche molto più stretta rispetto anche all'attività che Donato Boscia fece soprattutto in quella zona e in quell'area, raccogliendo tantissimi ragazzi anche, sottraendoli al degrado sociale e portandoli all'interno delle sue numerose associazioni sportive, quindi ha fatto davvero molto per quella zona e soprattutto per lo sport, quindi il vecchio campo sportivo addirittura si voleva intitolare al dr. Boscia, quindi è una ipotesi che non dobbiamo trascurare, quindi anche la proposta precedente, quindi c'è anche un discorso di tempistica, vada valutata. Di fronte c'è un altro giardino che va risistemato quello che è sempre dinanzi alle ex case IACP, oggi Arca Puglia. Poi se vogliamo decidere, ma questo, ho detto, non c'è una voglia di dover superare, di dare una nuova numerazione ad una via in modo tale che il nome possa circolare di più, è un'altra ipotesi che va valutata. Una sintesi l'hanno chiesta a me, sinceramente, perché ci sono tre ipotesi differenti. Su questo diciamo... ci sono tanti parchi, se vogliamo dare un parco. Certo, in quella zona l'unica cosa che mi viene in mente oggi e spero che entro la fine dell'anno vengano appaltati da parte dell'ente gestore l'appalto della rigenerazione urbana, anche il nuovo centro sociale che andremo a realizzare lì esattamente ai piedi della prima realizzazione dell'Arca Puglia nella zona 167, che sarebbe anche un qualcosa di bello. Sulle scuole abbiamo atteso anche il cambio di dirigente, perché credo che vadano coinvolti i dirigenti scolastici. Su questo, vi dico la verità, sarebbe opportuno non che decida il Sindaco, io voglio fare il contrario, fare una sintesi perché c'è chi vuole la piazza, un giardino o una piazza; c'è chi dice che invece è più importante dare la via, come ritiene giustamente il dr. Denticò, non necessariamente via Eva, ma un'altra strada per fare circolare di più il nome, ed è anche un'altra teoria valida, su questo o troviamo una sintesi oppure continueremo a tardare. Io ritengo che secondo me non è importante se è una strada o un giardino, abbiamo il giardino di via Benagiano che prende il nome della via, cominciamo a ridenominare quelle cose perché mi sembra inutile, non la prenda a male il consigliere Benagiano, lo chiameremo in altro modo quel giardino, abbiamo chiamato giardino Donvito, possiamo richiamare anche quello. Vediamo. Non c'è un ritardo dovuto all'inerzia, ci sono tre posizioni diverse tra i componenti anche della commissione.

- *Intervento del consigliere R. Milano fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Quello ho detto, di rinominare le vie. Chi ha detto anche, per esempio, via Aldo Moro che la scuola effettivamente c'è sia l'infanzia che la primaria, quindi andrebbe bene Falcone e Borsellino, non è neanche sbagliato ma su questo dobbiamo anche al dirigente scolastico.

- *Intervento del consigliere R. Milano fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Però avrebbe anche un senso, perché fare una scuola denominata alla via...

- *Intervento del consigliere R. Milano fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Non è la scuola intitolata. Se fosse scuola Aldo Moro avrebbe un senso. Ridenominiamola. Ma è via Aldo Moro, come è via Eva, che le stesse maestre più volte mi hanno sollecitato una discussione sul cambio nel nome. Effettivamente un conto è la via, via Eva la lasciamo perché non la vogliono essere toccata e la proposta di Pino Denticò credo che non può seguire quel punto di strada. Anche via Eva è una scuola che va ridenominata. Ci vogliamo fermare dieci minuti, credo che su queste cose sia il Consiglio Comunale a dover poi stringere, io non ho problemi.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Hanno posizioni differenti, hanno demandato nell'ultimo...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, a maggio si sono riuniti l'ultima volta e hanno espresso tutti... l'11 maggio. No, il 10 maggio si sono riuniti.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ci sono tutti i nomi. Manca questa perché...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Io ratifico il lavoro di una commissione. Se vuole che lo faccio io divento podestà come ha detto prima lui, accentratore, e la faccio io. Se oggi mi arriva la proposta della commissione, scusate, non è che ci sto io in commissione.

Consigliere Donato PARADISO: Posso fare una proposta? Anche per collaborare nella stesura definitiva di questa toponomastica che, effettivamente, come dice la consigliera Pavone, sono quasi due anni che è stata istituita questa commissione però a tutt'oggi non c'è stata alcuna assegnazione di strada, fino a questo momento.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: Anche quelle precedenti che erano molto più semplici da assegnare, prima o poi bisogna cominciare a fare le prime assegnazioni. Ma su questo io farei quella proposta, come diceva anche il Sindaco, c'è quella struttura di via Benagiano che può essere tranquillamente intitolata al dr. Boscia, proprio perché è una struttura sportiva, mentre il parco, la piazza che si propone di intitolare a Falcone e Borsellino può essere quella di via Pertini.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Però, Donato, scusami, non è un centro sportivo quello di via Benagiano, è un giardinetto, è un giardino. L'attinenza con lo sport, via Benagiano ed il dr. Boscia...

Consigliere Donato PARADISO: Sì, però c'è una struttura sportiva lì.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: È un parchetto, è un parco.

Consigliere Donato PARADISO: C'è una struttura sportiva adiacente, diciamo che è un'area adibita allo sport.

Consigliere Rosario MILANO: Per chiudere il punto e passare al prossimo, magari troviamo una sintesi. L'oggetto di questa interpellanza era non mettere in competizione ovviamente Boscia, Giovanni Falcone e Borsellino, io ho semplicemente sottolineato diciamo come mai non diamo risposta a due privati cittadini che bisogna ammirarli che ci sono due privati cittadini che perdono il loro tempo a fare la cittadinanza. Era solo questo l'oggetto. Ora, ovviamente non entrerò nel merito di quanto detto dal Sindaco rispetto all'utilizzo della storia per fini strumentali. Io volevo solo porre il problema di non ritardare così tanto l'emissione di questi pareri anche perché Sindaco nella commissione c'è anche lei, no?

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Rosario MILANO: Ecco perché io dicevo che forse...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Rosario MILANO: Indubbiamente. No no, non deve partecipare, però voglio dire...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Rosario MILANO: È proprio quello il tema. Ma giungiamo ad una soluzione, perché capisce che il nostro difetto è che coloro i quali hanno fatto questa iniziativa ormai un anno fa non hanno ancora ricevuto... dieci mesi fa non hanno ricevuto risposta. Volevo sottolineare solo quello. Non creare questo disagio, grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Se vi fermate mezz'ora, troviamo una sintesi e decidiamo perché manca solo questo.

=====

Esce il consigliere Colapinto Filippo – Presenti 14

Il punto all'Ordine del Giorno

Mozione presentata dai consiglieri dott. Rosario Milano, dott. Donato Paradiso e prof.ssa Filomena Pavone a favore della cittadinanza onoraria a Julian Assange.

Presidente Ottavio FERRANTE: Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: "Mozione presentata dai consiglieri dott. Rosario Milano, dott. Donato Paradiso e prof.ssa Filomena Pavone a favore della cittadinanza onoraria a Julian Assange". Chi relaziona sempre il consigliere Milano?

Il Segretario mi fa rilevare che l'art. 2 del regolamento della cittadinanza onoraria prevede che la presentazione debba essere sottoscritta o dal Sindaco o da 300 cittadini o da 5 consiglieri.

Segretario Generale dr. Luigi DI NATALE: La proposta, a mio avviso, è irricevibile e non dovrebbe neanche andare in discussione in Consiglio Comunale.

- *Intervento del consigliere R. Milano fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Tecnicamente è un ritiro della proposta...

Consigliere Rosario MILANO: Devo ritirare...

Presidente Ottavio FERRANTE: ...con una ripresentazione con altre due firme.

- *Intervento del consigliere R. Milano fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Milano.

III punto all'Ordine del Giorno

Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di Bilancio per l'esercizio 2022 (artt. 175, comma 8, e 193 del D.lgs. n. 267/2000).

Presidente Ottavio FERRANTE: Possiamo procedere al terzo punto iscritto all'ordine del giorno: "Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di Bilancio per l'esercizio 2022 (artt. 175, comma 8, e 193 del D.lgs. n. 267/2000)".

Consigliere Domenico CAPANO: Possiamo fare una pausa di cinque minuti?

Presidente Ottavio FERRANTE: Se siamo tutti d'accordo non c'è bisogno di votare. Possiamo riprendere posto perché la sospensione non è stata ancora approvata, perché non c'è l'unanimità, vedo il consigliere Pavone che giustamente dice: "possiamo iniziare". Quindi non c'è l'unanimità. Il consigliere Capano ha fatto una proposta che è quella di procedere con la sospensione, non c'è unanimità, bisogna metterla ai voti. Quindi possiamo procedere alla votazione sulla richiesta di sospensione del consigliere Capano. La vuole mettere ai voti o la vuole ritirare?

Consigliere Domenico CAPANO: La ritiro.

Presidente Ottavio FERRANTE: Okay, quindi possiamo procedere. La parola al vicesindaco per una relazione sugli equilibri di bilancio.

Assessore Giuseppe GALLO: Grazie Presidente. Entro il 31 luglio di ogni anno, come previsto dal 267 e dal nostro regolamento di contabilità, occorre fare una verifica su quelle che sono le entrate e le uscite dell'ente, naturalmente compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, verificare se sussistono o meno gli equilibri di bilancio. A inizio di luglio il responsabile del servizio finanziario ha chiesto ai vari responsabili degli uffici innanzitutto questa verifica e soprattutto se sussistessero delle condizioni di squilibrio o meglio anche l'esistenza di debiti fuori bilancio da finanziare. Sono arrivate le risposte dai vari uffici, e il dr. Laforenza ha assemblato questa mega variazione di bilancio, che poi è l'assestamento di bilancio, che è una variazione di bilancio importante, con cui poi ha dato atto del permanere degli equilibri. Prima di entrare nel merito delle varie richieste fatte dagli uffici o comunque delle comunicazioni fatte dagli uffici, sicuramente uno dei dati più importanti che mi preme subito evidenziare, che lo stesso dr. Laforenza nella sua relazione agli equilibri ha bene individuato e specificato, è quello sicuramente di un potenziale, soprattutto per gli anni a seguire, successivi, ottenimento di risorse necessarie per far fronte al caro energia e quindi anche al gas, perché quest'anno sicuramente lo Stato è intervenuto attraverso anche i vari decreti che si sono susseguiti, soprattutto a maggio, intervenendo e venendoci in aiuto, nella misura di finanziare, ci ha dato la possibilità di far fronte alle differenze tra il caro petrolio, il caro luce e gas, avvenuto tra il 2019 e il 2022 in questo delta appunto prendendo dal Fondone per le funzioni fondamentali e intervenendo attraverso anche altri strumenti messi a disposizione anche dalla Regione. C'è sicuramente preoccupazione in ordine a questo evento soprattutto per gli anni successivi. Per questo anno comunque grazie, ripeto, anche all'intervento statale siamo riusciti a tamponare. Così come c'è stato anche un aumento previsionale fino alla fine dell'anno dell'illuminazione pubblica per un totale di circa 400.000 euro, così come indicato dagli uffici. Quindi la crisi Ucraina, la crisi energetica sta avendo anche un impatto importante sul nostro bilancio, comunque sul bilancio degli enti e naturalmente di quello statale. Oltre alla relazione sugli equilibri naturalmente troviamo anche una relazione sul Fondone, su come sono state utilizzate dal nostro Comune le risorse che lo Stato nel 2020 ha messo a disposizione per far fronte all'emergenza sanitaria, con uno stanziamento per il Comune di Gioia di 1.080.000 euro circa, se ben ricordo. E anche qui trovate la relazioni del dr. Laforenza. Poi ci sono le varie comunicazioni che gli uffici hanno prodotto. Io mi rifaccio naturalmente a quelle che sono appunto le lettere allegate, però, per chi anche ci ascolta da casa, per chi ci ascolterà magari in differita, vorrei cercare velocemente di fare un piccolo sunto. Innanzitutto la prima richiesta è arrivata dall'Ufficio Cultura dove sulla base di quelle che sono le attività che l'Amministrazione ha animo di realizzare anche nei mesi estivi e anche sino alla fine dell'anno è arrivata una richiesta di circa 40.000 euro per maggiori spese da sostenere. Poi c'è la richiesta di applicazione di avanzo da parte del dr. Palmisano in ordine alla gravidanza, quindi all'interdizione anticipata dal lavoro per gravidanza a rischio di due educatrici a tempo determinato e quindi l'amministrazione ha l'obbligo a partire dal mese di luglio ad assicurare, in qualità di datore di lavoro, al pagamento delle indennità di maternità fino a tre mesi dopo la data del parto, per un totale di 44.779,88. Abbiamo una richiesta da parte del dr. Terzo in ordine alla necessità di implementare il servizio demografico di un POS al fine di ridurre al minimo l'utilizzo di denaro contante per 2.300, e l'adeguamento del formulario in formato A4 e questo è anche un altro obbligo previsto dalla legge, anche qui è stata fatta una richiesta di 4.000 euro più iva. Naturalmente c'è anche la questione elettorale che ci vedrà un po' tutti impegnati

il 25 settembre, anche qui occorre naturalmente inserire delle somme necessarie per far fronte alle spese elettorali. La dr.ssa Turturo, servizi sociali, ha chiesto in ordine al Programma Proi per l'annualità 2022 l'applicazione dell'avanzo vincolato dal Rendiconto per un totale di 167.243, questo nell'ambito del Piano Sociale di Zona, così come al fine di poter impegnare le risorse dei fondi PAES, la somma di 12.389,61. Ancora sempre la dr.ssa Turturo sia in entrata che in uscita sappiamo che con atto dirigenziale di giugno 2022 la sezione inclusione sociale attiva e innovazioni sono stati assegnati a questo Comune dei fondi in favore dei cittadini affetti da morbo di Hansen, per le annualità che vanno dal 2016 al 2021 per un totale di 252.966,41. L'ufficio legale, la dr.ssa Capozzi, ha evidenziato invece la necessità di approvare quindi riconoscere in Consiglio Comunale una serie di debiti fuori bilancio, alcuni legali e poi ad una causa che ci ha visto in primo grado soccombere, è immediatamente esecutiva nei confronti della azienda agricola Vivaistica Giannoncaro per un totale di 218.510. Questa somma complessiva viene coperta sia dal fondo rischi soccombenza, dal fondo transazioni potenziali, fondo rischi soccombenza e incarichi legali. Poi c'è ancora una quota a carico del Comune in ordine al progetto in programmazione dei prodotti agroalimentari che ha visto il Comune vincitore di una somma pari al 30% della somma complessiva, ovvero 17.400 su 58 e la restante parte è invece a carico del Comune per un totale di 40.600. Naturalmente poi ci sono le istituzioni di vari nuovi capitoli, naturalmente in entrata ed in uscita, così come indicato dal... una tantum. Mi corregge il dr. Laforenza. Poi ancora occorre intervenire con delle somme, sempre una tantum, per mettere in sicurezza alcune aree in via Mandorla Amara e in via Vicinale del Monte per un totale di 13.500, questa è una nota del dr. Santoiemma. Ancora il dr. Santoiemma ha ravvisato la necessità di rimpinguare per gli anni 2022, 2023 e 2024 la somma di 40.000 per far fronte a degli interventi di manutenzione degli immobili comunali. Poi è appunto allegata la relazione del dr. Laforenza. Ancora importante è anche la richiesta fatta dal settore dei lavori pubblici in ordine innanzitutto al riconoscimento di debiti fuori bilancio per complessivi 36.716,90, si tratta non di sentenze ma di lavori edili, di lavori di manutenzione effettuati dalle varie ditte negli anni pregressi, alcuni sono anche degli anni 2014 e 2015, come avrete avuto modo di verificare. Oltre poi alla pubblica illuminazione che comporterà un'importante spesa a carico del Comune, di cui ho detto in precedenza, poi c'è anche una serie di interventi che attraverso anche l'applicazione dell'avanzo consentirà all'ente di intervenire sugli impianti comunali, in particolar modo sull'edilizia scolastica. Ne leggo alcune giusto per facilitare, la manutenzione anche straordinaria per la ricostruzioni della rete fognante dei pozzetti di captazione dei tronchi interni e poi ancora la realizzazione di impianto termo condizionamento a servizio dell'ala amministrativa della scuola di via Eva, con un prelievo dall'avanzo libero ad investimenti del 2021, quindi grande attenzione a quella che è la manutenzione non solo ordinaria ma anche straordinaria delle nostre scuole. Lo stesso per quanto riguarda la gestione del patrimonio di edilizia scolastica con la sanificazione dei serbatoi di accumulo acqua e delle reti di distribuzione presso gli edifici scolastici, anche qui con avanzo libero del 2021. Una somma di 50.000 euro per messa in sicurezza degli asili nido, soffitta, ambienti ingresso, aula e altro, e quindi, ripeto, attenzione massima. Un intervento importante con applicazione dell'avanzo libero e anche quello degli investimenti. Altro intervento che vedrà l'amministrazione impegnata per interventi sempre legati alla scuola, in questo caso a via Eva e San Filippo Neri, della somma complessiva di 79.930,77 che è stata ricevuta dal nostro Comune, in ordine a quello che è stato il crollo della scuola Mazzini e per lavori di somma urgenza la Regione ci ha concesso questa somma che noi ora naturalmente avendo sostenuto queste spese indirizzeremo verso altri interventi sempre legati all'edilizia scolastica. Queste sono le principali voci, variazioni che i vari uffici hanno richiesto, sono dettagliatamente indicati e specificati nella relazione del responsabile del settore, con la distinzione degli interventi stessi e quindi anche la copertura finanziaria naturalmente necessaria per far fronte a questi interventi e quindi l'avanzo libero, l'avanzo vincolato e naturalmente avanzo per investimenti. In ordine alle previsioni di entrate, in particolar modo alle entrate tributarie posso solamente dire che in ordine all'IMU la previsione di entrata è in linea con... cioè gli incassi sono in linea con la previsione di entrata, atteso che gli incassi IMU si sono verificati in gran parte il 16 giugno. Per la TARI che comunque ci fa sempre penare, non è ancora facile prevedere una capacità di incasso atteso che gli avvisi TARI sono stati inviati a fine giugno, quindi dando anche la possibilità al contribuente di pagare a rate. Comunque è stata confermata dal funzionario la previsione iniziale, così com'è stata confermata la previsione iniziale del Canone Unico Patrimoniale in 298.000 euro ed anche il Fondo di Solidarietà Comunale. Quindi per quanto riguarda la TARI siamo in attesa, appunto, di riconoscere i dati, verso fine ottobre avremo un dato più certo. Sicuramente mi piace riprendere la relazione del dr. Laforenza in ordine a quella che è la capacità sicuramente dell'ente di fare fronte ai propri impegni, ai propri debiti, perché il Comune che ha un fondo cassa al 25 luglio di più di 15 milioni è in grado di far fronte, ripeto, ai propri impegni, al tempo stesso l'attenzione nei confronti della capacità di riscossione dei residui sicuramente deve essere tenuta sempre alta, proprio per i motivi che ho detto in premessa. Quindi è stato adeguato anche il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, giusto dottore, per circa 160.000 euro proprio in virtù della lotta evasione TOSAP degli anni precedenti che è stata implementata durante l'anno, naturalmente sono stati inviati gli accertamenti e naturalmente va deliberato autonomamente dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Sono partiti anche gli avvisi di accertamento IMU 2017, quindi c'è una lista di carico importante, sperando che sicuramente l'ufficio, questo è un invito che faccio a me stesso e agli uffici, appunto, di controllare naturalmente ma lo fa l'ufficio quelle che sono le entrate tributarie da cui dipendono gran parte poi la possibilità di reinvestire e di dare

al nostro ente quelle risorse necessarie per poter andare avanti. Ritorno sul caro luce, sicuramente avrà avuto un impatto importante sperando che il Governo faccia sempre la sua parte, però ci preoccupa parecchio. Grazie.

Vice Presidente Domenico CAPANO: Grazie assessore. Apriamo la discussione. Ci sono interventi? Prego consigliere Lucilla.

Consigliere Donato LUCILLA: Prima della discussione, volevo fare giusto un paio di domande approfittando della presenza del dr. Laforenza proprio di carattere tecnico, chiarirmi un dubbio nel senso che vista la conversione del decreto, quello fatto a giugno, sarebbe stato possibile utilizzare il Fondone anche quest'anno per finanziare eventuali sgravi della TARI, come negli anni passati? Quest'anno c'è stata una proroga fatta inizialmente a fine anno e poi confermata a fine giugno che estendeva anche per il 2022 la possibilità di utilizzare il Fondone Covid, anche per fare sgravi TARI?

Funzionario dr. LAFORENZA: Per quanto riguarda la possibilità di utilizzare il Fondone per riduzione a favore della TARI, dobbiamo distinguere, perché l'utilizzo del Fondone per finanziare riduzioni TARI dell'anno 2022, cioè la TARI che abbiamo inviato a giugno, quell'utilizzo è consentito allorquando nel Piano Economico Finanziario della TARI del 2022 sono incluse voci che richiamano, riportano voci di costo che riportano all'incremento dei costi relativi all'aumento dell'energia. Quindi atteso che siamo ancora in tempo, praticamente, saremmo ancora in tempo, perché il bilancio di previsione ed anche gli equilibri sono stati slittati al 31 di agosto, noi abbiamo verificato che il PEF dell'anno 2022 non contiene voci specifiche di questo tipo di costi. Non so se... non ho capito. Quindi al momento, in collaborazione con il settore ambiente, stiamo verificando, ma il PEF del 2022 per le regole, la legge, le circolari che disciplinano il nuovo metodo di ARERA, fanno sì che il PEF del 2022 sia fondato sui costi del 2020. Perché si riprendono i costi del 2020 più alcune voci previsionali, ma nulla dà la possibilità di caricare parte del costo della gestione del servizio sui fondi statali. Questo per quanto riguarda il 2022, utilizzo Fondone, la rimanenza che abbiamo del Fondone per finanziare la TARI perché non c'è una voce di costo specifica. Tenete conto che sono iniziative che vanno documentate perché poi lo Stato, che ci offre questa possibilità, vuole la resa del conto e vuole sapere: perché hai utilizzato il Fondone per 100-200.000 euro? Quali sono queste voci di costo che stai finanziando e che sono legate all'aumento dei costi dell'energia? Tenete conto di quanto sono variegate le modalità sul territorio nazionale di gestione di questo servizio. Ci sono città che hanno municipalizzato loro, non hanno un contratto come noi che abbiamo qui con un gestore, che non ci ha chiesto maggiorazioni per l'aumento, per esempio, del carburante. Non c'è stato, in questo PEF, una voce di aumento del carburante, che sarebbe stato magari possibile finanziare. Quindi ritengo che non applicheremo al momento atteso che c'è ancora qualche settimana, stiamo verificando se ci sono, però al momento dall'esame che abbiamo fatto questa possibilità non ci dovrebbe essere concessa.

Consigliere Donato LUCILLA: Volevo chiedere anche un'altra cosa: si è parlato tra i vari utilizzi del fondo anche della compartecipazione del Comune per il finanziamento per le attività di sviluppo didattiche, agricole, etc., solo che se non ho capito male il finanziamento era di 29.000 euro ma sono appostate somme per 40.000, perché Vitifera Fermentum, la Giunta parlava di una compartecipazione di 29.000 euro, invece ho visto che l'applicazione all'avanzo è di più 40.000 euro, quindi volevo capire come mai c'era questa discrasia tra la delibera di Giunta e l'importo che viene utilizzato nell'utilizzo del fondo.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Lucilla. Chi risponde?

Assessore Giuseppe GALLO: Sono due cose distinte, almeno sembra. La somma totale di Vitifera Fermentum era di 58.000 euro, okay? Il 30% ci è stata riconosciuta, 17.400, la parte rimanente viene a carico del Comune.

Consigliere Donato LUCILLA: ...29.000 euro quindi non è stato riconosciuto l'intero finanziamento? La delibera di Giunta parlava di 29.000 euro della compartecipazione del Comune, mi pare la delibera 171.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Noi abbiamo fatto istanza per avere, come tutti, il massimo, cioè il 50%, però hanno riconosciuto il 30% anziché il 50.

Consigliere Donato LUCILLA: Ultima cosa: quando si parla di attività sempre nell'utilizzo del fondo festività, sono stanziati circa altri 40.000 euro, a che cosa si fa riferimento come utilizzo dell'avanzo?

Funzionario dr. LAFORENZA: Per quello che mi riguarda noi abbiamo avuto una richiesta da parte del settore cultura, di implementare un capitolo destinato agli eventi a promozione del turismo fondamentalmente cultura e turismo, come spesa corrente una tantum per finanziarie eventi di questa natura. Abbiamo ritenuto che l'applicazione dell'avanzo libero per spese correnti una tantum, era possibile. Quindi io poi nel merito di che cosa in particolare si intende fare, lascio... Sì, eventi legati al calendario estivo.

Assessore Giuseppe GALLO: Sia l'attività in itinere estate, estiva, quindi luglio, agosto e settembre, fino alla fine dell'anno.

Consigliere Donato LUCILLA: Però alcuni eventi sono stati fatti già a luglio e sono anche richiamati come finanziamenti, ed invece sono finanziati con l'applicazione dell'avanzo che dovremmo andare ad approvare oggi, alcuni eventi finanziati con queste somme dell'avanzo che sono richiamate, sono stati già fatti.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Donato LUCILLA: No, alcuni si sono tenuti già a giugno, luglio. Sono richiamati anche nello...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Donato LUCILLA: Le somme quelle sono, vengono richiamate qua adesso, poi lo specificheremo.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Donato LUCILLA: Richiama voci precedenti. L'ultima domanda: prima si sono richiamati dei lavori fatti dell'ufficio tecnico, dice lavori fatti negli anni precedenti che adesso si stanno pagando, ma sono debiti fuori bilancio che si stanno finanziando senza passare per l'approvazione specifica del debito fuori bilancio? Non mi è chiaro questo passaggio qui.

Assessore Giuseppe GALLO: L'ufficio tecnico, comunque tutti gli uffici hanno l'obbligo di evidenziare, di segnalare l'esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere. E appunto c'è una somma complessiva di 36.716 per interventi effettuati anni vecchi, anni successivi...

Consigliere Donato LUCILLA: Quindi richiederebbero una iscrizione a debito fuori bilancio non un'applicazione dell'avanzo. Semmai quella potrebbe essere la modalità per recuperare le somme da utilizzare per il debito fuori bilancio, ma va portato come debito fuori bilancio.

Assessore Giuseppe GALLO: Da riconoscere come debito fuori bilancio.

Consigliere Donato LUCILLA: Non c'è la delibera dei 36.000 euro del debito fuori bilancio.

Consigliere Donato LUCILLA: Li dobbiamo riconoscere, debiti da riconoscere.

Presidente Ottavio FERRANTE: Vicesindaco, può accendere il microfono?

Consigliere Donato LUCILLA: C'è naturalmente tutta la fase istruttoria di riconoscimento che chiaramente deve passare dal Consiglio Comunale, però l'ufficio tecnico... comunque c'è la copertura del debito e comunque naturalmente va fatta tutta la procedura, quindi la delibera e tutto.

Funzionario dr. LAFORENZA: Per quanto riguarda l'ufficio tecnico, l'ufficio ha segnalato che ci sono in fase di istruttoria dei debiti fuori bilancio da riconoscere, che però stanno avendo delle problematiche in fase istruttoria. Di questi debiti per l'importo di 36.000 noi avevamo già nel Rendiconto costituito un apposito fondo, che stiamo adesso applicando al bilancio nell'auspicio che entro questo esercizio questi debiti vengano riconosciuti e pagati. Inoltre l'ufficio tecnico ha segnalato l'esistenza di altri debiti in attesa di essere riconosciuti, per i quali comunque esiste una copertura finanziaria.

Presidente Ottavio FERRANTE: Ci sono altre domande tecniche?

Consigliere Filomena PAVONE: Posso?

Presidente Ottavio FERRANTE: Certo.

Consigliere Filomena PAVONE: Una domanda per il dr. Laforenza. Ha parlato spesso di questo per Fondone Covid, per cui volevo chiederle insomma se, siccome qui vedo che c'è un fondo recupero Fondone da destinare ad avanzo vincolato di 328.000 euro, intanto mi interessava capire il Fondone se è stato utilizzato seguendo naturalmente quelle che erano le direttive, le linee guida, se c'è stato magari un utilizzo che poi dopo non era... perché non è successo solo in questo Comune, è successo in molti Comuni, proprio perché, come diceva lei, anche

la questione dell'incertezza su come utilizzare questi fondi covid, però intanto poi alla fine qui vedo questi 328.000 euro e quindi volevo capire realmente quale sia stato l'iter e l'utilizzo insomma di questo Fondone e perché poi ci ritroviamo con questo fondo di recupero. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei.

Funzionario dr. LAFORENZA: Per quanto riguarda la gestione dei fondi covid, devo dire che si è poi rilevata abbastanza complessa in quanto i fondi covid sono vari, cioè nella contabilizzazione dell'uso di queste risorse provenienti dallo Stato, noi dobbiamo tener conto fondamentalmente delle minori entrate barra maggiori entrate, dobbiamo tener conto delle minori spese, dobbiamo tener conto delle maggiori spese. Ora, a discolpa del servizio ragioneria devo dire che questa è stata una gestione che abbiamo imparato un po' in corso d'opera, però ci sono state due criticità che abbiamo, e io ho informato l'amministrazione di quello che stava succedendo, e che avremmo dovuto riportare sotto la condizione di vincolo, avanzo vincolato delle somme che fino al Rendiconto 2021 erano state considerate avanzo libero, per fondamentalmente due questioni che sono venute a galla e che io ho avuto modo di ritornarci su, quando abbiamo approvato il Rendiconto 2021, la certificazione covid 2021 era ancora da... era stata inviata in maniera provvisoria, perché non avevamo avuto modo di fare i conteggi, tempo di fare i conteggi, per cui rimaneva quello un fatto irrisolto di quanto sarebbe stata effettivamente la perdita di gettito da contabilizzare per il 2021, proprio perché la legge considerati i tempi, il Rendiconto in scadenza 30 aprile, fondi covid da rendicontare entro il 31 maggio e comunque ci si può ritornare entro il 31 luglio, quindi quello rimaneva un dato provvisorio, perché la certificazione inviata era stata provvisoria. Nell'ambito di quella rivisitazione ho avuto modo e, ripeto, lo ripeto perché mi sembra doveroso anche in forma di non dico scuse, ma giustificazioni verso l'amministrazione, ho rilevato che a seguito di una serie di contatti avuti con il Ministero, il Ministero non ci ha... tenete conto che tutte le certificazioni inviate da tutti i Comuni sono ancora a livello provvisorio, perché lo Stato non ha chiuso i conti con nessuno per il saldo effettivo di questa gestione, no? Quindi a seguito di un quesito che ho inviato, il Ministero mi ha fatto notare come non fosse possibile utilizzare il Fondone 2020 per finanziare rette dei minori ospitati in istituti, perché nel 2020 avevamo caricato il Fondone di 193.000 euro perché anche a seguito di una variazione fatta dall'allora responsabile Ciliberti ci era stato segnalato che si erano acuite le relazioni in queste famiglie a seguito della convivenza e che c'era stato un aumento esponenziale di questi costi.

Assessore Giuseppe GALLO: Perdonatemi se intervengo. Lo stesso Tribunale di Milano ha fatto uno studio e ha riconosciuto che nel periodo del covid c'era stato un aumento interno alla... invece poi il Governo ci ha tolto i soldi per questo motivo.

Funzionario dr. LAFORENZA: Il Ministero quando ha visto il dettaglio della documentazione presentata per il 2020, perché io ho dovuto interloquire per altre ragioni, mi ha detto: guarda che questa somma noi non la riconosciamo. Per cui abbiamo dovuto recuperarla. Stiamo parlando di circa 200.000 euro. In più è necessario recuperarla quando il Ministero ti dice: no, non te la riconosco. Anche perché il Fondone lo possiamo ancora utilizzare, quindi perdere la possibilità di utilizzarlo per altro, magari fra due anni non hai più la possibilità di utilizzarlo come adesso lo stiamo utilizzando per pagare le utenze, quindi significa che non c'era tempo da perdere, bisognava ripristinare la situazione di rimettere da avanzo libero ad avanzo vincolato questi 200.000. Quindi ho fatto una relazione dettagliata sulla gestione del 2020 che comunque ha visto un altro punto di criticità di circa 380.000 euro legati al fatto che lo Stato nella certificazione del 2020 ci considerava minori entrate per 381.000 euro come TARI, quindi ci riconosceva lo Stato, a tutti, hanno fatto un decreto e hanno detto: Gioia del Colle ti riconosciamo minori entrate per 381.000 euro. Queste minori entrate nel 2020 sono state utilizzate per 11.000 euro per pagare la quota variabile delle aziende che erano state assoggettate a provvedimenti obbligatori di chiusura, perché questo si sarebbe potuto fare all'epoca dalle informazioni che avevamo. Questi fondi poi non si è capito, almeno io non ho capito che dovevano essere accantonati perché eventualmente da restituire. Quindi li abbiamo considerati una minore entrata e quindi per meccanismo a cascata sono confluiti nell'avanzo libero. Nel 2021 poi questi fondi sono stati distribuiti per 301.000 euro con provvedimento di Giunta del 30 dicembre e anche prima, sempre per queste attività però a riconoscimento del danno anche sulla parte fissa del tributo. Ora, queste due componenti, le rette dei minori e la tassa rifiuti potenziale riduzione, che erano confluite nell'avanzo libero, sono state ripristinate nell'avanzo vincolato, in due tranches: una è questa nella quale ho riepilogato il 2020, la gestione 2020, quanto nel 2020 è stata la perdita di gettito e quindi di conseguenza quanto avremmo dovuto vincolare. Anche per il 2021 è stato rifatto lo stesso ragionamento con apposita determina, col parere dei Revisori e i 200.000 euro sono stati riportati, questa volta, dall'avanzo libero del 2021 che da 1.076.000 è sceso a 840 ma questo era possibile farlo, determinarlo proprio perché la certificazione 2021 era provvisoria. Quindi nel massimo della trasparenza perché quella della certificazione sembrava una cosa più facile, ma in realtà è una cosa piuttosto complicata, e l'ho resa, l'abbiamo con l'amministrazione resa trasparente mediante due analitiche relazioni, che hanno tenuto conto anche delle minori spese che il Comune ha... cose che erano state un po'

sottovalutate nel 2020 quando non avevamo ben capito, perché c'era tutta questa emergenza in corso e quindi abbiamo ripristinato una situazione di correttezza contabile.

Consigliere Filomena PAVONE: Grazie. Naturalmente questa poi non è più una domanda tecnica, naturalmente invece è rivolta alla parte politica, questi fondi o questa parte di Fondone ancora disponibile ci si augura che si possa trovare il modo di utilizzarli, naturalmente come ci ha detto, per 500.000 euro, come ci diceva il dr. Laforenza bisogna capire se non vanno restituiti ma nel caso contrario, speriamo che possano essere utilizzati al meglio in funzione del covid.

Funzionario dr. LAFORENZA: Voglio segnalare una cosa che l'assessore l'ha detta però forse...

Consigliere Filomena PAVONE: È sfuggita.

Funzionario dr. LAFORENZA: No, non è sfuggita, mi permetto di ribadirlo. Lo Stato atteso la situazione che stiamo vivendo, che non è una situazione semplice a causa dell'aumento di inflazione e soprattutto il caro energia che trascina l'inflazione, almeno questa dovrebbe essere la causa scatenante, lo Stato ci ha dato la possibilità di utilizzare il Fondone covid, nato per esigenze covid, però siccome sull'onda dell'entusiasmo, non dell'entusiasmo, sull'onda della paura ci hanno dato subito 1.012.000 euro nel 2020, poi ci hanno dato altri 80.000 euro nel 2021 però quando hanno fatto il resoconto si sono accorti che queste risorse erano sovrastimate, perché tenete conto che non sono solo queste risorse, lo Stato ci ha dato ristori specifici di spesa per 550 mediamente tra 2020 e 2021, che noi abbiamo utilizzato, vi ricorderete la file, la gente che prendeva i buoni pasto. Quelli sono stati finanziati con ristori specifici. Le disinfestazioni, i centri sociali, i centri estivi, altre cose per il covid, hanno avuto la loro fonte di finanziamento, per cui il Fondone si è risolto anche perché avevamo un po' le mani legate su comprare le apparecchiature sanitarie, abbiamo avuto tutti un avanzo da Fondone, e lo Stato poi adesso che incalza la questione energetica ci ha detto, ce l'ha detto qualche mese fa e ce l'ha ribadito di recente: prendeteli da là i soldi per l'energia, nei limiti dell'incremento tra 2019 spesa e previsione 2022. Noi di lì abbiamo preso 229.000 euro oltre che 171.000 euro da fondi comunali accantonati nel Rendiconto 2022, perché proprio ci aspettavamo, non ce l'avremmo fatta con i soldi nostri se non c'era questa finestra. Tra l'altro lo Stato oltre a questa finestra del Fondone ci ha dato anche al momento 114.000 euro di ristori specifici per l'energia e il gas. Quindi la questione dell'energia e gas, adesso noi abbiamo un avanzo di 500.000 euro ancora da Fondone che può essere utilizzato per le questioni del Fondone e l'amministrazione, il Sindaco qui presente lo sa bene, vuole fare determinate cose, però sono cose che dobbiamo avere questa volta, prima il nullaosta da parte del Ministero.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie dr. Laforenza. Se non ci sono altre domande... Domanda tecnica?

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Va bene, prego. Altrimenti aprivamo la discussione. Prego.

Consigliere Donato PARADISO: Diciamo che la parte tecnica ho avuto modo un po' di confrontarmi con il dr. Laforenza, con l'assessore Gallo già in commissione, siamo stati un'ora e mezza, quindi abbiamo potuto chiarire alcuni aspetti tecnici di questi equilibri di bilancio. Parto sempre da un dato di fatto: gli equilibri di bilancio e l'assestamento rappresentano una parte importante della vita amministrativa, perché insieme al bilancio preventivo e al resoconto sono i momenti clou, dove si verifica la situazione economica, finanziari di un ente e quindi si può fare un monitoraggio della salute di questo ente, non per niente se non si approvano gli equilibri di bilancio c'è lo scioglimento del Consiglio, proprio perché viene data tanta importanza a questa parte finanziaria che sono gli equilibri e l'assestamento. Per quanto riguarda la parte relativa a questa delibera, la cosa che vorrei sottolineare, ed è più una preoccupazione che evidenzio, nello spirito anche collaborativo nei confronti dell'amministrazione per quanto riguarda poi l'andamento futuro del nostro ente, perché siamo tutti cittadini di Gioia del Colle, abbiamo tutti a cuore la salute di questa città. La preoccupazione riguarda, per ora è una preoccupazione abbastanza... non è forte, però che potrebbe diventare più evidente nei prossimi anni e mi riferisco in particolare al dato dei residui attivi. Ho sempre dato molta importanza a questa voce del bilancio dei residui attivi, perché sui residui attivi si giocano molto spesso tutte le voci di bilancio e la possibilità di chiudere un bilancio in passivo o in attivo. Quando vedo dei residui attivi molto alti, mi incomincio a preoccupare perché naturalmente bisogna verificare poi la capacità che ha l'ente o qualsiasi ente in generale di poter poi recuperare queste somme che vengono inserite in bilancio: io mi riferisco in particolare, naturalmente, ai residui attivi che riguardano i tributi, quindi gli accertamenti che vengono fatti in materia di IMU, TARI e così via, e residui attivi per quanto riguarda le opere pubbliche, più che opere pubbliche i finanziati da parte degli enti pubblici, quindi I e III Titolo, per semplificare, per quanto riguarda i residui da tributi e II Titolo per quanto riguarda i finanziamenti che vengono fatti. Vedo che siamo su una quota, ne stavamo parlando anche in commissione, di circa 25 milioni di residui attivi, di cui 11 milioni sono da tributi e 14 milioni da finanziamenti, Titolo II.

Giustamente, questo lo faceva anche rilevare il dr. Laforenza, per quanto riguarda la questione degli accertamenti da tributi la copertura viene data dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, però è chiaro che questo non significa... tenete conto che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è di 11 milioni, per cui va a coprire un eventuale mancato incasso per quanto riguarda gli accertamenti. Però questo non ci deve far dormire sonni tranquilli, nel senso che io ritengo che il problema degli accertamenti e soprattutto, io non dico gli accertamenti in particolare, soprattutto il problema che dovrebbe preoccupare di più è quello della riscossione a seguito di accertamento. E su questo anche sollecito l'assessore Gallo, che so che è molto sensibile su questa problematica, che vada assolutamente rinforzata la capacità di riscossione dei tributi da parte del Comune, sia per quanto riguarda i tributi e naturalmente si parlava prima per quanto riguarda anche le rendicontazioni che l'ufficio tecnico deve fare per quanto riguarda, invece, i finanziamenti da investimenti. Noi possiamo avere i soldi dallo Stato, dalle Regioni, da tutti gli enti, dal PNRR, però se non si presentano poi non soltanto i progetti, ma se non si presentano i rendiconti questi soldi poi alla fine non vengono assegnati oppure vengono restituiti. Per cui sollecito una maggiore attenzione su questo aspetto, anche perché vedo che l'avanzo libero si riduce. Quest'anno siamo sulla previsione di 800.000 euro, più o meno, come avanzo libero, è giusto? Tenete conto che, lo diceva anche l'assessore Gallo e lo diceva anche il dr. Laforenza, che nei prossimi anni andremo a affrontare maggiori spese per quanto riguarda soprattutto il caro energia. Al di là delle contingenze attuali, delle contingenze dovute alla guerra, dovute a altre cose, io presumo che questi costi saranno comunque, in ogni caso, alti, sia per quanto riguarda l'energia elettrica, per quanto riguarda il gas e così via. Da questo punto di vista mi ricollego anche a quell'appalto che è stato fatto, perché ritengo che su questo bisognerebbe forse operare maggiori risparmi, giustamente è stato fatto quell'appalto con le luci led che ci danno possibilità di risparmiare, questo è importante, però credo che da parte della amministrazione si debba già porre in atto una serie di interventi ed un programma soprattutto di interventi, che possono portare anche a un risparmio per quanto riguarda l'energia nei prossimi anni. Abbiamo visto che sono 400.000 euro in più quest'anno, dovuti al caro energia anche se quest'anno il Governo ha coperto in parte quest'aumento, però non sappiamo se nei prossimi anni questa possibilità di copertura da parte del Governo ci sarà, per cui è anche possibile che gli aumenti dovuti al caro energia possano ricadere soltanto sulle spalle dei Comuni e questo significa meno servizi, meno possibilità di destinare risorse ad altre iniziative. Per cui ribadisco e sottolineo questo aspetto importante di porre maggiore attenzione alla riscossione degli accertamenti. Per questo mi ricollego anche al potenziamento che va fatto assolutamente all'ufficio tributi. L'ufficio tributi lo vedo ancora depotenziano, lo vedo ancora non in grado di poter affrontare le grandi sfide che ci saranno nel futuro, perché tutto si gioca ormai adesso sul ruolo che hanno gli uffici tributi di poter non soltanto accertare, ma riscuotere. Per cui questo forse sarà oggetto anche di discussione che avremo modo di fare nei prossimi mesi, è quello di trovare la maniera di potenziare questo ufficio, settore importantissimo ormai di un ente, qual è quello dei tributi. Per ora ho finito.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Paradiso. Ci sono altri interventi? Prego.

Consigliere Filomena PAVONE: Prendo atto in effetti rispetto anche agli anni precedenti che le note di cui ci ha parlato diffusamente l'assessore, insomma, il vice sindaco Giuseppe Gallo, in effetti sono più chiare rispetto a quelle della, ricordo il primo anno con cose scritte a penna, insomma, non così chiare. Quindi in questo momento sono naturalmente facilmente intellegibili, tranne che poi, e questo è veramente un peccato per chi come noi, insomma, visto che siamo consiglieri, non si riesce veramente a comprendere fino in fondo anche un riequilibrio, chiamiamolo così, perché è uno scostamento di somme importanti. Cioè se io vedo che l'ufficio cultura e l'assessorato alla cultura chiede 40.000 euro in più per le festività o non so che, e non mi sembra anche negli obiettivi aggiungere nulla di più rispetto a quello che si era programmato, perché l'obiettivo è sempre quello, abbiamo in animo di migliorare, di implementare il turismo, senza specificare realmente perché ci sia bisogno di 40.000 euro in più. Così come, per esempio, l'area extra urbana di via Mandorla Amara ed il Vicinale del Monte vedo che c'è un intervento quantificato il 6.500 euro di un'area da sistemare al fine di evitare spazio per abbandono di rifiuti. È chiaro che io non sono il cittadino poco accorto, chiedo: perché proprio lì e non altrove? O comunque che tipo di intervento che c'è? Cosa succede in via Mandorla Amara? E so che tutte queste cose naturalmente poi in futuro quando ci saranno le determine, le scopriremo. Scopro anche però, e adesso non me ne voglia il consigliere Petrerà, che qui dice consigliere comunale delegato all'agricoltura. Noi che abbiamo più volte specificato, io conservo tutto, quindi ho letto uno dei miei interventi anche passati su questo, magari è sfuggito a noi, ma sono state ufficializzate alcune deleghe in particolare ad alcuni consiglieri? Perché poi sapere che c'è un consigliere delegato che vada al direttore di Area, dal responsabile dell'area, Santoiemma, e dice che naturalmente c'è bisogno di questo, fa uno strano effetto pensare che poi ed il consigliere non credo che abbia una delega scritta per fare questa cosa. Quindi quello che mi stupisce, così come l'ha già detto il collega Lucilla, per cui non lo ripeterò, ci sono 40.000 euro per dei piccoli lavori da fare agli edifici, 40.000 euro non mi sembrano piccolissimi, così come vedo che per esempio il POS, che capisco che sia necessario per l'ufficio anagrafe, ma può essere che il POS, e l'idea che ci siano dei POS, non fosse stato, voglio dire, pensato fin dall'inizio tra l'altro e comunque vedo dei POS di 1.300, addirittura delle stampanti, che non ho dubbi che siano necessarie, che ribadisco so che nelle determine vedrò con 40.000 euro, quante sono, 4.000 euro quante stampanti

compreremo e che tipo di stampanti. Però devo dire a me che sono un consigliere comunale, mi fa uno strano effetto. Oppure vedere che ben venga che i famosi lavori di somma urgenza della Mazzini siano stati in qualche modo diciamo o comunque possano essere stati compensati da un intervento regionale che quindi giustamente l'amministrazione decide di utilizzarli per via Eva. In questa piccola nota capire per via Eva, io so che ci sono dei lavori per la biblioteca, che anche come diceva giustamente il Sindaco prima per l'adeguamento degli spazi per il nuovo polo, quindi io che sono... naturalmente cerco di capire realmente come si muove questa amministrazione, visto che, questo non mi stancherò di dirlo, visto che nonostante siano dei temi che si potrebbero affrontare anche in altre sedi e che io, consigliere comunale, benché di opposizione penso di aver motivo di capire, cioè se ci sono 40.000 euro in più per la stagione, nella quale rispetto diciamo al programma non capisco cosa c'è da aggiungere, se permettete, intanto mi sembra giusto che anche la città lo sappia, naturalmente è assurdo che, invece, un consigliere lo scopra così senza capire realmente di che cosa si tratti. Naturalmente ci sono le tasse di circolazione, cioè vedo che a luglio si chiedono delle somme per tasse di circolazione, che posso credere che siano i bolli dei mezzi comunali. Cioè una serie di cose che se le leggi con attenzione, sembra, dici: ma perché a luglio tutto questo? Purtroppo naturalmente alcune cose poi devo dire non veramente chiarite. E siccome parliamo anche, come dicevo, di somme importanti io quando ho letto queste note sinceramente ho creduto che qualche passaggio, cioè credo, resto convinta che qualche passaggio di questi evidentemente è giusto che venga maggiormente chiarito. Ancora una volta, lo dico, noi avremo la possibilità di andare a leggere le determinate, come tutti i cittadini, però credo che quando si fanno degli interventi così io credo che nelle sedi ufficiali si potrebbero anche naturalmente meglio determinare e anche spiegare. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei, consigliere Pavone. Ci sono altri interventi? Possiamo procedere alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto?

Consigliere Donato PARADISO: Dei Revisori ci sono notizie?

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: Un parere diverso...

Funzionario dr. LAFORENZA: Assessore, se mi posso permettere, voglio consigliarvi, a chiunque consigliere comunale fosse, perché noi è vero alleghiamo le richieste dei responsabili, però alleghiamo anche la variazione di bilancio tecnica che per la parte spesa è una variazione nell'ambito della missione, programma e titolo; invece per l'entrata nell'ambito della tipologia. Però siccome abbiamo anche alla base di questa variazione una variazione di PEG fondamentalmente, dove i singoli capitoli sono disponibili, noi non la possiamo allegare, perché il Consiglio Comunale decide per le fette grosse di questa torta, diciamo così, per intenderci, decide sulle fette grosse se vuole dare di più alla missione, programma; il dettaglio invece è competenza della Giunta che amministra. Nel documento ufficiale noi non alleghiamo il PEG, il dettaglio dei capitoli, però nulla vieta che i consiglieri, una volta istruita e ricevuta, vengano da noi e credo che noi non abbiamo nessun problema a mettere in evidenza il nome e il cognome, il numero dei capitoli e l'importo, per facilitare eh!

Consigliere Filomena PAVONE: In effetti, posso rispondere, non era assolutamente una indicazione di tipo tecnico, ne faccio una questione semplicemente politica. Ribadisco, io sono un consigliere che fa parte di una commissione che si occupa anche di cultura e non mi è sembrato che... cioè se c'è una cosa così importante, diciamo, è un intervento ulteriore, tenete conto che forse neanche quello precedente in effetti abbiamo discusso in commissione, io credo che sia giusto farlo. Ma questa è una questione politica, dal punto di vista tecnico non ho dubbi che siano esattamente utilizzate le somme che si possono utilizzare per la missione, per il capitolo, ci mancherebbe, però l'opportunità poi di utilizzare una somma per un obiettivo o un altro, quella naturalmente è una questione, come dicevo, che attiene più agli indirizzi politici. Quindi, ci mancherebbe, dal punto di vista tecnico non posso dire nulla.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie. Prego Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Intanto diciamo che quest'anno, ma a differenza anche forse di quello che è avvenuto l'anno scorso, anche i ritardi accumulati nella maggior parte dei casi in tutti i Comuni, voglio ricordare tra l'altro che è stato prorogato il termine per il bilancio di previsione addirittura al 31 di agosto, giusto per capire le condizioni davvero difficili da un punto di vista di programmazione economica da parte degli enti locali. Siamo arrivati addirittura con legge dello Stato a prorogare al 31 di agosto il bilancio di previsione. Infatti paradossalmente poi le cose strane della legislazione italiana in termini di finanza locale prevedono uno scostamento al 31 di agosto del bilancio di previsione, però gli equilibri li dobbiamo fare comunque prima. Quindi tutto ciò comporta delle automatiche variazioni di bilancio. Però anche su questo a volte noi dobbiamo fare temporaneamente, nelle more di definire anche quelle che sono le possibilità di spesa degli atti formali,

quindi delle anticipazioni, facciamo delle variazioni che poi dobbiamo ricoprire, per esempio credo che una parte di quei 40.000 servono a coprire quello che è stato anticipato sia per l'estate, perché quest'anno faremo la festa della mozzarella e richiede un impegno economico, quindi probabilmente quando verificheremo vanno a copertura di una anticipazione fatta, per esempio, da quel capitolo cultura che dev'essere rimpinguato per riportare... E su questo, non per fare polemica, anche se qualcuno ci dice che dovremmo andare a lezione da Sammichele per quanto riguarda le attività estive...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Consigliere Pavone lei non è, però purtroppo devo dire viene sempre dal suo partito. Io sono convinto che se avessimo speso noi 30.000 euro per far venire Shakerando a Gioia del Colle ci avreste messo in croce, soprattutto la cultura di sinistra. Se io devo andare a prendere lezione da Sammichele, allora io vi dico che siamo un po' al paradosso. Mi permetta anche di, in maniera abbastanza...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: E sì, ma sono le persone che fanno parte di un movimento politico suo, non mio.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ha una sua opinione personale, io la porto qui quando si parla di...

- *Intervento del consigliere R. Milano fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, le ha spiegato che quelle sono variazioni, macro operazioni contabili. Poi nel dettaglio è ovvio che abbiamo anticipato le somme. Sono due anni che non facevamo il palio. Quei soldi residui andavano sempre nell'avanzo di amministrazione.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, vanno anche a copertura delle anticipazioni fatte, perché le variazioni le abbiamo fatte. Probabilmente per rimpinguare il capitolo cultura, queste anticipazioni le stiamo chiudendo.

- *Intervento del consigliere R. Milano fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Che cosa?

Consigliere Donato LUCILLA: Sindaco, è contraddittoria l'affermazione.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Nello spirito anche di...

Presidente Ottavio FERRANTE: Non iniziamo, restiamo tutti negli equilibri di bilancio.

Consigliere Donato LUCILLA: Senza volere essere polemico, semplicemente...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sono 40.000 euro, ammesso e non concesso che sono destinate a attività...

Presidente Ottavio FERRANTE: Per cortesia!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sono briciole. Per mezzora, 30.000.

Presidente Ottavio FERRANTE: Bene.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: In alcuni casi abbiamo dovuto fare delle anticipazioni che oggi probabilmente vanno a copertura di quei capitoli.

Presidente Ottavio FERRANTE: Per cortesia, un po' di silenzio. Non si capisce più niente.

- *Intervento del consigliere Lucilla fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ma se la Regione Puglia... Facciamo un esempio concreto, perché la volte veramente si dice... Noi abbiamo portato il bilancio e, ribadisco, non per colpa del Comune, lo potevamo fare a marzo, subito dopo aver avuto la validazione del PEF. Ciò cosa vuol dire? Che tu anche la possibilità di spesa, visto che dobbiamo programmare almeno un po' di tempo prima anche gli investimenti per l'estate, per i ragazzi, per le attività estive, è necessario ovviamente che in alcuni casi porre in essere delle anticipazioni, delle variazioni di bilancio sui capitoli residui. Non si opera, purtroppo, correttamente se tu a maggio ancora non hai ricevuto una validazione del PEF, non puoi portare il bilancio di previsione e poter spendere se non in dodicesimi. Questo è un aspetto tecnico.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Facciamo concludere, per cortesia, il Sindaco!?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Cosa?

Consigliere Filomena PAVONE: Sindaco, dico ma cosa sta dicendo...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Da un punto di vista contabile.

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere Pavone, facciamo finire il Sindaco, poi interviene.

Consigliere Filomena PAVONE: Non ci credo che l'assessore non sapesse quanto...

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere Pavone... Vi ho spento i microfoni. Uno alla volta. Possiamo concludere?

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere Pavone! Consigliere Pavone!

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere, per cortesia!

Consigliere Filomena PAVONE: ...e quindi con tanto di preventivi, voglio sapere semplicemente cosa c'è...

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere Pavone!

Consigliere Filomena PAVONE: Lei non mi può dire probabilmente... ho finito.

Presidente Ottavio FERRANTE: Sì, però stava finendo di parlare il Sindaco, consigliere Pavone, per cortesia.

Consigliere Filomena PAVONE: Chiedo scusa, pensavo...

Presidente Ottavio FERRANTE: Il Sindaco stava finendo di parlare, io la faccio re-intervenire perché siamo in fase di discussione, non c'è problema, però se ci iniziamo a parlare su, il Sindaco stava concludendo, lei ha acceso il microfono, io l'ho spento, poi l'ho riacceso.

Consigliere Filomena PAVONE: Chiedo scusa.

Presidente Ottavio FERRANTE: Non c'è problema.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Non sono io che sto agitato o in campagna elettorale, io sto tranquillo, sto dicendo un'altra cosa, che cerco di spiegarmi non perché mi debba necessariamente giustificare per un qualcosa. Se accantoniamo oggi una somma di euro 40.000 non necessariamente per quello che abbiamo fatto finora ma anche forse per alcune variazioni o per quello che faremo fino a dicembre, faccio un esempio...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ehi, ragazzi, mi sa che state voi... Candidatevi, così almeno c'è una motivazione per cui mi state incalzando oggi. Io dico A e voi mi interrompete.

- *Intervento del consigliere Lucilla fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Facciamo finire?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Consigliere Lucilla, mi faccia finire. Pure lei si è candidato?

- *Intervento del consigliere Lucilla fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, io sto dicendo un'altra cosa.

Presidente Ottavio FERRANTE: Facciamo finire, per cortesia? Dai!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Noi andiamo, ovviamente, ogni anno così come avviene da decenni a questa parte in affanno anche su quella che è la gestione degli eventi natalizi, che piaccia o non piaccia, solo mettere...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Mi sta sfiancando oggi, sembra io quando ho fatto il mio primo mandato. Ero costretto a farlo perché...

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ah, sta riposato il consigliere Pavone! Va beh, la porteremo sulle scuole ad impolverarsi. A parte che è una somma messa a disposizione, può darsi che se ne consumino dieci, se ne consumino venti, se ne consumino trenta, è una somma presunta di attività che fino a Natale comunque ci vedranno impegnati. Dopo di che arriva il Natale, ma questo avveniva dai tempi... io ho iniziato a fare il consigliere nel 2008, arriva il Natale: le luminarie chi le deve mettere? Il Comune, ovviamente. Mettiamo le luminarie.

Consigliere Donato LUCILLA: Si tratta di spese ricorrenti. Attenzione, se sono spese ricorrenti non le possiamo applicare l'avanzo. giusto?

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere Lucilla!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, è una tantum. Perché io un anno voglio fare...

Presidente Ottavio FERRANTE: Oggi state parecchio...

- *Intervento del consigliere Lucilla fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Niente, devo dire che oggi...

Presidente Ottavio FERRANTE: Oggi è molto difficile, devo dire!

- *Intervento del consigliere Lucilla fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Mi state costringendo a fare il comizio, ragazzi.

- *Intervento del consigliere Lucilla fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Possiamo andare avanti, per cortesia, oppure vogliamo...

- *Intervento del consigliere Lucilla fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Pure tu sei stato in ferie, Donato? Si vede che stai fresco.

Presidente Ottavio FERRANTE: Va bene.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ribadisco il concetto...

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco, vuole concludere? Vuole dire qualcosa ancora?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Stavo cercando di dare qualche chiarimento, però è ovvio che non viene colto ed allora non serve. Se non serve non lo do. Va beh, votiamoci la nostra cosa, non importa.

Presidente Ottavio FERRANTE: Se vuole continuare, ha ancora tempo Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Avrei voluto specificare qualcosa utile alla comprensione, ma credo che non abbia modo di poterlo specificare, non fa niente. Ci sono momenti in cui meglio prevedere oggi quello che non si è potuto vedere per tante ragioni un po' prima, voglio dire, stiamo dividendo anche quello che può essere un avanzo di amministrazione, che poche cose può fare con l'avanzo una amministrazione. Credo che sia necessario anche per noi avere una prospettiva. Siccome purtroppo ci sono tante attività nel corso dell'anno fino a dicembre. Faccio un esempio, così poi ci capiamo anche su queste cose, ma non serve alla discussione, lasciamo stare. Vi dico soltanto che ci votiamo il Rendiconto e poi ci vediamo a Natale per gli eventi. Le proposte che farete, le discuteremo più in là. Non dico più niente, così vi lascio tranquilli.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie Sindaco. Bene, ora la discussione è conclusa. Ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Lucilla, prego.

Consigliere Donato LUCILLA: Relativamente alla dichiarazione di voto è ovvio che, ricordavamo prima, il passaggio dell'equilibrio è un passaggio fondamentale della tenuta dei conti dell'ente, è ovvio che assume una valenza diversa in ragione del fatto che il bilancio di previsione è stato approvato a giugno, è stata fatta una variazione di bilancio a fine luglio, quindi tutto sommato ritrovare conti in riequilibrio su questa situazione sarebbe davvero assurdo. Quindi il mio voto contrario è legato non chiaramente alla questione legata all'equilibrio, ma a quello che dicevamo prima, alla questione dell'utilizzo dell'avanzo, nel senso che poi è su questo che si è concentrato il documento, a mio parere anche in maniera non del tutto conforme a quelle che sono le questioni normative e ne è stato un esempio il vivace, senza troppe polemiche, scambio di vedute rispetto a quelle che sono le previsioni aggiuntive di spesa, perché l'avanzo può essere applicato al pagamento di spese correnti purché non siano preventivabili, non ripetitive, quindi una spesa eccezionale che si viene a presentare, quindi ancorché di natura corrente può essere finanziata attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, che è cosa ben diversa dal finanziare il cartellone estivo o natalizio che l'amministrazione ha programmato che poi può gestire attraverso variazioni di bilancio se le somme non ci sono ma non attraverso l'utilizzo dell'avanzo, l'applicazione dell'avanzo libero di amministrazione. Quindi è questa la motivazione del mio voto negativo, perché chiaramente gli equilibri sono salvaguardati e immagino non potesse essere diversamente avendo approvato il bilancio un mesetto fa, però chiaramente le fonti utilizzate e l'applicazione dell'avanzo non mi trova minimamente favorevole e quindi è questo il motivo per il quale voterò contro.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Lucilla. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Paradiso, prego.

Consigliere Donato PARADISO: Anche il mio voto è negativo per diverse ragioni, ma soprattutto voglio sottolineare un fatto grave che, secondo me, è grave: la mancanza dei Revisori. In altri tempi se il collegio dei Revisori fosse stato assente, sarebbe sorta una polemica notevole e ci sarebbero stati anche i presupposti per rinviare il Consiglio Comunale, perché quando si parla di bilancio preventivo, di equilibri e così via, la presenza del Revisore non è una presenza puramente formale, perché io per esempio avrei voluto fare alcune domande ai Revisori che riguarda la loro relazione, non riguarda la relazione del dr. Laforenza, per cui il dr. Laforenza non mi può rispondere a delle domande che io avrei posto ai Revisori sulla loro relazione. Per cui il consigliere non viene messo nella possibilità di poter avere un quadro preciso, dettagliato di tutta la situazione e su cui poi deve andare anche a dare il suo voto. Io un consiglio che do anche al Presidente, anche per il futuro, che quando deve convocare un Consiglio Comunale su argomenti che riguardano bilanci, oltre a chiedere la disponibilità dei consiglieri, del Sindaco, degli assessori, dovrebbe chiedere anche la disponibilità del collegio dei Revisori, perché, ripeto, la prossima volta che si dovesse verificare una situazione del genere io poi naturalmente chiederò il rinvio degli argomenti e qualsiasi altra iniziativa che andrò a porre su questo problema.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Paradiso, grazie per il suo consiglio. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Possiamo procedere alla votazione.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in oggetto che viene approvata con il seguente risultato che viene proclamata dallo stesso Presidente:

Presenti e votanti 14

Assenti 3 (Liuzzi, Martucci, Colapinto)

Favorevoli 10
Contrari 4

Subito dopo pone in votazione per alzata di mano l'immediata eseguibilità della proposta in oggetto che viene approvata con il seguente risultato che viene proclamata dallo stesso Presidente:

Presenti e votanti 14
Assenti 3 (Liuzzi, Martucci, Colapinto)
Favorevoli 10
Contrari 4

Per tutto quanto precede

IL CONSIGLIO COMUNALE
Vedasi delibera C.C. n. 52 del 09/08/2022

=====

Esce il consigliere Lucilla Donato – Presenti 13

IV punto all'Ordine del Giorno

PNRR M2C1 INV. 3.2 GREEN COMMUNITIES. Adesione alla costituenda Green Community "Metropoli Murgiana" avente come capofila il Comune di Altamura. Approvare bozza di convenzione ex art. 30 D.lgs. 267/2000.

Presidente Ottavio FERRANTE: Possiamo procedere al quarto punto iscritto all'ordine del giorno: «PNRR M2C1 INV. 3.2 GREEN COMMUNITIES. Adesione alla costituenda Green Community "Metropoli Murgiana" avente come capofila il Comune di Altamura. Approvare bozza di convenzione ex art. 30 D.lgs. 267/2000». Relaziona l'assessore Etna, prego.

Assessore Vito ETNA: Grazie Presidente. Sono stati stanziati circa 129 milioni di euro dalla Comunità Europea nel programma del PNRR per quanto riguarda la transizione ecologica. Adesso abbiamo una scadenza, dovremmo partecipare a questo bando entro il 16 agosto, quindi avevamo i tempi proprio ristretti e questo bando è rivolto alle comunità locali. Per questo motivo mi preme ringraziare l'on. Enzo Lavarra che si è prodigato e ha suggerito questo bando a diversi Comuni della Città Metropolitana, area murgia. Vi elenco i Comuni. Abbiamo il Comune di Altamura che è capofila, Gravina di Puglia, Santeramo in Colle, Cassano delle Murge, Gioia del Colle, Poggiorsini, Bitetto e Toritto. Quindi queste somme sono destinate soprattutto a dei piani di sviluppo di sostenibilità energetica, ambientale, sociale e anche economica. Niente, noi con questa delibera naturalmente aderiremmo eventualmente, se voi dovesse approvare il deliberato, appunto, a questa Green Community, denominata Metropoli Murgiana, e daremmo mandato al Sindaco di rappresentare, sarebbe rappresentante legale del nostro Comune per sottoscrivere questa convenzione. Mi preme ringraziare anche il Presidente della quarta commissione che ha diciamo compreso l'opportunità che abbiamo avuto come Comune di Gioia del Colle, quindi su mia sollecitazione ha convocato la quarta commissione, ringrazio i loro componenti e penso che non ci sia nulla altro da aggiungere.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie assessore. Ci sono interventi? Prego consigliere Milano.

Consigliere Rosario MILANO: Io ho fatto il Presidente della commissione, in quanto il Presidente era assente. Il dr. Santoiemma ci ha anche spiegato un po' più nel merito la vicenda, in realtà si tratta di rimettere in piedi le vecchie Comunità Montane che erano diverse, però ci sono alcuni aspetti anche critici dal mio punto di vista, la possibilità di aprire alla partecipazione dei privati, questo dipenderà poi dallo statuto. Quindi credo che questa questione poi diventerà, va bene l'adesione, ma sarà decisivo capire come funzioneranno queste Comunità Murgiana, che diventa più simpatico.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Milano. Sindaco, prego.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sulla base di quelle che possono essere le immediate opportunità, l'idea è, anche con la stessa destinazione di buona parte di fondi PNRR, è proprio previsto che ci sia una compartecipazione tra pubblico e privato per poter accedere. Quindi è un percorso segnato dalla possibilità di voler o non voler accedere ad alcuni, non a tutti, ad alcuni finanziamenti. È ovvio che la presenza del privato può

significare anche un ente privato ma che abbia una funzione di ricerca, può avere una funzione diversa, non necessariamente e puramente interesse economico, su quello è ovvio che bisogna sempre fare attenzione. Però soprattutto nel campo energetico, nel campo dell'efficientamento energetico e dell'ambiente, richiede un percorso di compartecipazione, come è venuto, per esempio, per altri bandi, soprattutto per la coesione sociale, dove se volevi partecipare come Comune, come ente pubblico dovevi associarti con un ente di ricerca, con un'università e anche con istituti di natura privatistica. Certo l'obiettivo non è quello di fare necessariamente utili, però non è escluso neanche questo, perché tutte le attività poi devono avere anche, come prevede una buona parte del finanziamento del PNRR, in alcuni settori, una validità finanziaria, un vero e proprio Business Plan, che deve avere anche un ritorno economico da garantire più che altro alla prosecuzione degli investimenti delle attività. Quindi certo, dobbiamo vigilare, però l'opportunità c'è, ed è peccato ora non coglierla.

Consigliere Rosario MILANO: Figurati, non è che ci vogliamo mettere contro l'autonomia di mercato in generale, però bisognerà monitorare che questo statuto poi realizzi gli interessi collettivi più ampi.

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere Paradiso, prego.

Consigliere Donato PARADISO: Io vorrei che non si sottovalutasse anche questo progetto, perché è chiaro che nell'ambito del PNRR i progetti sono tantissimi, ormai non si parla d'altro che di questo benedetto piano di resilienza, però questo progetto in particolare mi trova molto favorevole perché quando si parla di green, verde e di sostenibilità ambientale, di impatto, di recupero, di riciclo dei rifiuti, di nuove fonti energetiche, è chiaro che bisogna porre molta attenzione perché ormai il futuro di tutte le comunità, comunità locali ma a livello anche non solo territoriale ma delle singole famiglie è basato su questa capacità che dobbiamo avere di pensare ad un risparmio energetico. Abbiamo visto anche nel bilancio che abbiamo appena approvato, è stato approvato con gli equilibri di bilancio come il caro energia abbia dei costi molto elevati e sono costi che vanno a finire nelle tasche poi di ciascuno di noi. Per cui la sostenibilità ambientale che non è soltanto un fatto economico, naturalmente, ma un fatto anche di salute, un fatto anche di benessere, di benessere da parte di tutti i cittadini, è un dato ed è un problema che ci deve riguardare tutti. Tenete conto che poi nell'ambito di questo progetto in cui si parla appunto di economia circolare, per cui l'economia circolare che ti dà la possibilità di poter arrivare ad un riciclo degli stessi rifiuti per arrivare in prospettiva, diciamo, come utopia, al rifiuto zero, è compreso all'interno di questo progetto anche un discorso dello sviluppo ambientalistico diciamo delle stesse aziende agricole. In questo progetto si parla molto di sviluppo delle aziende agricole basate naturalmente su una gestione diversa dell'energia, quindi un risparmio energetico, una maggiore attenzione ai nuovi sistemi di gestione delle stalle, nuovo sistema anche di gestione del territorio, degli allevamenti e così via. Per cui proprio perché siamo in una situazione anche di crisi dell'agricoltura, è una crisi che comporta comunque delle scelte che si andranno a fare, che non sono scelte di piccolo conto, sono scelte grosse che devono investire tutto il territorio. Così come questo progetto si deve inserire all'interno del progetto più ampio delle così dette Città Verdi, delle città intelligenti, che devono privilegiare il trasporto pubblico, devono privilegiare la mobilità e così via. Adesso è un po' tardi per affrontare queste problematiche, ma credo che nel corso dei prossimi mesi una riflessione profonda anche su questi temi va fatta, perché il futuro è questo e non possiamo eludere o far finta che questo problema non sarà il problema fondamentale nostro e anche dei giovani, delle generazioni che verranno dopo di noi. Per cui naturalmente preannuncio il voto favorevole.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Paradiso. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Possiamo procedere alla votazione.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in oggetto che viene approvata con il seguente risultato che viene proclamata dallo stesso Presidente:

Presenti e votanti 13

Assenti 4 (Liuzzi, Martucci, Colapinto, Lucilla)

Favorevoli 13

Subito dopo pone in votazione per alzata di mano l'immediata eseguibilità della proposta in oggetto che viene approvata con il seguente risultato che viene proclamata dallo stesso Presidente:

Presenti e votanti 13

Assenti 4 (Liuzzi, Martucci, Colapinto, Lucilla)

Favorevoli 13

Per tutto quanto precede

IL CONSIGLIO COMUNALE
Vedasi delibera C.C. n. 53 del 09/08/2022

V punto all'Ordine del Giorno

Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera A).

Presidente Ottavio FERRANTE: Possiamo procedere al quinto punto all'ordine del giorno, ovvero "Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera A)". Ve lo relaziono io brevemente.

Trattasi di una sentenza della Commissione Tributaria di Bari dove, a seguito di un'opposizione a un'ingiunzione IMU per importo di 2.675,75 euro relativo all'anno 2012 e con chiaramente avviso di accertamento n. 772 del dicembre 2017, l'impugnazione riguardava i seguenti motivi: l'omessa notifica, la decadenza e la prescrizione del credito. Il Comune restava contumace e quindi la commissione ha ritenuto il ricorso diciamo fondato. Quindi siamo stati condannati al pagamento di circa 900 euro oltre le spese.

Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Possiamo procedere alla votazione.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in oggetto che viene approvata con il seguente risultato che viene proclamata dallo stesso Presidente:

Presenti 13

Assenti 4 (Liuzzi, Martucci, Colapinto, Lucilla)

Votanti 10

Astenuti 3

Favorevoli 10

Subito dopo pone in votazione per alzata di mano l'immediata eseguibilità della proposta in oggetto che viene approvata con il seguente risultato che viene proclamata dallo stesso Presidente:

Presenti 13

Assenti 4 (Liuzzi, Martucci, Colapinto, Lucilla)

Votanti 10

Astenuti 3

Favorevoli 10

Per tutto quanto precede

IL CONSIGLIO COMUNALE
Vedasi delibera C.C. n. 54 del 09/08/2022

VI punto all'Ordine del Giorno

Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera A) D.lgs. 267/2000 in favore del sig. B.S. - Sentenza CTP Bari 43/2022 R.G.R. 1052/2021.

Presidente Ottavio FERRANTE: Possiamo procedere al sesto punto all'ordine del giorno: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera A) D.lgs. 267/2000 in favore del sig. B.S. - Sentenza CTP Bari 43/2022 R.G.R. 1052/2021". Relaziona il vice Sindaco, prego.

Assessore Giuseppe GALLO: Trattasi di una sentenza della Commissione Tributaria Provinciale che ha visto il Comune soccombere a seguito di un ricorso introdotto per minori metri quadri di assoggettabilità della TARI, nella tassa rifiuti, siamo stati condannati a 200 euro di spese processuali, comprensive del rimborso del contributo unificato. La somma totale è di 200 euro.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie vice Sindaco. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Nessuna. Possiamo procedere alla votazione.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in oggetto che viene approvata con il seguente risultato che viene proclamata dallo stesso Presidente:

Presenti 13

Assenti 4 (Liuzzi, Martucci, Colapinto, Lucilla)

Votanti 10

Astenuti 3

Favorevoli 10

Subito dopo pone in votazione per alzata di mano l'immediata eseguibilità della proposta in oggetto che viene approvata con il seguente risultato che viene proclamata dallo stesso Presidente:

Presenti 13

Assenti 4 (Liuzzi, Martucci, Colapinto, Lucilla)

Votanti 10

Astenuti 3

Favorevoli 10

Per tutto quanto precede

IL CONSIGLIO COMUNALE
Vedasi delibera C.C. n. 55 del 09/08/2022

=====

Non essendoci altri argomenti iscritti all'O.d.G. la seduta viene sciolta alle ore 13,55 del 09/08/2022

Letto, firmato e sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale Dott. Luigi Di Natale

Il Presidente del Consiglio Dott. Ottavio Ferrante